



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V LICEO

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ IN DATA 15 MAGGIO 2024

classe articolata in quattro indirizzi:

- 1. Liceo Scientifico (LI02)**
- 2. Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (LI03)**
- 3. Liceo Scientifico ad orientamento Sportivo (LI15)**
- 4. Liceo Linguistico (LI04)**

A.S. 2023-2024

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	4
IDENTITÀ DELL'ISTITUTO	5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA	6
ELENCO DEGLI STUDENTI	7
STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	9
OBIETTIVI	10
QUADRO ORARIO	11
CRITERI DI VALUTAZIONE	12
ATTIVITÀ CURRICOLARI: PROGETTI E USCITE DIDATTICHE	13
CORSI DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	14
SIMULAZIONE DELLE PROVE DI ESAME	17
Simulazione prima prova scritta	18
Simulazioni seconda prova scritta	26
Simulazione prova orale	39
Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove scritte	48
DNL CON METODOLOGIA CLIL	60
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	62
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	64
RELAZIONI DISCIPLINARI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI	66
Lingua e Letteratura Italiana	66
Lingua e Cultura Latina	73
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	77
Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo)	81
Lingua e Cultura Straniera (Tedesco)	86
Lingua e Cultura Straniera (Francese)	92
Storia	97
Filosofia	104
Matematica	111
Fisica	115
Matematica	120



Fisica	121
Scienze Naturali	129
Disegno e Storia dell'Arte	134
Storia dell'Arte	137
Informatica	140
Diritto ed Economia dello Sport	143
Scienze Motorie e Sportive	149
Discipline Sportive	152
IRC	155
Insegnamento trasversale Educazione Civica	157

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto sulle indicazioni dell'Art. 10 O.M. 0000055 del 22.03.2024 e dell'Art. 17 comma 1 Decreto Legislativo n.62/2017.

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto Arcivescovile Santa Caterina è una scuola pubblica, facente parte del sistema scolastico italiano in quanto scuola paritaria (D.M. 28-02-2001), e comprende una sezione del Nido, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I Grado e la Scuola Secondaria di II Grado. Nel rispetto dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana (in particolare degli articoli 2, 3, 33, 34), l'Istituto mira alla formazione di un cittadino osservante delle leggi e dei valori civili che sono patrimonio storico della nazione. Inoltre, la Scuola è espressione del progetto educativo dell'Arcidiocesi di Pisa, in quanto l'Arcivescovo di Pisa ne è il gestore e si avvale per la gestione diretta di un Consiglio d'Amministrazione, che comprende anche esponenti del mondo cattolico pisano. L'Istituto, nelle sue diverse componenti, dalla Preside al personale docente e non docente, si pone come una vera e propria comunità educante che rilancia, al passo coi tempi e con le necessità dei giovani e delle famiglie, un progetto educativo che affonda le sue radici nel passato. Infatti, l'Istituto Santa Caterina, da più di due secoli, è il centro di cultura e formazione della Chiesa Pisana: dal 1784, per volontà del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo e dell'Arcivescovo di Pisa Mons. Angiolo Franceschi, è stato scelto come sede della Scuola il complesso di edifici che dal XIII secolo avevano costituito il Convento dei Domenicani e che nel corso degli anni ha ospitato l'Accademia Ecclesiastica per la formazione del clero e un Collegio di studi per i laici. Oggi l'Istituto Santa Caterina contribuisce, con l'educazione e l'istruzione, alla formazione umana integrale della persona secondo i principi della Chiesa Cattolica, assumendosi il compito di promuovere la coscienza della persona in tutte le sue dimensioni, in particolare la dimensione esperienziale, intellettuale, critica, estetica, etica, relazionale e religiosa. Il nostro Istituto in particolare si prefigge: di accogliere alunni senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni sociali e psicofisiche; di operare secondo criteri di obiettività e equità; di fornire agli studenti gli strumenti necessari per imparare a riconoscere i propri diritti e i propri doveri; di assicurare la regolarità e la continuità del servizio scolastico, anche in situazioni di agitazioni. In presenza di tali situazioni l'Istituto garantisce le seguenti attività: lezioni, scrutinio, valutazioni finali ed esami, vigilanza sulle strutture e sui minori. I principi fondamentali dell'Istituto S. Caterina, pur nella libertà dell'espressione di pensiero e nel rispetto delle singole identità, fanno essenziale riferimento al patrimonio culturale e di pensiero del mondo cattolico.



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

Docente	Discipline insegnate	Continuità didattica		
		III	IV	V
Prof. Dario Caturegli	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Cultura Latina*	X	X	X X
Prof.ssa Simona Ricci	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	X	X	X
Prof.ssa Martina Lecchini	Lingua e Cutlura Straniera (Spagnolo)**	X	X	X
Prof.ssa Kira Detterer	Lingua e Cultura Straniera (Tedesco)***	X	X	X
Prof.ssa Angela Tonarelli	Lingua e Cultura Straniera (Francese)****		X	X
Prof. Pietro Dragone	Storia e Filosofia			X
Prof. Federico Carta	Matematica***** Fisica*****			X X
Prof.ssa Barbara Borelli	Matematica**	X	X	X
Prof. Marco Vannocci	Fisica**	X	X	X
Prof. Matteo Paolicchi	Scienze Naturali	X	X	X
Prof.ssa Elena Liverani	Disegno e Storia dell'Arte***** Storia dell'Arte**	X X	X X	X X
Prof.ssa Mariella Fabbri	CLIL Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo)**		X	X
Prof. Gabriele Notari	Informatica*****			X
Prof. Luigi Sapio	Diritto ed Economia dello Sport*****	X	X	X
Prof. Luca Di Cianni	Scienze Motorie e Sportive Discipline Sportive*****	X X	X X	X X
Prof. Luca Facchini	IRC	X	X	X
Dott.ssa Roberta Cesaretti (Presidente)				

*insegnamento previsto solo per gli studenti Liceo Scientifico

**insegnamento previsto solo per gli studenti Liceo Linguistico

*** insegnamento previsto solo per gli studenti Liceo Linguistico (terza lingua Tedesco)

****insegnamento previsto solo per lo studente Liceo Linguistico (terza lingua Francese)

*****insegnamento previsto solo per gli studenti Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e Liceo Scientifico ad orientamento Sportivo

***** insegnamento previsto solo per gli studenti Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

***** insegnamento previsto solo per gli studenti Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

*****insegnamento previsto solo per gli studenti Liceo Scientifico ad orientamento Sportivo

ELENCO DEGLI STUDENTI

Indirizzo Liceo Scientifico:

N°	Cognome e Nome
1	Baldesi Viola
2	Bigongiali Alice
3	Fedele Alessandro
4	Lenzi Miura
5	Perillo Delia
6	Priami Lorenzo
7	Taglioli Asia

Indirizzo Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate:

N°	Cognome e Nome
1	Agi Filippo
2	Andreotti Cosimo
3	Antonelli Lorenzo
4	Caira Alessandro
5	Della Bartola Marco
6	Fiamma Matteo
7	Giunta Pierfrancesco
8	Maccarrone Ottavia
9	Porri Caterina
10	Santa Cruz Bravo Alberto

Indirizzo Liceo Scientifico indirizzo Sportivo:

N°	Cognome e Nome
1	Becattini Leonardo
2	Cagnetta Federico
3	Casella Maddalena
4	Saviozzi Matteo
5	Zhang Youxue

Indirizzo Liceo Linguistico

N°	Cognome e Nome
1	Baroni Giovanni
2	Gagetti Ginevra
3	Galli Lucrezia

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Composizione della classe	Numero totale	Maschi	Femmine	Ripetenti	DSA/BES/ Lg.104
	25	14	11	1	8

La classe è costituita da 25 studenti (14 maschi e 11 femmine) ed è articolata in quattro indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico ad orientamento Sportivo e Liceo Linguistico. Sono presenti otto alunni con BES: in questi casi la progettazione didattica ha tenuto conto delle indicazioni contenute nei PDP, prestando attenzione alle particolari esigenze degli studenti. In particolare, sono state messe in atto strategie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto indicato nei PDP. Da segnalare anche la presenza di due studenti per i quali il Consiglio ha deciso di applicare solamente interrogazioni programmate senza redigere PDP allo scopo di agevolarne il percorso scolastico, dopo la presentazione di specifica certificazione medica. Nella seconda metà dell'anno scolastico 2022-2023 si è aggiunta al gruppo classe un'alunna di nazionalità e lingua cinese per la quale è stato redatto un PDP per alunno con svantaggio linguistico.

Il numero degli studenti, nel corso dei cinque anni, è aumentato e la composizione della classe ha subito diverse variazioni. La maggior parte degli alunni, provenienti perlopiù da altri licei scientifici, si è aggiunta nel corso del triennio e due studentesse all'inizio di quest'ultimo anno scolastico. Da segnalare anche che nel corso degli anni alcuni studenti hanno lasciato il gruppo classe per motivi personali. La storia della classe evidenzia quindi una certa fragilità dovuta principalmente a diffuse lacune acquisite durante la didattica a distanza del primo biennio; inoltre la continua trasformazione del gruppo classe ha talvolta reso meno fluido lo svolgimento delle attività didattiche.

La classe presenta un profilo molto eterogeneo per quanto concerne impegno, interesse e attenzione: un gruppo, piuttosto numeroso, ha raggiunto una preparazione più che sufficiente; un'altra parte di studenti ha mostrato maggiori difficoltà conseguendo una preparazione ai limiti della sufficienza in alcune discipline e non sempre gli obiettivi essenziali previsti sono stati raggiunti. Il rendimento più basso di questo gruppo di alunni è da attribuire in alcuni casi a lacune pregresse, in altri ad un impegno scarso e superficiale. Questo gruppo di alunni mostra in gran parte difficoltà di espressione scritta ed orale evidenti soprattutto nelle discipline scientifiche di indirizzo.

Infine, un'altra parte di studenti ha raggiunto una preparazione molto buona con interesse verso le attività didattiche proposte dimostrando una reale convinzione verso il proprio percorso formativo; questo gruppo si è distinto per aver raggiunto un buon livello di preparazione, in alcuni casi anche ottimo.

OBIETTIVI

OBIETTIVI DIDATTICI

Premesso che ogni materia ha le proprie tecniche e didattiche particolari per veicolare specifici saperi e contenuti, il Consiglio di Classe ha lavorato insieme sui seguenti obiettivi:

- Padroneggiare lo strumento linguistico per la comprensione dei contenuti e la produzione sia orale che scritta;
- Acquisire le tecniche e le procedure per l'indagine scientifica;
- Saper sistemare in un contesto logico e dialettico le varie conoscenze e i diversi apprendimenti per una conoscenza interiore del sapere;
- Personalizzare, con la riflessione critica, le diverse forme del conoscere;
- Saper usare in modo consapevole le nuove e diverse tecnologie;
- Saper applicare procedure logiche e metodi di analisi già acquisiti a contenuti nuovi, e in contesti diversi;
- Approfondire specifici temi o problemi in modo autonomo e personale;
- Acquisire un metodo di studio efficace.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Rispettare se stessi, gli altri, le diversità personali e culturali;
- Essere disponibili al confronto;
- Saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e responsabile;
- Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute;
- Sviluppare interesse e curiosità nei confronti delle discipline di studio;
- Valorizzare le attitudini di ciascuno perché si sviluppino specifiche abilità e competenze.

QUADRO ORARIO

	Ore settimanali Liceo Scientifico	Ore settimanali Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	Ore settimanali Liceo Scientifico indirizzo Sportivo	Ore Settimanali Liceo Linguistico
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	-	-	-
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo)	-	-	-	4
Lingua e Cultura Straniera (Tedesco)	-	-	-	4
Lingua e Cultura Straniera (Francese)	-	-	-	4
Storia	2	2	2	2
Filosofia	3	2	2	2
Matematica	4	4	4	2
Fisica	3	3	3	2
Scienze Naturali *	3	5	3	3
Informatica	-	2	-	-
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	-	-
Storia dell'Arte**	-	-	-	2
Diritto ed Economia dello Sport	-	-	3	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	3	2
Discipline Sportive	-	-	2	-
IRC***	2	2	2	2

**Un'ora settimanale di Scienze Naturali è stata svolta in compresenza con la docente di Lingua e Cultura Straniera (Inglese) (CLIL)*

***Un'ora settimanale di Storia dell'Arte è stata svolta in compresenza con la docente di Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo) (CLIL)*

****Un'ora settimanale di IRC è stata svolta in compresenza con il docente di Storia e Filosofia*

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	Descrittori
10	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente. Acquisizione delle competenze previste. Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti. Impegno puntuale ed approfondito.
9	Raggiungimento completo degli obiettivi. Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze. Acquisizione delle competenze previste. Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti.
8	Raggiungimento degli obiettivi. Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione adeguata delle competenze. Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante.
7	Raggiungimento essenziale degli obiettivi. Uso corretto di conoscenze ed abilità. Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti.
6	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso superficiale di conoscenze ed abilità. Acquisizione difficoltosa delle competenze. Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
5	Non completo raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso frammentario di conoscenze e abilità. Acquisizione inadeguata delle competenze. Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
4/<4	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Scarso possesso di conoscenze e abilità. Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze. Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno scarso o nullo.

ATTIVITA' CURRICOLARI: PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Parametri	Descrizione
Attività	Presentazione del libro <i>“Io sono più di un algoritmo, il valore di una carezza”</i> di Franco Luigi Falorni presso Auditorium Toniolo.
Data/Tempi	Martedì 26 settembre 2023 – 2 ore

Parametri	Descrizione
Attività	Uscita didattica a Rondine (Arezzo) – Cittadella della Pace. Visita dei luoghi simbolo della Cittadella, attività teorico-interattiva coordinata dai residenti per conoscere la realtà che promuove dialogo e interazione tra ragazzi provenienti da Paesi in conflitto tra di loro, pranzo presso la Locanda e visita nel centro storico di Arezzo.
Data/Tempi	Venerdì 6 ottobre 2023 – intera giornata

Sono previste altre due attività:

Parametri	Descrizione
Attività	Attività divulgativa sul tema della salute del sistema endocrino (Dott.ssa Molinaro)
Data/Tempi	Mercoledì 22 maggio 2024 – 3 ore

Parametri	Descrizione
Attività	Spettacolo teatrale <i>“Sette strade per sette fratelli”</i> , Associazione di volontariato <i>“Dinsi une man”</i> in collaborazione con la Scuola Primaria <i>“C. Collodi”</i> di Pisa.
Data/Tempi	Giovedì 6 giugno 2024 – 2 ore

Tutte le altre attività svolte e inerenti le varie discipline sono state inserite dai docenti nelle singole relazioni.

CORSI DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Disciplina coinvolta: Lingua e Letteratura Italiana	
Parametri	Descrizione
Attività	Docente: Prof. Dario Caturegli Corso di potenziamento delle competenze di scrittura in lingua italiana in preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato.
Data/Tempi	Ottobre 2023 – Maggio 2024 (1 ora/1 ora e mezzo settimanali)

Disciplina coinvolta: Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	
Parametri	Descrizione
Attività	Docente: Prof.ssa Simona Ricci Conversazione e recupero delle competenze e conoscenze Lingua e Cultura Inglese.
Data/Tempi	Ottobre 2023 – Giugno 2024 (1 ora settimanale)

Disciplina coinvolta: Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo, Tedesco, Francese)	
Parametri	Descrizione
Attività	Docenti: Prof.ssa Martina Lecchini, Prof.ssa Kira Detterer, Prof.ssa Angela Tonarelli Conversazione e recupero delle competenze e conoscenze Lingua e Cultura Straniera.
Data/Tempi	Gennaio 2024 – Giugno 2024 (1 ora settimanale)

Disciplina coinvolta: Storia, Filosofia	
Parametri	Descrizione
Attività	Docente: Prof. Pietro Dragone Sportello didattico di Storia e Filosofia per il recupero e/o l'approfondimento delle discipline.
Data/Tempi	Gennaio 2024 – Maggio 2024 (1 ora settimanale)

Disciplina coinvolta: Matematica, Fisica	
Parametri	Descrizione
Attività	Docenti: Prof. Carta, Prof.ssa Borelli, Prof. Vannocci. Sportello didattico di recupero/potenziamento di Matematica e Fisica.
Data/Tempi	Ottobre 2023 – Giugno 2024 (1 ora settimanale)

Disciplina coinvolta: Matematica	
Parametri	Descrizione
Attività	Docenti: Prof. Carta. Corso di approfondimento in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato attraverso l'analisi e la correzione dei temi d'esame degli anni passati.
Data/Tempi	Gennaio 2024 – Giugno 2024 (1 ora settimanale)

Disciplina coinvolta: Scienze Naturali	
Parametri	Descrizione
Attività	Docente: Prof. Matteo Paolicchi Sportello didattico di Scienze per il recupero e /o l'approfondimento della disciplina.
Data/Tempi	Ottobre 2023 – Giugno 2024 (1 ora settimanale)

Disciplina coinvolta: Scienze Naturali, Matematica e Fisica	
Parametri	Descrizione
Attività	Docenti: Prof. Matteo Paolicchi, Prof. Federico Carta Preparazione ai test di ammissione per i corsi di Laurea ad accesso programmato come Medicina e Chirurgia, Professioni Sanitarie, Biologia, Farmacia.
Data/Tempi	Ottobre 2023 – Maggio 2024 (2 ore settimanali)

Disciplina coinvolta: Disegno e Storia dell'Arte	
Parametri	Descrizione
Attività	Docente: Prof.ssa Elena Liverani Sportello didattico di recupero/potenziamento di Disegno e Storia dell'Arte
Data/Tempi	Gennaio 2024 – Maggio 2024 (1 ora settimanale)

Disciplina coinvolta: Informatica	
Parametri	Descrizione
Attività	Docente: Prof. Gabriele Notari Sportello didattico di recupero/potenziamento di Informatica
Data/Tempi	Gennaio 2024 – Maggio 2024 (1 ora settimanale)

SIMULAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Gli studenti si sono cimentati con due prove scritte aventi la stessa struttura e articolazione di quella prevista per l'Esame di Stato:

Data	Prova	Classe	Durata
Lunedì 25 marzo 2024	Prova scritta di Matematica	Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e Liceo Scientifico ad ordinamento sportivo	5 ore
	Prova scritta di Lingua e Cultura Straniera (Tedesco)/Prova scritta di Lingua e Cultura Straniera (Francese)	Liceo Linguistico	
Martedì 23 aprile 2024	Prova scritta di Lingua e Letteratura Italiana	Tutti gli indirizzi	5 ore

Nei giorni 6-7-8-9 maggio 2024 è stata effettuata anche una simulazione per la preparazione al colloquio: ciascun studente, a partire da un documento proposto dai docenti, ha svolto un'esercitazione pomeridiana orale per favorire il rapporto interdisciplinare tra i concetti caratterizzanti le diverse aree tematiche. Discipline coinvolte: Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Latina, Lingua e Cultura Straniera (Inglese), Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo), Lingua e Cultura Straniera (Tedesco), Lingua e Cultura Straniera (Francese), Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Fisica e Scienze Motorie.

Sono previste altre due simulazioni di prove scritte:

Data	Prova	Classe	Durata
Giovedì 16 maggio 2024	Prova scritta di Matematica	Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e Liceo Scientifico ad ordinamento sportivo	5 ore
	Prova scritta di Lingua e Cultura Straniera (Tedesco)/Prova scritta di Lingua e Cultura Straniera (Francese)	Liceo Linguistico	
Giovedì 23 maggio 2024	Prova scritta di Lingua e Letteratura Italiana	Tutti gli indirizzi	5 ore

Si allegano di seguito le simulazioni delle prove scritte effettuate e i documenti che sono stati proposti agli studenti per la simulazione del colloquio orale.

Simulazione prima prova scritta

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere
caduto alla
difesa ultima
vana, contro
terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio
che l'induce, con parole e
con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i
suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza –
par trabocchin nel campo.
Intorno al vincitore
stanno, al suo collo si
gettano i fratelli.
Pochi momenti come
questo belli, a quanti
l'odio consuma e
l'amore, è dato, sotto
il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non
la sua anima, con la persona
vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa
una capriola, si fa
baci che manda di
lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora

possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiega le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme,

valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come

post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo

discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazioni seconda prova scritta

LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)

Indirizzo: L104 - Liceo Linguistico

Tema di: LINGUA STRANIERA – TEDESCO - Letteratura

Nome/ Cognome: _____ Data: _____

Text 1 **Hoch über allem**

Der Besitzer des Ferienhauses erwartete sie, eingehüllt in Schal und dickem Lammfellmantel, an der Ecke, wo der Zufahrtsweg von der Uferstraße abzweigte. Er schimpfte über die Kälte, aber Jakob verstand gleich, dass damit ihre Verspätung gemeint war, und versuchte zu erklären, dass es gar nicht so einfach sei, hier heraufzufinden. Der Besitzer ließ sich die Miete für die zehn Tage aushändigen und übergab ihnen die Hausschlüssel. Sie würden schon zurechtkommen, sagte er, es sei alles an seinem Platz. Außerdem könnten sie ihn jederzeit anrufen, seine Nummer hätten sie ja. Dann sprang er in sein Auto, einen glänzenden neuen Landrover, ließ den Motor aufheulen und brauste davon.

Das einstöckige Haus war geräumig, fast noch wohnlicher, als es die Fotos, die Jakob heruntergeladen und ausgedruckt hatte, erahnen ließen. Die zwei Schlafzimmer und das große Wohnzimmer mit ausziehbarer Couch, Esstisch und Kamin zeigten alle zur Seeseite und wenn man eines der großen Fenster öffnete, schwappte die Seeluft herein voller Feuchtigkeit und dem Geruch nach Moos und fauligem Holz. Der Kamin entpuppte sich bei näherem Hinsehen als billige Attrappe ohne Rauchabzug, nur die Simsplatte schien aus echtem Granit zu bestehen, und Jakob hatte für eine Sekunde das Gefühl, hereingelegt worden zu sein.

Irene war zufrieden, dass es keine direkten Nachbarn gab, die einem in die Wohnung schauten; weder von den Fenstern aus noch vom Garten, der leicht zum Ufer hinabfiel, konnte man andere Häuser erblicken. Natürlich gab es welche, sie hatten ja auf der Herfahrt die Zufahrtswege und die Hinweisschilder mit den Hausnummern gesehen, aber der dichte Wald, der zwischen den Grundstücken teilweise bis ans Wasser reichte, verdeckte jede Sicht. Man hatte das Gefühl, alleine zu sein, mitten in der Natur, und das hatten sie ja gesucht.

Als sie nach dem Abendessen die paar Schritte vom Haus zum See hinuntergingen, hakte sich Irene bei ihm ein und so, Arm in Arm, tasteten sie sich über die feuchte Wiese zum

Ufer vor. Es war schon dunkel, im schwachen Licht, das von den Fenstern des Wohnzimmers herüberschien, konnte man gerade noch erkennen, wo der feste Uferbereich aufhörte. Das Wasser lag still vor ihnen, beinahe geräuschlos, so als schliefe der See bereits, und sie standen einige Zeit nebeneinander, vor sich nichts als das Grauschwarz einer Oberfläche. Jakob versuchte auszumachen, wo das gegenüberliegende Ufer begann, in welcher Entfernung, aber je länger er ins Dunkel starrte, desto mehr verschwammen alle Konturen.

Irene blieb nahe bei ihm und schien zufrieden zu sein, dass sie hier waren, allein und ohne Ablenkung durch andere. Ihren Sohn, der noch zu Hause wohnte, durch die Arbeit, durch ein Telefongespräch oder durch die abendliche Müdigkeit, die einen ganz und gar auf den eigenen Körper zurückwarf.

Wie lang mochte es her sein, dass sie beide in so einer Situation gewesen waren, ausschließlich mit sich selbst? Diese Frage ging Jakob durch den Kopf, während er immer noch auf die Wasseroberfläche starrte und abzuschätzen versuchte, wie groß der See eigentlich war, aber er fand keine Gewissheit, weder in seinen zeitlichen noch in seinen räumlichen Anliegen. Vor drei Jahren hatten sie einen ganzen Sommermonat ohne Matthias verbracht, den die Schule zu einem Sprachaufenthalt südlich von London gedrängt hatte, ja, aber das war nicht dasselbe gewesen.

Hier waren sie weg von allem, es gab kein Café in der Nähe, keine lärmende Straße, keine Nachbarn, mit denen man redete, nicht einmal einen Fernseher gab es im Chalet.

Als ihnen die Kälte von unten in die Beine kroch, beschlossen sie, ins Haus zurückzugehen. Während sie sich vorsichtig über den Rasen tasteten, sagte Irene plötzlich, so als wären ihre Gedanken ganz wo anders gewesen: „Man weiß nie, wie es weitergeht.“

„Was meinst du?“, fragte Jakob.

„Mit einem selbst“, sagte sie, „mit uns zwei, mit der Welt. Man hat einfach keine Ahnung.“

„Wir sind diese Stille nicht mehr gewohnt“, sagte Jakob.

„Ich schon“, sagte Irene, „früher schon, vor deiner Zeit, aber so ...“

Sie hielt mitten im Satz inne, als müsste sie nachdenken, wie lange sie wohl brauchen würde, um sich an etwas zu gewöhnen, was ihr einmal nahe und vertraut gewesen war. Jakob wartete darauf, dass sie weiterreden würde, vielleicht über die Waldeinsamkeit in ihrem Vorarlberger Dorf, in dem sie aufgewachsen war, aber dann zuckte sie nur mit den Schultern, wohl mehr für sich als für ihn. Der Schlüssel der Gartentür klemmte im Schloss

und erst, als Jakob die Tür an der Klinke mit Gewalt anhub, ließ er sich umdrehen.
(737 Wörter) E Sepp Mall, Hoch über allem, Innsbruck 2017, S. 8–11.

TEXTVERSTÄNDNIS

Beantworten Sie die folgenden Fragen in vollständigen Sätzen und in Ihren eigenen Worten.

1. An welchen Begriffen lässt sich die Jahreszeit, in der die Handlung spielt, festmachen?
2. Weshalb ist der Besitzer des Ferienhauses verärgert?
2. Beschreiben Sie kurz, wie das Ferienhaus aussieht.
3. Erläutern Sie den Begriff „billige Attrappe“.
4. Was erfahren wir über die Lage und Umgebung des Hauses?
5. Erklären Sie mit eigenen Worten, weshalb Irene zufrieden ist.
6. „Wie lang mochte es her sein, dass sie beide in so einer Situation gewesen waren, ausschließlich mit sich selbst?“ Was genau meint Jakob mit dieser Frage?
8. Woran denkt Irene, wenn sie sagt: „Man weiß nie, wie es weitergeht.“?
9. Überlegen und beschreiben Sie, in welcher Umgebung Irene wohl aufgewachsen ist.
10. Geben Sie in wenigen Worten die Kernaussagen dieses Romanauszuges wieder.

TEXTERSTELLUNG

Wählen Sie eine der beiden Themenstellungen aus. Führen Sie an, welche Sie gewählt haben.

a) Für viele Paare bedeutet ein Urlaub nicht nur die Gelegenheit aus dem Alltag, aus den Gewohnheiten auszusteigen, sondern auch sich mit dem geliebten Menschen und sich selbst auseinanderzusetzen. Nicht immer verläuft diese Zeit spannungsfrei und unbeschwert. Welche Faktoren sind Ihrer Meinung nach dafür ausschlaggebend, ob ein Urlaub gelingt oder nicht?

Unterlegen Sie Ihre Argumentation mit Beispielen. (max. 300 Wörter)

Oder

b) Setzen Sie die Geschichte fort. Was geschieht, nachdem Jakob die Gartentür geöffnet hat? (max. 300 Wörter)

Indirizzo: L104 - Liceo Linguistico
Tema di: LINGUA STRANIERA – TEDESCO -Attualità

Nome/ Cognome: _____ Data: _____

Text 2 Afrikas Tech-Revolution

Junge IT-Unternehmer treiben den Wandel auf dem Kontinent voran.

Ihre Inspiration: das Silicon Valley

An einem Tag des Jahres 2004 lief im kenianischen Bauerndorf Engineer – das so heißt, weil ein Engländer dort früher eine Werkstatt betrieb – ein schwächlicher, kurzsichtiger Junge am Kopierladen vorbei, und sein Blick fiel auf etwas, das er noch nie gesehen hatte: einen Computer.

Langsam trat er näher und beobachtete, wie der Shopbesitzer auf die Tasten hämmerte und ein Drucker Seiten ausspuckte. Gebannt stand der Junge neben dem surrenden Gerät und starrte auf die Wörter und Zahlen, die auf wundersame Weise vom Computer übertragen worden waren. Peter Kariuki, damals gerade 12 Jahre alt, hatte seine Berufung gefunden. Seine Eltern, Bauern, die Kohl und Kartoffeln anbauen, fragten sich irgendwann, ob Peter nicht zu viel Zeit im Kopierladen verbrachte. Niemand in Engineer hatte Internetzugang, nur wenige überhaupt Strom, und Geschichten von dünnen Computer-Kids mit Brille, die Hardware erfinden oder Programme schreiben und die mit Anfang 30 Multimillionäre sind, waren noch nicht bis hierher vorgedrungen. Doch Peter Kariuki hatte Feuer gefangen. Mit seinen hervorragenden Schulnoten schaffte er es auf die renommierte Maseno School, zu deren Absolventen auch Barack Obamas Vater gehörte. Dort gab ihm ein Lehrer den Schlüssel zum Computerraum, wo er nächtelang programmieren konnte.

Im Jahr 2010 reiste das inzwischen 18-jährige Computergenie nach Kigali, die Hauptstadt von Ruanda. Kariuki fand eine Stelle als Entwickler des ersten automatisierten Fahrkartensystems für das städtische Busnetz. Kigali gehörte zwar zu den saubersten und sichersten Städten Afrikas, doch das Verkehrssystem war in einem ebenso beklagenswerten Zustand wie auf dem restlichen Kontinent.

Die Busse – eher klapprige Kleinbusse – sind unzuverlässig, überfüllt und unendlich langsam. Und so nutzen die meisten Pendler Motorrad-Taxis, deren Fahrer für ihre rücksichtslose Fahrweise berüchtigt sind. In allen afrikanischen Ländern südlich der Sahara zählen Verkehrsunfälle zu den häufigsten Todesursachen gleich nach Aids und Malaria. In Kigali sind laut Polizeistatistiken, die Kariuki eingesehen hat, Motorräder an etwa 80 Prozent der Verkehrsunfälle beteiligt. Diese Zahlen beschäftigten ihn und seinen Mitbewohner Barrett Nash, einen jungen Kanadier, der wie Kariuki davon träumte, ein

Start-up zu gründen. Wenn sie abends ihre Laptops ausgeschaltet hatten, schlenderten die beiden oft [...] zu einer Freiluftbar, wo sie beim Bier an einer zentralen Frage tüftelten: Wie konnten sie in dieser Stadt einen Motorrad-Taxi-Service einrichten, der effizient, |
erschwinglich und vor allem sicher war?

Ihr Konzept erläuterten Kariuki und Nash schließlich in einem Video, das sie auf einer Internetplattform für Start-up-Finanzierungen hochluden. Per E-Mail nahm ein amerikanischer Risikokapitalgeber Kontakt zu ihnen auf und lud sie zu einem kostenlosen dreimonatigen Mentoring in die irische Stadt Cork ein. Nachdem sie sich vergewissert hatten, dass dies kein böser Scherz war, kündigten Kariuki und Nash ihre Jobs. Als Kariuki seinen Eltern davon erzählte, trösteten sie sich mit dem Gedanken, dass ein 22-jähriger jede Menge Zeit hätte, um nach einem Rückschlag wieder auf die Füße zu kommen.

Als Kariuki und Nash im Frühjahr 2015 nach Kigali zurückkehrten, hatten sie die fertige Software für ihr Start-up, das sie SafeMotos getauft hatten, im Gepäck. Regenwolken zogen auf, als sie auf zwei Motorrad-Taxis stiegen. Inmitten eines Wolkenbruchs rasten die beiden Maschinen in halsbrecherischem Tempo eine steile Straße hinauf – da legte ein Lastwagenfahrer plötzlich den Rückwärtsgang ein. Kariuki wurde von seinem Motorrad geschleudert. Er brach sich eine Kniescheibe, schlug sich drei Zähne aus, seine Lippe war zerfetzt. „So etwas sehe ich andauernd,“ seufzte der Chirurg, als er Kariukis Wunde nähte. Dem gelang ein schiefes Lächeln: Seine Marktanalyse für SafeMotos war damit abgeschlossen.

Heute ist SafeMotos die erste und größte Motorrad-Mitfahrzentrale Afrikas, organisiert durch eine Handy-App. Ihre Partner sind mehr als 400 zertifizierte und sorgfältig überwachte Motorrad-Fahrer in Kigali, die in diesem Jahr voraussichtlich 800 000 Touren gefahren haben werden. In der Zentrale wird auf einem großen Computerbildschirm jede einzelne Fahrt von Anfang bis Ende angezeigt und für zukünftige Analysen dokumentiert. Kariuki und Nash hatten 126 000 Dollar Anschubfinanzierung erhalten. Der für 2017 prognostizierte Bruttoumsatz liegt bei 1,1 Millionen Dollar. „Mein Traum ist“, sagt Kariuki, „Kigali als unsere Firmenzentrale zu etablieren und von hier aus in zehn weitere Städte zu expandieren.“

Kariuki, der Stolz des kleinen Dorfes Engineer, gehört zu einer Generation junger IT-Unternehmer, die Afrika verändern wollen. Die Zeit dafür ist günstig: Mobiltelefone sind inzwischen auf dem ganzen Kontinent verbreitet, und Highspeed-Internet ist – anders als noch vor zehn Jahren – keine Seltenheit mehr. [...] Dass der Kontinent erst mit einiger Verzögerung in die globale Internetwirtschaft eingestiegen ist, bringt sogar Wettbewerbsvorteile mit sich. Afrika profitiert von der im Silicon Valley und anderswo geleisteten Vorarbeit – und erst recht von deren Fehlern. Die afrikanische Bevölkerung ist jünger als die aller anderen Kontinente: Das eröffnet einen gigantischen neuen Markt und

liefert ein nahezu unerschöpfliches Potenzial an Arbeitskräften. (779 Wörter)
Robert Draper, National Geographic 12, 2017, Seiten 132–146

TEXTVERSTÄNDNIS

Beantworten Sie die folgenden Fragen in vollständigen Sätzen und in Ihren eigenen Worten.

1. Wie kommt es zu Peter Kariukis erster Begegnung mit einem Computer?
2. Was ist in diesem Text über das Dorf Engineer zu erfahren?
3. Wie verläuft der Bildungsweg von Peter Kariuki aus Engineer?
4. Welche war die erste berufliche Aufgabe von Peter Kariuki?
5. Beschreiben Sie kurz das Verkehrssystem von Kigali, der Hauptstadt von Ruanda.
6. Welche Probleme sind mit den Motorrad-Taxis in Kigali verbunden?
7. Wie wird es für Peter Kariuki und Barrett Nash möglich, ihre Ideen für einen sicheren Motorrad-Taxi-Service zu realisieren?
8. Skizzieren Sie, wie es zur „Marktanalyse“ für den geplanten Motorrad-Taxi-Service kam.
9. Beschreiben Sie die Arbeitsweise von „SafeMotos“, dem Start-up von Peter Kariuki und Barrett Nash.
10. Die Zeit ist für IT-Unternehmer wie Peter Kariuki in Afrika günstig; nennen Sie dafür einige Gründe.

TEXTERSTELLUNG

Wählen Sie eine der beiden Themenstellungen aus. Führen Sie an, welche Sie gewählt haben.

a) Peter Kariuki und Barrett Nash hatten eine Idee für ihre Stadt, haben diese realisiert und sind damit erfolgreich. Skizzieren Sie eine Idee – oder auch mehrere – die Sie für Ihre Stadt haben; mögliche Bereiche: Verkehr, Bildung, Kultur, Wirtschaft. (max. 300 Wörter)

Oder

b) Ich bin Paul Kariuki, der Bruder von Peter, und erzähle von meinem erfolgreichen Bruder! (max. 300 Wörter)

LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)

PARTIE 1 - COMPRÉHENSION ET INTERPRÉTATION

Lisez le texte suivant

À Catane, en ce jour, le pavé des ruelles du quartier du Duomo sentait la poissonnerie. Sur les étaux serrés du marché, des centaines de poissons morts faisaient briller le soleil de midi. Des seaux, à terre, recueillaient les entrailles de la mer que les hommes vidaient d'un geste sec. Les thons et les espadons étaient exposés comme des trophées précieux. Les pêcheurs restaient derrière leurs tréteaux avec l'œil plissé du commerçant aux aguets. La foule se pressait, lentement, comme si elle avait décidé de passer en revue tous les poissons, regardant ce que chacun proposait, jugeant en silence du poids, du prix et de la fraîcheur de la marchandise. Les femmes du quartier remplissaient leur panier d'osier, les jeunes gens, eux, venaient trouver de quoi distraire leur ennui. On s'observait d'un trottoir à l'autre. On se saluait parfois. L'air du matin enveloppait les hommes d'un parfum de mer. C'était comme si les eaux avaient glissé de nuit dans les ruelles, laissant au petit matin les poissons en offrande. Qu'avaient fait les habitants de Catane pour mériter pareille récompense ? Nul ne le savait. Mais il ne fallait pas risquer de mécontenter la mer en méprisant ses cadeaux. Les hommes et les femmes passaient devant les étaux avec le respect de celui qui reçoit. En ce jour, encore, la mer avait donné. Il serait peut-être un temps où elle refuserait d'ouvrir son ventre aux pêcheurs. Où les poissons seraient retrouvés morts dans les filets, ou maigres, ou avariés. Le cataclysme n'est jamais loin. L'homme a tant fauté qu'aucune punition n'est à exclure. La mer, un jour, les affamerait peut-être. Tant qu'elle offrait, il fallait honorer ses présents.

Le commandant Salvatore Piracci déambulait dans ces ruelles, lentement, en se laissant porter par le mouvement de la foule. Il observait les rangées de poissons disposés sur la glace, yeux morts et ventre ouvert. Son esprit était comme happé par ce spectacle. Il ne pouvait plus les quitter des yeux et ce qui, pour toute autre personne, était une profusion joyeuse de nourriture lui semblait, à lui, une macabre exposition.

Il dut se faire violence pour se soustraire à cette vision. Il continua à suivre, un temps, le flot des badauds, puis il s'arrêta devant la table de son poissonnier habituel et le salua d'un signe de la tête. L'homme, immédiatement, saisit son couteau et coupa une belle tranche d'espadon, sans dire un mot, tant il était habitué aux commandes de son client. C'est là que le commandant sentit pour la première fois sa présence. Quelqu'un le regardait. Il en était certain. Il avait la conviction qu'on l'épiait, que quelqu'un, dans son dos, le fixait avec insistance. Il se retourna d'un coup mais ne vit rien d'autre, dans la foule, que les badauds qui avançaient à petits pas. Il croisa certains regards. Des hommes et des femmes s'étaient tournés vers lui mais ce n'était pas cela. Ceux-là l'observaient parce qu'il s'était retourné brusquement et que la célérité de son geste était étrange dans le mouvement lent de la foule. Le poissonnier, lui-même surpris par le geste de son client, lui lança, en lui tendant sa tranche d'espadon enrobée dans un sac plastique : « Alors commandant, on s'est fait caresser par un fantôme. » Il dit cela sans rire. Comme une chose possible, et le commandant, ne sachant que répondre, se pressa de payer, pour pouvoir disparaître.

Laurent Gaudé, *Eldorado*, Actes Sud, 2006, p. 11-13

Dites si les affirmations suivantes sont vraies, fausses ou si l'information n'est précisée en cochant la case correspondante

1. Les marins vendent les poissons pêchés pendant la nuit aux commerçants de Catane.
 VRAI FAUX NON PRÉCISÉ
2. La pêche de la nuit a été abondante.
 VRAI FAUX NON PRÉCISÉ
3. Pendant la nuit, la mer a envahi les rues de Catane.
 VRAI FAUX NON PRÉCISÉ
4. Le poissonnier sait déjà ce que le commandant Piracci veut acheter.
 VRAI FAUX NON PRÉCISÉ
5. Un fantôme est passé à côté du commandant Piracci.
 VRAI FAUX NON PRÉCISÉ

Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes.

6. En vous appuyant sur des passages du texte, expliquez pourquoi la visite du marché s'apparente à un rituel.
7. Quelle est l'attitude des différents personnages vis-à-vis du marché et en quoi diffère-t-elle de celle du commandant Piracci ?
8. Expliquez la réaction de la foule au geste brusque du commandant Piracci.

PARTIE 2 - PRODUCTION ÉCRITE

Développez le sujet de rédaction suivant

Dans *L'avenir est notre affaire* (1977), l'écrivain et philosophe suisse Denis de Rougemont affirme : « La décadence d'une société commence quand l'homme se demande "Que va-t-il arriver ?" au lieu de se demander : "Que puis-je faire ?" ».

Dans un texte de 300 mots, expliquez le sens de son affirmation et donnez votre point de vue en vous appuyant sur votre expérience et sur vos lectures.

PARTIE 2 – COMPRÉHENSION ET INTERPRÉTATION

Lisez le texte suivant

À la maison, il y avait quatre chambres. La mienne, celle de mon petit frère Gilles, celle de mes parents et celle des cadavres.

5 Des daguets, des sangliers, des cerfs. Et puis des têtes d'antilopes, de toutes les sortes et de toutes les tailles, springboks, impalas, gnous, oryx, kobus... Quelques zèbres amputés du corps. Sur une estrade, un lion entier, les crocs serrés autour du cou d'une petite gazelle.

Et dans un coin, il y avait la hyène.

10 Tout empaillée qu'elle était, elle vivait, j'en étais certaine, et elle se délectait de l'effroi qu'elle provoquait dans chaque regard qui rencontrait le sien. Aux murs, dans des cadres, mon père posait, fier, son fusil à la main, sur des animaux morts. Il avait toujours la même pose, un pied sur la bête, un poing sur la hanche et l'autre main qui brandissait l'arme en signe de victoire, ce qui le faisait davantage ressembler à un milicien rebelle shooté à l'adrénaline du génocide qu'à un père de famille.

15 La pièce maîtresse de sa collection, sa plus grande fierté, c'était une défense d'éléphant. Un soir, je l'avais entendu raconter à ma mère que ce qui avait été le plus difficile, ça n'avait pas été de tuer l'éléphant. Non. Tuer la bête était aussi simple que d'abattre une vache dans un couloir de métro. La vraie difficulté avait consisté à entrer en contact avec les braconniers et à échapper à la surveillance des gardes-chasse. Et puis prélever les défenses sur la carcasse encore chaude. C'était une sacrée boucherie. Tout ça lui avait coûté une petite fortune. Je crois que c'est pour ça qu'il était si fier de son trophée. C'était tellement cher de tuer un éléphant qu'il avait dû partager les frais avec un autre type. Ils étaient repartis chacun avec une défense.

20 Moi, j'aimais bien caresser l'ivoire. C'était doux et grand. Mais je devais le faire en cachette de mon père. Il nous interdisait d'entrer dans la chambre des cadavres.

25 C'était un homme immense, avec des épaules larges, une carrure d'équarrisseur. Des mains de géant. Des mains qui auraient pu décapiter un poussin comme on décapsule une bouteille de Coca. En dehors de la chasse, mon père avait deux passions dans la vie : la télé et le whisky. Et quand il n'était pas en train de chercher des animaux à tuer aux quatre coins de la planète, il branchait la télé sur des enceintes qui avaient coûté le prix d'une petite voiture, une bouteille de Glenfiddich à la main. Il faisait celui qui parlait à ma mère, mais, en réalité, on aurait pu la remplacer par un ficus, il n'aurait pas vu la différence. Ma mère, elle avait peur de mon père.

30 Et je crois que, si on exclut son obsession pour le jardinage et pour les chèvres miniatures, c'est à peu près tout ce que je peux dire à son sujet. C'était une femme maigre, avec de longs cheveux mous. Je ne sais pas si elle existait avant de le rencontrer. J'imagine que oui. Elle devait ressembler à une forme de vie primitive, unicellulaire, vaguement translucide. Une amibe. Un ectoplasme, un endoplasme, un noyau et une vacuole digestive. Et avec les années au contact de mon père, ce pas-grand-chose s'était peu à peu rempli de crainte.

35 J'ai toujours été intriguée par leurs photos de mariage. D'aussi loin que je m'en souviens, je me revois en train de consulter l'album à la recherche de quelque chose. Quelque chose qui aurait pu justifier cette

union bizarre. De l'amour, de l'admiration, de l'estime, de la joie, un sourire... Quelque chose... Je n'ai jamais trouvé.

(599 mots)

Adeline Dieudonné, *La vraie vie*, L'Iconoclaste, 2018, p. 9-12

Dites si les affirmations suivantes sont vraies, fausses ou si l'information n'est précisée en cochant la case correspondante

1. Quand le père était jeune, il avait assisté à un génocide.

VRAI FAUX NON PRÉCISÉ

2. Selon le père, tuer un éléphant est facile, mais extrêmement coûteux.

VRAI FAUX NON PRÉCISÉ

3. Les enfants n'avaient pas le droit d'entrer dans la chambre des trophées.

VRAI FAUX NON PRÉCISÉ

4. L'unique passion du père est la chasse aux animaux sauvages.

VRAI FAUX NON PRÉCISÉ

5. Le père est violent, il bat sa femme et ses enfants.

VRAI FAUX NON PRÉCISÉ

Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes.

6. Pourquoi la description de la maison peut-elle surprendre ?

7. Quel lien unit-il le père et la mère ? Justifiez votre réponse en vous appuyant sur le texte.

8. Relevez les accumulations dans le passage et expliquez leur effet.

PARTIE 2 – PRODUCTION ÉCRITE

Développez le sujet de rédaction suivant

Dans une conférence donnée en 1948, Albert Camus affirme : "Il n'y a pas de vie sans dialogue. Et sur la plus grande partie du monde, le dialogue est remplacé par la polémique. [...]. Des milliers de voix, jour et nuit, poursuivent chacune de son côté un tumultueux monologue, déversent sur les peuples un torrent de paroles mystificatrices, attaques, défenses, exaltations. Mais quel est le mécanisme de la polémique ? Elle consiste à considérer l'adversaire en ennemi, à le simplifier par conséquent et à refuser de le voir." (Actuelles, tome 1, Gallimard, 1997)

Dans un texte d'environ 300 mots, vous commenterez cette affirmation d'Albert Camus en essayant d'expliquer la portée de ce phénomène à l'époque des réseaux sociaux.

MATEMATICA

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario

PROBLEMA 1

Considera le curve di equazione:

$$f(x) = e^{\frac{x+ax}{x^2+a}}, \text{ con } a > 0$$

- Determina le coordinate dei punti A e B (con $x_A < x_B$) per i quali passano tutte le curve del fascio e verifica che tutte sono tangenti in A alla stessa retta t. Scrivi l'equazione di t.
- Determina il valore del parametro a per il quale la funzione ha un punto stazionario in $x = 3$.
Assumi, d'ora in avanti, di avere $a = 3$, e studia la funzione corrispondente fino alla derivata prima e tracciane il grafico.
Sulla base delle informazioni note, quanti potrebbero essere i punti di flesso per la funzione? Motiva la risposta.
- Detta s la retta tangente al grafico della curva in B, calcola l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle rette s e t.
- Deduci da f le caratteristiche principali della funzione $g(x) = \ln f(x)$ e tracciane il grafico.

PROBLEMA 2

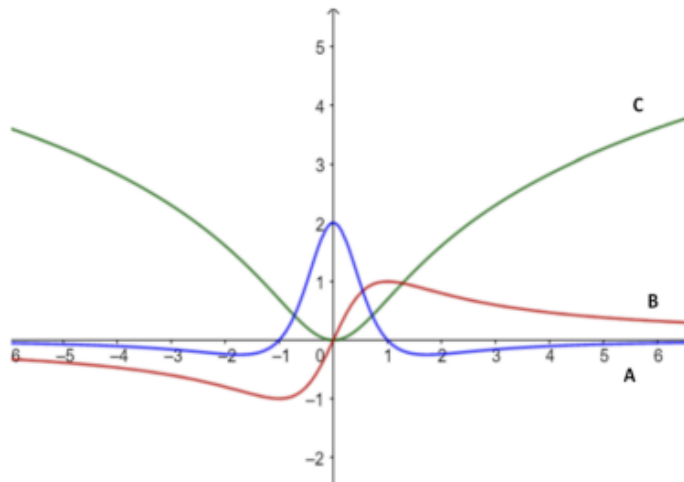
Sia f la funzione definita da $f(x) = (4x - 2) \cdot e^{2x}$

- Dimostra che la funzione possiede un unico punto di minimo e un unico punto di flesso. Calcola le coordinate del minimo e del flesso e traccia il grafico G_f della funzione.
- Dimostra che la funzione $g(x) = (-4x - 2) \cdot e^{-2x}$ è simmetrica a f rispetto all'asse y e tracciane il grafico G_g .
- Rappresenta nel piano cartesiano i grafici delle derivate delle funzioni f e g e determina se essi sono tangenti tra loro in $x_0 = 0$.
- Sia f_a la famiglia di funzioni definite da $f_a(x) = (2ax - 2) \cdot e^{ax}$, con a parametro reale diverso da zero. Per ogni funzione f_a la tangente al grafico nel punto di flesso interseca l'asse x e l'asse y delimitando un triangolo rettangolo. Determina i valori di a per i quali tale triangolo è anche isoscele, spiegando il procedimento seguito.

QUESITI

1. Considera le funzioni $f_k(x) = kxe^{-kx^2}$ e $g_k(x) = k(x - x^3)$. Dimostra che per entrambe un punto di flesso è indipendente dal valore di $k \neq 0$ e che i grafici di $f_k(x)$ e $g_k(x)$ si intersecano in tale punto di flesso.
2. Si consideri la funzione reale $f(x) = x^3 + x|x| + 1$. Per essa è applicabile il teorema di Lagrange nell'intervallo $[-1, 1]$? Se sì, determinare il punto/i punti che verificano la tesi del teorema.
3. Date le funzioni $y = \frac{2x^2 - x}{4 - x}$ e $y = \frac{ax^3 + bx^2 + 2}{x^2 + cx}$, determina i valori dei parametri a , b e c in modo che i loro grafici abbiano due asintoti in comune.
4. Una sfera, di raggio r fissato, è inscritta nel cono S di volume minimo. Qual è la distanza del vertice del cono dalla superficie della sfera?

5. Sono date una funzione f e le sue derivate f' e f'' i cui grafici sono mostrati in figura. Associa correttamente i grafici A, B e C alla tre funzioni, motivando la risposta.



6. Determinare l'equazione della superficie sferica di centro $C(1, -1, 2)$ tangente al piano di equazione $x - y + z = 10$ e le coordinate del punto di contatto tra la superficie sferica e il piano.
7. Determinare i valori di k tali che la retta di equazione $y = -4x + k$ sia tangente alla curva di equazione $y = x^3 - 4x^2 + 5$
8. Calcola il seguente limite:

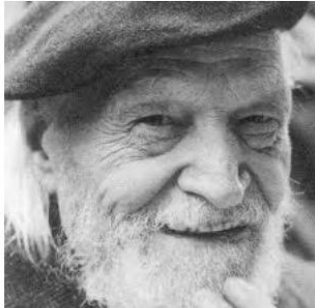
$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{2(x-1)e^x + 2 - x^2}{x - \sin x}$$

Simulazione prova orale

Si riportano di seguito i documenti proposti per la simulazione della prova orale:

==

G. Ungaretti, Veglia (l'Allegria 1931)



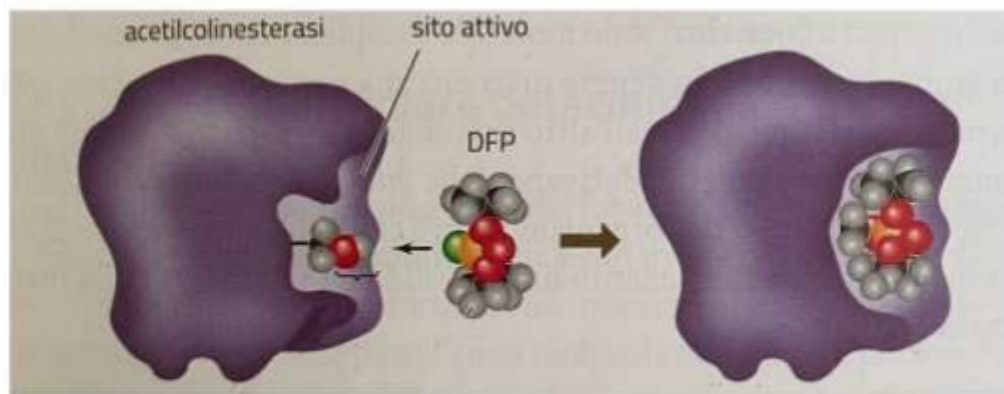
Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

Cima Quattro, il 23 dicembre 1915

«La vita umana è come un pendolo che oscilla incessantemente tra il dolore e la noia, passando per l'intervallo fugace, e per di più illusorio, del piacere e della gioia.»

A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*



Seneca, DE BREVI-TATE VITAE



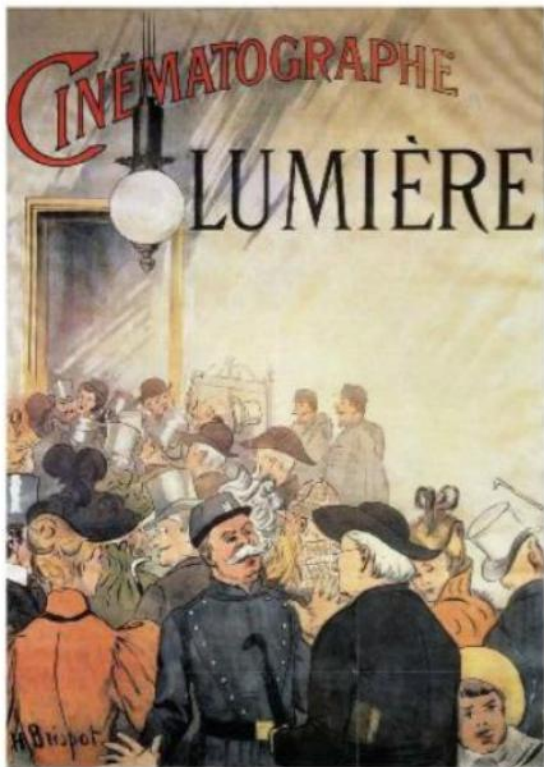
Benché tutti gli ingegni che mai ebbero splendore siano d'accordo di fronte a quell'unica cosa, mai si meravigliano abbastanza di questa cecità delle menti umane. Non permettono che i propri poteri siano occupati da nessuno e se c'è una piccola contesa sulla misura dei confini, ricorrono ai sassi e alle armi: nella propria vita permettono che gli altri entrino, anzi in verità loro stessi fanno entrare addirittura i futuri possessori di essa. Non si trova nessuno che sia disposto a spartire il proprio denaro: la vita ciascuno a quanti la distribuisce! Sono impegnati nel conservare il patrimonio, non appena si è giunti alla perdita di tempo, sono molto prodighi in ciò di cui solo l'avarizia è onorata.

Mi piace quindi prendere qualcuno dalla folla dei più vecchi: "Vediamo che tu sei giunto alla fine dell'esistenza umana, ti incalza il centesimo anno o oltre; orsù, rievoca la tua esistenza per un rendiconto. Considera quanto di questo tempo te l'ha portato via il creditore, quanto l'amante, quanto il patrono, quanto un cliente, quanto le liti con la moglie, quanto la punizione degli schiavi, quanto il correre in giro per la città per motivi di cortesia; aggiungi le malattie che abbiamo provocato con le nostre mani, aggiungi anche (il tempo) che è rimasto senza utilizzo: vedrai che tu hai meno anni di quanti ne conti. [...]

[...] Sentirai i più dire: "dai cinquant'anni mi ritirerò a vita tranquilla, il sessantesimo anno mi lascerà libero dagli impegni." E infine chi ricevi come garante di una vita più lunga? Chi permetterà che queste cose vadano come progetti? Non ti vergogni di riservarti i rimasugli della vita e di destinare ad un buon atteggiamento quel solo tempo che non potrebbe essere impiegato per nessuna cosa? Quanto è tardivo incominciare a vivere allora quando bisogna finire! Quale così stolta dimenticanza della mortalità rinviare ai cinquanta e sessant'anni le sagge decisioni e voler iniziare la vita dal punto al quale pochi l'hanno condotta!

Omnia licet quae umquam ingenia fulserunt in hoc unum consentiant, numquam satis hanc humanarum mentium caliginem mirabuntur. Praedia sua occupari a nullo patiuntur et, si exigua contentio est de modo finium, ad lapides et arma discurrunt: in vitam suam incedere alios sinunt, immo vero ipsi etiam possessores eius futuros inducunt. Nemo invenitur qui pecuniam suam dividere velit: vitam unusquisque quam multis distribuit! Adstricti sunt in continendo patrimonio, simul ad iacturam temporis ventum est, profusissimi in eo cuius unius honesta avaritia est. Libet itaque ex seniorum turbâ comprehendere aliquem: "pervenisse te ad ultimum aetatis humanae videmus, centesimus tibi vel supra premitur annus: agedum ad computationem aetatem tuam revoca. Duc quantum ex isto tempore creditor, quantum amica, quantum rex, quantum cliens abstulerit, quantum lis uxoria, quantum servorum coercitio, quantum officiosa per urbem discursatio; adice morbos quos manu fecimus, adice et quod sine usu iacuit: videbis te pauciores annos habere quam numeras. [...]

Audies plerosque dicentes: "a quinquagesimo anno in otium secedam, sexagesimus me annus ab officiis dimittet." Et quem tandem longioris vitae praedem accipis? Quis ista sicut disponis ire patietur? Non pudet te reliquias vitae tibi reservare et id solum tempus bonae menti destinare quod in nullam rem conferri possit? Quam serum est tunc vivere incipere cum desinendum est!



«[finora] i filosofi hanno solo interpretato diversamente il mondo in vari modi; ma si tratta di trasformarlo.»

K. Marx, *Tesi su Feuerbach*, XI.

Gas! GAS! Quick, boys!—An ecstasy of fumbling
Fitting the clumsy helmets just in time,
But someone still was yelling out and stumbling
And flound'ring like a man in fire or lime.—
Dim through the misty panes and thick green light,
As under a green sea, I saw him drowning.

In all my dreams before my helpless sight,
He plunges at me, guttering, choking, drowning.

W.Owen

The roads were heavy, the night misty; my conductor let his horse walk all the way, and the hour and a half extended, I verily believe, to two hours; at last he turned in his seat and said: 'You're noan so far fro' Thornfield now.' Again I looked out: we were passing a church; I saw its low broad tower against the sky, and its bell was tolling a quarter; I saw a narrow galaxy of lights too, on a hillside, marking a village or hamlet. About ten minutes after, the driver got down and opened a pair of gates: we passed through, and they clashed to behind us. We now slowly ascended a drive, and came upon the long front of a house: candle-light gleamed from one curtained bow-window; all the rest were dark. The car stopped at the front door; it was opened by a maid-servant; I alighted and went in.[...]

(Jane Eyre, 1847)

Girl number twenty unable to define a horse!' said Mr Gradgrind, for the general behoof of all the little pitchers. 'Girl number twenty possessed of no facts, in reference to one of the commonest of animals! Some boy's definition of a horse. Bitzer, yours.' The square finger, moving here and there, lighted suddenly on Bitzer, perhaps because he chanced to sit in the same ray of sunlight which, darting in at one of the bare windows of the intensely whitewashed room, irradiated Sissy.

(C. Dickens)

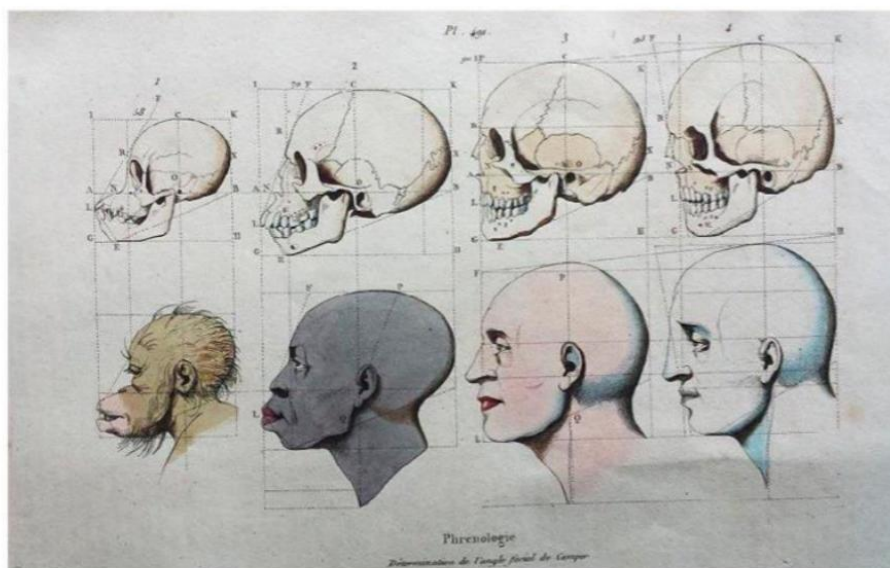
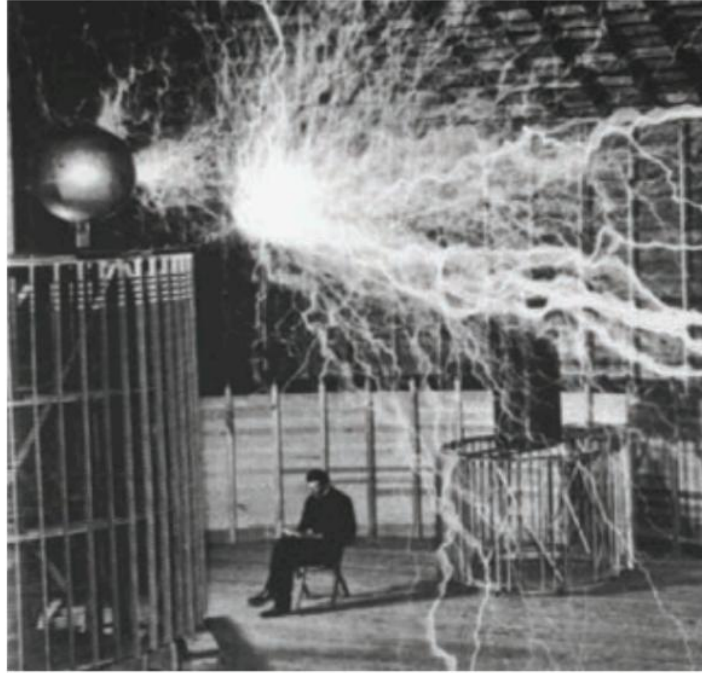


Tavola dal *Dictionnaire pittoresque d'histoire naturelle*, 1838 (Londra, Natural History Museum Library)



«Sono di quelli che pensano che la scienza abbia in sé una grande bellezza. Uno scienziato nel suo laboratorio non è soltanto un tecnico: è anche un fanciullo posto in faccia ai fenomeni naturali, che lo impressionano come in una fiaba.»

(tratto da Marie Curie, *Diario*, 1934)



Svevo, LA COSCIENZA DI ZENO (la conclusione)

La vita attuale è inquinata alle radici.

L'uomo s'è messo al posto degli alberi e delle bestie ed ha inquinata l'aria, ha impedito il libero spazio. [...]

Qualunque sforzo di darci la salute è vano. Questa non può appartenere che alla bestia che conosce un solo progresso, quello del proprio organismo. [...]

Ma l'occhialuto uomo, invece, inventa gli ordigni fuori del suo corpo e se c'è stata salute e nobiltà in chi li inventò, quasi sempre manca in chi li usa. Gli ordigni si comperano, si vendono e si rubano e l'uomo diventa sempre più furbo e più debole. Anzi si capisce che la sua furbizia cresce in proporzione della sua debolezza.

[...] Altro che psico-analisi ci vorrebbe: sotto la legge del possessore del maggior numero di ordigni prospereranno malattie e ammalati.

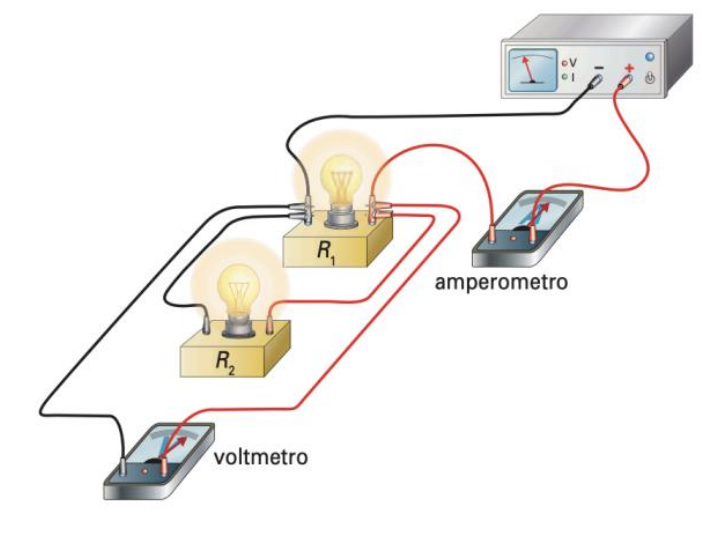
Forse traverso una catastrofe inaudita prodotta dagli ordigni ritorneremo alla salute. Quando i gas velenosi non basteranno più, un uomo fatto come tutti gli altri, nel segreto di una stanza di questo mondo, inventerà un esplosivo incomparabile, in confronto al quale gli esplosivi attualmente esistenti saranno considerati quali innocui giocattoli. Ed un altro uomo fatto anche lui come tutti gli altri, ma degli altri un po' più ammalato, ruberà tale esplosivo e s'arrampicherà al centro della terra per porlo nel punto ove il suo effetto potrà essere il massimo. Ci sarà un'esplosione enorme che nessuno udrà e la terra ritornata alla forma di nebulosa errerà nei cieli priva di parassiti e di malattie



[...] The party's splendour fell to the floor, so strange it was to come in alone in her finery.

What business had the Bradshaws to talk of death at her party? A young man had killed himself. And they talked of it at her party — the Bradshaws, talked of death. He had killed himself — but how? [...]

V.Woolf



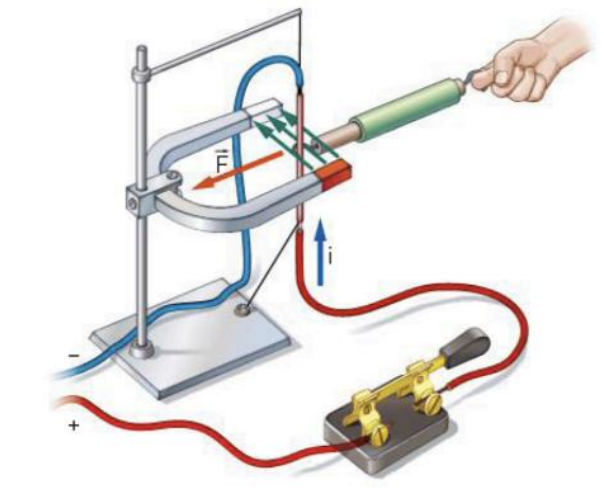
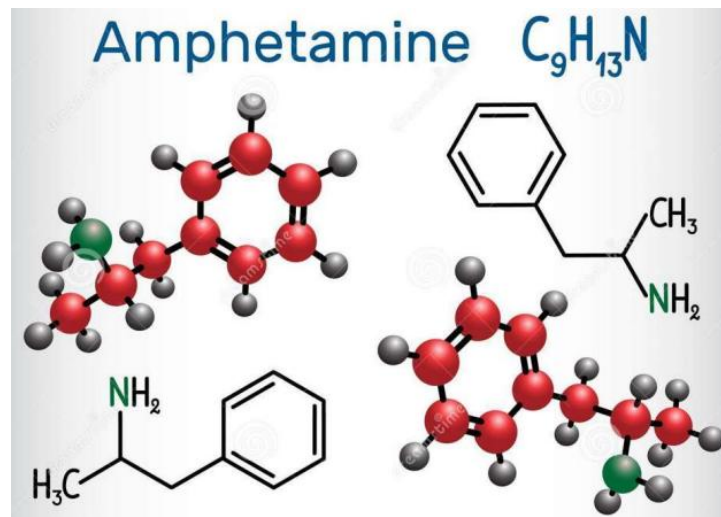
MARZIALE, Epigrammi

LXXIV



Iam parce lasso, Roma, gratulatori,
Lasso clienti. Quamdiu saluator
Anteambulones et togatulos inter
Centum merebor plumbeos die toto,
Cum Scorpus una quindecim graves hora
Ferventis auri victor auferat saccos?
Non ego meorum praemium libellorum
- Quid enim merentur? - Apulos velim campos:
Non Hybla, non me spicifer capit Nilus,
Nec quae paludes delicata Pomptinas
Ex arce clivi spectat uva Setini.
Quid concupiscam quaeris ergo? dormire.

*Ormai risparmia, o Roma, (me) stanco complimentatore,
stanco cliente. Per quanto salutore
tra battistrada e clienti di basso rango
guadagnerò cento monete di piombo in tutt un giorno,
quando Scorpo in una sola ora quindici pesanti
sacchi d oro caldo (di conio) da vincitore (=se vince) porta via?
lo come ricompensa dei miei libretti
- Che cosa infatti valgono? - non vorrei i campi della Puglia:
non mi prende Ibla, non il Nilo portatore di spighe,
né l uva delicata che guarda le paludi Pontine
dall alto della collina di Sezze.
Dunque chiedi cosa io desideri? Dormire".*



«ciò che nel mondo deve essere *santità* viene sostituito dall'*eticità*. In luogo del voto di *castità*, solo il *matrimonio* vale come etico, e quindi la *famiglia* come ciò che vi ha di più alto per questo aspetto l'uomo; in luogo del voto di *povertà*, vale [...] la *rettitudine nel commercio e nell'uso delle ricchezze*, l'*eticità* della società civile; in luogo del voto dell'*obbedienza*, vale l'*ubbidienza verso la legge* e le istituzioni legali dello Stato, che è la *vera libertà*, per cui lo Stato è la vera e propria ragione che si realizza.»

G.W.F. Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, par. 552.

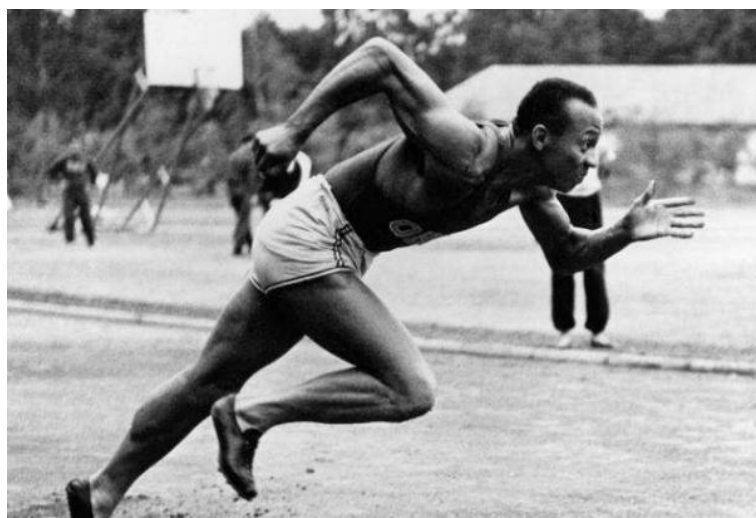
La psicoanalisi, cura della nevrosi: Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, Prefazione

Prefazione

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica. Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie. Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, La Nuova Italia, Firenze 1993



Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove scritte

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

a.s. 2023/2024
GRIGLIE di valutazione simulazione PRIMA PROVA D'ESAME

ALUNNO.....

INDICATORI GENERALI				
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI LIVELLO DI PRESTAZIONI	(range)	VALUTAZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
		Testo ben articolato, con ottima coesione e coerenza	20 - 17	
		Testo articolato, organico, coeso e coerente	16 - 13	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12	
		Testo disorganico	11 - 7	
		Testo gravemente disorganico	6 - 1	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
		Lessico vario e appropriato. Elaborato del tutto corretto grammaticalmente, esposizione chiara e lineare	20 - 17	
		Lessico appropriato. Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara	16 - 13	
		Lessico complessivamente appropriato. Sporadici errori, esposizione sufficientemente scorrevole	12	
		Lessico talvolta ripetitivo. Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole	11 - 7	
		Lessico gravemente scorretto. Testo gravemente scorretto	6 - 1	
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20 - 17	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	16 - 13	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma appropriati; capacità critica sufficiente	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	11 - 7	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	6 - 1	

INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A			
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA			
Perfetto rispetto dei vincoli posti		10 - 9	
Buon rispetto dei vincoli posti		8 - 7	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti		6	
Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli posti		5 - 3	
Mancato rispetto dei vincoli posti		2 - 1	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI			
Comprensione del testo completa, articolata e precisa		10 - 9	
Buona comprensione del testo		8 - 7	
Sufficiente comprensione del testo		6	
Comprensione superficiale del testo		5 - 3	
Errata comprensione del testo		2 - 1	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA			
Analisi puntuale e completa a tutti i livelli richiesti		10 - 9	
Analisi corretta e completa a tutti i livelli richiesti		8 - 7	
Analisi essenziale a tutti i livelli richiesti		6	
Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste		5 - 3	
Analisi gravemente carente		2 - 1	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO			
Interpretazione articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace		10 - 9	
Interpretazione complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace		8 - 7	
Interpretazione pertinente anche se essenziale		6	
Interpretazione incompleta, superficiale, imprecisa		5 - 3	
Interpretazione gravemente limitata		2 - 1	
		in 100°	
Atribuzione punteggio: in base alle fasce secondo la tabella allegata		in 20°	
		In 15°	

INDICATORI GENERALI				
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI LIVELLO DI PRESTAZIONI	(range)	VALUTAZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
		Testo ben articolato, con ottima coesione e coerenza	20 - 17	
		Testo articolato, organico, coeso e coerente	16 - 13	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12	
		Testo disorganico	11 - 7	
		Testo gravemente disorganico	6 - 1	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
		Lessico vario e appropriato. Elaborato del tutto corretto grammaticalmente, esposizione chiara e lineare	20 - 17	
		Lessico appropriato. Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara	16 - 13	
		Lessico complessivamente appropriato. Sporadici errori, esposizione sufficientemente scorrevole	12	
		Lessico talvolta ripetitivo. Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole	11 - 7	
		Lessico gravemente scorretto. Testo gravemente scorretto	6 - 1	
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20 - 17	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	16 - 13	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma appropriati; capacità critica sufficiente	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	11 - 7	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	6 - 1	

INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B		
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI		
Individuazione pienamente corretta di tesi e argomentazioni	15 - 14	
Individuazione corretta della tesi e sicuro riconoscimento delle principali argomentazioni	13 - 11	
Individuazione circoscritta della tesi e riconoscimento delle argomentazioni imprescindibili a sostegno della tesi	10	
Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	9 - 6	
Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni	5 - 1	
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI		
Sviluppo del tutto coerente del percorso ragionativo e utilizzo corretto di connettivi pertinenti	15 - 14	
Percorso ragionativo sostanzialmente coerente con utilizzo complessivamente adeguato di connettivi	13 - 11	
Percorso ragionativo sostenuto in misura sufficiente, con lievi errori nella pertinenza dei connettivi e nella coerenza espositiva	10	
Diverse incoerenze nel percorso ragionativo con incongruenze nell'uso dei connettivi	9 - 6	
Gravi incoerenze nel percorso ragionativo con errori nell'uso dei connettivi	5 - 1	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE		
Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	
Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	8 - 7	
Argomentazione sostenuta con riferimenti culturali sufficientemente congruenti	6	
Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	5 - 3	
Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2 - 1	
	Tot 100°	
Attribuzione punteggio: in base alle fasce secondo la tabella allegata	In 20°	
	In 15°	

INDICATORI GENERALI				
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI LIVELLO DI PRESTAZIONI	(range)	VALUTAZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO 20	p.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
		Testo ben articolato, con ottima coesione e coerenza	20 - 17	
		Testo articolato, organico, coeso e coerente	16 - 13	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12	
		Testo disorganico	11 - 7	
		Testo gravemente disorganico	6 - 1	
COMPETENZA LINGUISTICA 30	p.	Ricchezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		
		Lessico vario e appropriato. Elaborato del tutto corretto grammaticalmente, esposizione chiara e lineare	30 - 26	
		Lessico appropriato. Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara	21 - 25	
		Lessico complessivamente appropriato. Sporadici errori, esposizione sufficientemente scorrevole	16-20	
		Lessico talvolta ripetitivo. Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole	12 - 15	
		Lessico gravemente scorretto. Testo gravemente scorretto	7 - 11	
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA 10	p.	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	10-9	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	8-7	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma appropriati; capacità critica sufficiente	6	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	5 - 3	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	2 - 1	

INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C		
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA, COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE p. 5		
Puntale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	15 - 14	
Buona pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	13 - 11	
Sostanziale pertinenza del testo e sufficiente rispetto delle consegne	10	
Parziale pertinenza del testo e del rispetto delle consegne	9 - 6	
Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	5 - 1	
SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE p. 20		
Esposizione perfettamente ordinata e lineare	15 - 14	
Esposizione ordinata e lineare	13 - 11	
Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	10	
Esposizione disordinata	9 - 6	
Esposizione gravemente disordinata	5 - 1	
ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI p.15		
Conoscenze e riferimenti culturali utilizzati pienamente corretti e ben articolati	10 - 9	
Conoscenze buone, riferimenti culturali utilizzati pertinenti ed articolati	8 - 7	
Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti e articolati	6	
Conoscenze imprecise, con errori nei riferimenti culturali utilizzati e incongruenze nell'articolazione	5 - 3	
Gravi lacune nelle conoscenze, vari errori nei riferimenti culturali e notevoli incongruenze nell'articolazione	2 - 1	
	Tot 100°	
Attribuzione punteggio: in base alle fasce secondo la tabella allegata	In 20°	
	In 15°	

GRIGLIA CORREZIONE I PROVA

Conversione da 100° a 20° a 15°

Fasce della commissione	Conversione da OM	
	In 20°	In 15°
96-100	20	15
91-95	19	14
86-90	18	13,50
81-85	17	13
76-80	16	12
71-75	15	11
66-70	14	10,50
61-65	13	10
56-60	12	9
51-55	11	8
46-50	10	7,50
41-45	9	7
36-40	8	6
31-35	7	5
26-30	6	4,50
21-25	5	4
16-20	4	3
11-15	3	2
6-10	2	1,50
1-5	1	1

Per gli alunni con PDP si è utilizzata la medesima griglia ma con diversa ponderazione degli indicatori, secondo quanto indicato dalle èquipe che hanno diagnosticato il profilo cognitivo e i bisogni degli alunni in oggetto.

LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO/FRANCESE)

	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Comprensione completamente corretta e pertinente ea quanto richiesto	5
	Comprensione corretta, pertinente a quanto richiesto anche se non completa	4
	Comprensione complessivamente corretta e nel complesso aderente a quanto richiesto	3
	Comprensione parziale; non sempre aderente a quanto richiesto	2
	Comprensione limitata e superficiale	1
Interpretazione/ analisi del testo	Completa e argomentata	5
	Corretta e chiara	4
	Semplice e schematica	3
	Superficiale e lacunosa	2
	Errata e inappropriata	1
Produzione scritta: Aderenza alla traccia	Traccia sviluppata in modo pienamente pertinente, esauriente, e con apporti personali	5
	Traccia sviluppata in modo preciso e coerente	4
	Traccia sviluppata in modo appropriato, ma semplice e schematico	3
	Traccia sviluppata in modo incompleto e confuso	2
	Traccia sviluppata in minima parte e non rispetta le richieste	1
Produzione scritta: Organizzazione del testo e correttezza linguistica	Esposizione coesa e organizzazione del testo coerente, linguisticamente corretta, ricca e scorrevole	5
	Esposizione e organizzazione del testo complessivamente corrette e benstrutturate, seppure in presenza di alcune imprecisioni linguistiche	4
	Esposizione e organizzazione del testo semplici e lineari, forma accettabile anche in presenza di errori che comunque non pregiudicano la comprensione	3
	Esposizione imprecisa e organizzazione del testo frammentaria, con errori formali diffusi	2
	Esposizione disorganica con errori formali gravi e diffusi	1
PUNTEGGIO TOTALE	/20
VOTO IN DECIMI		_____ /10

MATEMATICA

GRIGLIA VALUTAZIONE - SIMULAZIONE 25/03/2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Evidenze		
				Problema 1	Problema 2	Quisiti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0-5			
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6-12	<ul style="list-style-type: none"> Comprende le richieste del problema. Caratterizza i punti A e B comuni al fascio. Caratterizza i punti stazionari di una funzione. Interpreta il grafico di f per individuare i punti di flesso. Interpreta il grafico di f per individuare le caratteristiche principali di $\ln f$. Utilizza il linguaggio simbolico. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende le richieste del problema. Interpreta le indicazioni fornite per determinare i punti di massimo, minimo e flesso. Interpreta il grafico di f per tracciare il grafico di f'. Interpreta la condizione sulla tangente nel punto di flesso Utilizza il linguaggio simbolico 	<ul style="list-style-type: none"> 1 2 3 4 5 6 7 8
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	13-19			
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	20-25			
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0-6	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le regole di derivazione Conosce la tecnica per determinare l'equazione della retta tangente Conosce il significato geometrico di derivata. Conosce il significato di massimo, minimo, flesso, punto stazionario. Conosce i teoremi del calcolo differenziale 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le regole di derivazione. Conosce i passaggi da effettuare per lo studio di funzione. Conosce i teoremi del calcolo differenziale. Conosce le principali trasformazioni geometriche applicate alle funzioni Conosce il significato di grafici tangenti fra loro Conosce la tecnica per determinare l'equazione della tangente 	<ul style="list-style-type: none"> 1 2 3 4 5 6 7 8
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	7-15			
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	16-24			

	L4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	25-30			
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0-5	<ul style="list-style-type: none"> Calcola il valore del parametro richiesto. Calcola le coordinate dei punti A e B comuni al fascio di curve 	<ul style="list-style-type: none"> Determina il punto di minimo e di flesso di f. Studia dominio, zeri e segno di f. Calcola limiti e asintoti. Studia l'andamento della funzione mediante la derivata prima. Studia la concavità della funzione mediante la derivata seconda. Disegna il grafico di f. Disegna il grafico di g. Disegna a partire dai grafici di f e g i grafici di f' e g' Calcola il valore del parametro a richiesto 	<ul style="list-style-type: none"> 1 2 3 4 5 6 7 8
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 	6-12	<ul style="list-style-type: none"> Studia dominio, zeri e segno di f, calcola limiti e asintoti e studia l'andamento della funzione mediante la derivata prima 		
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 	13-19	<ul style="list-style-type: none"> Disegna il grafico di f. Determina l'equazione della retta tangente. 		
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	20-25	<ul style="list-style-type: none"> Calcola l'ampiezza dell'angolo formato dalle rette s e t. Disegna il grafico di $\ln f$ a partire dal grafico di f 		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0-4	<ul style="list-style-type: none"> Argomenta il calcolo dei parametri Argomenta lo studio di funzione Argomenta l'esistenza dei punti di massimo, minimo e flesso. Argomenta il calcolo dell'angolo formato dalle rette s e t. Argomenta lo studio della funzione $\ln f$, a partire dalle informazioni del grafico di f. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomenta l'esistenza dell'unico punto di minimo e dell'unico flesso Argomenta lo studio di funzione. Argomenta la simmetria del grafico di g rispetto a quello di f Argomenta lo studio dei grafici delle funzioni derivate e la tangenza tra i rispettivi grafici. Argomenta il calcolo dei parametri. 	<ul style="list-style-type: none"> 1 2 3 4 5 6 7 8
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	5-10			
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	11-16			

	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	17-20			
--	----	---	-------	--	--	--

Totale: /100

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.



GRIGLIA VALUTAZIONE - SIMULAZIONE 25/03/2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Evidenze		
				Problema 1	Problema 2	Quesiti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato 	0-5	<ul style="list-style-type: none"> Comprende le richieste del problema. Caratterizza i punti A e B comuni al fascio. Caratterizza i punti stazionari di una funzione. Interpreta il grafico di f per identificare i punti di flesso. Interpreta il grafico di f per individuare le caratteristiche principali di $\ln f$. Utilizza il linguaggio simbolico. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende le richieste del problema. Interpreta le indicazioni fornite per determinare i punti di massimo, minimo e flesso. Interpreta il grafico di f per tracciare il grafico di f'. Interpreta la condizione sulla tangente nel punto di flesso Utilizza il linguaggio simbolico 	<ul style="list-style-type: none"> 1 2 3 4 5 6 7 8
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6-12			
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati in modo parziale Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	13-19			
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	20-25			
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0-6	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le regole di derivazione Conosce la tecnica per determinare l'equazione della retta tangente Conosce il significato geometrico di derivata. Conosce il significato di massimo, minimo, flesso, punto stazionario. Conosce i teoremi del calcolo differenziale 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le regole di derivazione. Conosce i passaggi da effettuare per lo studio di funzione. Conosce i teoremi del calcolo differenziale. Conosce le principali trasformazioni geometriche applicate alle funzioni Conosce il significato di grafici tangenti fra loro Conosce la tecnica per determinare l'equazione della tangente 	<ul style="list-style-type: none"> 1 2 3 4 5 6 7 8
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	7-15			
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	16-24			

	L4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra buona-completa padronanza degli strumenti matematici 	25-30			
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori concettuali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi rilevanti errori di calcolo 	0-4	<ul style="list-style-type: none"> Calcola il valore del parametro richiesto. Calcola le coordinate dei punti A e B comuni al fascio di curve Studia dominio, zeri e segno di f, calcola limiti e asintoti e studia l'andamento della funzione mediante la derivata prima Disegna il grafico di f. Determina l'equazione della retta tangente. Calcola l'ampiezza dell'angolo formato dalle rette s e t. Disegna il grafico di $\ln f$ a partire dal grafico di f 	<ul style="list-style-type: none"> Determina il punto di minimo e di flesso di f. Studia dominio, zeri e segno di f. Calcola limiti e asintoti. Studia l'andamento della funzione mediante la derivata prima. Studia la concavità della funzione mediante la derivata seconda. Disegna il grafico di f. Disegna il grafico di g. Disegna a partire dai grafici di f e g i grafici di f' e g' Calcola il valore del parametro a richiesto 	<ul style="list-style-type: none"> 1 2 3 4 5 6 7 8
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue rilevanti errori di calcolo 	5-10			
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato, salvo errori procedurali. 	11-16			
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	17-20			
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0-5	<ul style="list-style-type: none"> Argomenta il calcolo dei parametri Argomenta lo studio di funzione Argomenta l'esistenza dei punti di massimo, minimo e flesso. Argomenta il calcolo dell'angolo formato dalle rette s e t. Argomenta lo studio della funzione $\ln f$, a partire dalle informazioni del grafico di f. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomenta l'esistenza dell'unico punto di minimo e dell'unico flesso Argomenta lo studio di funzione. Argomenta la simmetria del grafico di g rispetto a quello di f Argomenta lo studio dei grafici delle funzioni derivate e la tangenza tra i rispettivi grafici. Argomenta il calcolo dei parametri. 	<ul style="list-style-type: none"> 1 2 3 4 5 6 7 8
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	6-12			
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo parziale 	13-19			



	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	20-25			
--	----	---	-------	--	--	--

Totale: /100

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.



DNL CON METODOLOGIA CLIL

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL (*Content Language Integrated Learning*) sono le seguenti:

DNL con metodologia CLIL (Scienze – Inglese)	Descrizione
Modalità insegnamento	Un'ora di Scienze settimanale per tutti gli indirizzi della classe è stata svolta in compresenza dal Prof. Paolicchi e dalla Prof.ssa Ricci. L'approccio è stato realizzato soprattutto attraverso l'uso di strumenti e materiali specifici (video, audio, presentazioni PowerPoint, fotocopie, testi ed esercizi) che in genere riproponevano in lingua inglese gli argomenti già introdotti. L'accertamento dei contenuti disciplinari veicolati in lingua inglese è stato valutato mediante prove scritte, orali e presentazioni individuali.
Testi e risorse utilizzate	G. Fazzina, C. Leanti. CLIL for Science –Tramontana S.Maglioni,G.Thomson TIME MACHINE plus 2 – DEA scuola Black Cat Sito internet "The ocean Cleanup" Video in lingua inglese Presentazioni prodotte dai docenti
Contenuti	Argomenti trattati: Revision: organic molecules 1) Biological macromolecules - The complexity of life - What kind of molecules make up living organisms? 2)Organic chemistry - Benzene's toxicity 3) Carbohydrates: - Major food sources of dietary carbohydrates - Blood sugar regulation and diabetes - Lactose intolerance 4) Nucleic acids: - Rosalind Franklin, a disputed credit - Nucleic Acids: DNA and RNA - The structure of the DNA double helix - How does DNA testing work? 6) Darwin and Evolution: - Charles Darwin's life, works and theories 7) Ocean Clean-up system

DNL con metodologia CLIL (Storia dell'Arte – Spagnolo)	Descrizione
Modalità insegnamento	Per il Liceo Linguistico si è aggiunta la metodologia CLIL anche in lingua spagnola per la disciplina Storia dell'Arte. L'approccio è stato realizzato soprattutto attraverso l'uso di strumenti e materiali specifici (presentazioni PowerPoint, video, Flipped Classroom) e attraverso la collaborazione tra la Prof.ssa Liverani e la Prof.ssa Fabbri
Testi e risorse utilizzate	<p>Artelogia vol. 3 (E. Pulvirenti)</p> <p>Video in lingua spagnola</p> <p>Articoli di alcune riviste d'Arte tradotti in lingua spagnola</p> <p>Sito internet "Finestre sull'Arte"</p> <p>Power point e presentazioni prodotte dalle docenti</p>
Contenuti	<p>Argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caravaggio, il Ciclo di San Matteo - Artemisia Gentileschi - Il Romanticismo - Il Romanticismo inglese: William Turner e John Constable - La fotografia come forma d'arte che precorre l'Impressionismo - Edgar Degas - L'Impressionismo al femminile, Berthe Morisot - L'Impressionismo al femminile, Mary Cassatt - Vincent Van Gogh - Paul Gauguin - L'Espressionismo, E. Munch - Cubismo, nascita e caratteristiche dell'avanguardia create da Pablo Picasso

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Le proposte di PCTO si basano su percorsi formativi sostenibili e coerenti con le finalità educative del nostro Liceo che hanno i seguenti obiettivi generali:

- Incrementare le opportunità di inserimento lavorativo post-diploma;
- Sviluppare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza per orientarsi nel proseguimento del percorso di studi;
- Facilitare la comprensione delle caratteristiche socio-economiche del territorio e le prospettive lavorative legate agli studi svolti;
- Aumentare la motivazione allo studio durante il triennio e il coinvolgimento nelle attività didattiche;
- Sviluppare competenze trasversali di autonomia e responsabilità, efficacia comunicativa, collaborazione e partecipazione nelle attività di *team*.

Gli alunni, oltre ai percorsi svolti nelle scuole di rispettiva provenienza, hanno seguito alcuni dei percorsi offerti dal nostro Istituto, attivati con l'obiettivo di soddisfare i loro interessi, così come le loro esigenze di orientamento. Essi hanno operato delle scelte nell'ambito delle oltre cinquanta convenzioni stipulate con università, biblioteche, musei, parrocchie, centri di ricerca, centri sociali operanti nel Terzo settore, imprese commerciali, studi professionali, centri di produzione televisiva, polisportive, associazioni e società sportive. Per gli alunni atleti di interesse nazionale, che svolgono attività sportive di alto livello, sono state stipulate convenzioni dedicate con le rispettive società di appartenenza.

I percorsi si sono svolti prevalentemente presso le strutture ospitanti degli Enti convenzionati; sono state inoltre adottate le modalità del *Service learning*, dell'impresa simulata e delle attività in aula organizzate dai suddetti Enti.

Di seguito si segnalano i percorsi seguiti dagli alunni della classe:

- Agenzia formativa Socip s.r.l.: Corso sulla sicurezza;
- Misericordia di Pisa: Corso di formazione Primo soccorso;
- Misericordia di Pisa: Pronto soccorso - Assistenza in ambulanza;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche – Fisiologia Clinica;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche – Laboratorio di Colture Cellulari
- Associazione “L’Alba”: partecipazione alla Giornata della salute mentale;
- A.V.I.S. di Pisa: *Service learning* su “La scelta migliore: sano è bello”;
- I.N.F.N. (Lab. di ricerca di fisica nucleare, subnucleare e astroparticelle): Premio Asimov;
- I.N.F.N. (Sezione Milano-Bicocca): “Warning: i grandi pericoli planetari”;
- Boot Camp: “Proprietà intellettuale e Internet” (Impresa simulata);
- Università di Pisa: orientamento;
- Amministrazione Immobili Studio Associato srl;
- Associazione Italiana Donatori Organi (A.I.D.O.);
- United Network: Simulazione O.N.U.;

- Federchimica;
- Studio Legale Avv. Inghirami;
- Studio Legale Avv. Lupetti;
- Studio Legale Avv. Costamagna;
- Seminario sulle nuove biotecnologie (Liceo Dini);
- Scuola di formazione scientifica Lagrange di Torino;
- European Gravitational Observatory (E.G.O.);
- Suore Immacolatine – Scuola dell’infanzia;
- Biblioteca Cathariniana;
- International English Camp;
- A.S:D. Atletica Virtus;
- Parrocchia dei Santi Cosma e Damiano;
- P.N.S.D. Acqua;
- Fondazione Banca del Monte di Lucca;
- Accademia Musicale Strata di Pisa;
- Associazione Casa della Donna: “Essere donna oggi”;
- Cineforum per l’educazione civica;
- Associazione Steluted: “Io non cado nella rete”;
- Studio Medico Dermatologico Dott.ssa Fornisti;
- Associazione AsteroideA: a scuola di giornalismo;
- Teatro di Pisa.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

D.lgs. n. 62/2017

OM n. 53/2021

RELAZIONI DISCIPLINARI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI

I programmi saranno completati entro la fine dell'anno scolastico.

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana
Docente: Prof. Dario Caturegli

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

A conclusione dell'anno scolastico occorre notare come, nonostante significativi progressi del gruppo-classe nel suo insieme, le condizioni di lavoro sono state complessivamente faticose: per la condizione iniziale di disomogeneità (evidenziata anche da ben otto casi di studenti con BES), e per un lavoro domestico non sempre sistematico e rigoroso che ha reso necessari costanti interventi di riepilogo, raccordo, recupero.

Nel gruppo classe, quindi al termine dell'anno, per interessi, partecipazione, studio e rendimento si delineano tre componenti: una ben scolarizzata (un buon terzo), con possesso sicuro di strumenti metodologici e apprendimenti molto buoni; una seconda componente (assai ampia) che ha presentato uno studio abbastanza regolare ma essenziale (anche per impegni sportivi agonistici di alcuni); un'altra, che, pur avendo segnalato progressi significativi rispetto alla situazione di partenza, presenta (anche per la particolare storia linguistica o il proprio processo di sviluppo) tratti di fragilità sia nelle competenze scritte e/o orali, sia nella preparazione complessiva.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

La classe si presentava all'inizio dell'a.s. (come già accennato) con una grande varietà di situazioni. L'obiettivo centrale è stato pertanto duplice: porre attenzione ai curricula individuali al fine di valorizzare le capacità e gli interessi dei singoli, e fornire al tempo stesso, a tutti, una base metodologica più sistematica e rigorosa negli apprendimenti didattici. Ogni attività è stata motivata per accendere un minimo d'interesse, chiave di volta per una formazione culturale più consapevole e più solida.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In aggiunta quanto scritto all'inizio, specificamente, per quanto riguarda le competenze di scrittura, in particolare quelle legate alle tipologie d'esame, occorre segnalare che, a causa del curriculum ancora segnato dalla pandemia e dal cambio d'insegnante, hanno avuto solo nell'ultimo anno un'esercitazione più precisa (tipologia A e B) e solo nell'ultima parte dell'anno la Tipologia C.

Specificamente, sul piano disciplinare queste le acquisizioni in termini di conoscenze, competenze e abilità:

CONOSCENZE

La classe ha perseguito, sia pure con una variabilità di livelli derivanti dalle attitudini e dalla diversa preparazione di base di ciascuno, la:

- conoscenza della Storia della Letteratura italiana nelle sue linee essenziali di sviluppo dalla prima seconda metà dell'Ottocento al Secondo dopo guerra del Novecento,

- conoscenza dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano in relazione al contesto storico-culturale di cui sopra, al genere letterario, alla poetica dei singoli Autori
- conoscenza di Canti significativi del Paradiso di Dante, in un'ottica modulare - tematica
- conoscenza delle strutture e delle caratteristiche fondamentali delle tipologie testuali previste per lo svolgimento della prima prova scritta

COMPETENZE

In funzione del livello individuale di conoscenze e capacità, gli allievi hanno acquisito le seguenti competenze:

- saper esprimere in modo sufficientemente corretto i contenuti acquisiti
- saper cogliere i rapporti di reciproca dipendenza tra i fenomeni letterari ed il contesto storico
- saper individuare in un testo i temi fondamentali, le strutture formali e le loro essenziali interazioni
- saper esprimere valutazioni sull'autore e sul periodo storico
- saper svolgere le varie tipologie testuali previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato

CAPACITA'

L'insieme delle capacità acquisite in ordine sia all'organizzazione coerente ed articolata dell'espressione orale e scritta sia alla conoscenza della Storia della Letteratura italiana è riassumibile come segue:

- capacità di produrre testi scritti dotati di una struttura sufficientemente coerente
- capacità di ricostruire le linee fondamentali della Letteratura italiana individuando i collegamenti tra ideologia e poetica dell'autore e contesto storico-culturale
- capacità di analisi del testo letterario in relazione alle strutture formali e al piano del significato
- capacità di valutare informazioni, dati e conoscenze per la formulazione di un giudizio sufficientemente motivato
- capacità di esporre e rielaborare i contenuti appresi dallo svolgimento del programma e dai vari lavori di lettura - approfondimento

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

L'analisi dei testi letterari è consistita nel fare acquisire ai discenti la conoscenza degli strumenti indispensabili alla decodificazione del linguaggio poetico e letterario in genere, attraverso una puntuale rilevazione non solo degli artifici formali e delle caratteristiche morfosintattiche del testo in esame, ma anche del rapporto funzionale esistente tra gli aspetti formali del testo, il suo contenuto e la poetica dell'autore.

In tale prospettiva si è data centralità alla lettura- interpretazione dei testi, fornendo in alcuni casi più significativi, una problematizzazione dei temi centrali e/o dei finali delle opere in prosa, ricercando altresì spunti per un'attualizzazione di opere 'classiche'.

Per quanto riguarda la produzione dei testi scritti il docente ha cercato di sviluppare, anche la correzione puntuale dei compiti, una consapevolezza delle strategie di elaborazione - stesura di scritti interpretativi-valutativi e di testi attinenti alle quattro tipologie richieste all'Esame.

Le lezioni svolte, nell'alternanza possibile tra momenti di lezione frontale e momenti di dialogo con la classe, sono state essenzialmente volte a :

- rendere problematici gli argomenti affrontati

- abituare gli allievi all'analisi-sintesi
- esercitare gli studenti ad operare confronti per giungere alla formulazione di un giudizio
- trovare nelle tradizionali discipline scolastiche spunti di riflessione sulla contemporaneità

In particolare si è cercato sempre di trasformare il gruppo classe in una sorta di comunità ermeneutica capace sia di applicare una rigorosa tecnica interpretativa, sia di parteciparne emotivamente ed intellettualmente in modo personale.

Nei mesi di gennaio-marzo si è dato ampio spazio a una prova orale abbastanza ampia e complessa, dialogica, ai fini di una presa di coscienza più lucida del livello delle proprie conoscenze, nonché come preparazione alla prova orale dell'esame. Tale investimento di tempo ha comportato alcuni tagli al previsto programma iniziale.

I compiti per casa sono stati organizzati in modo da risultare momenti di riflessione e rielaborazione personale degli argomenti svolti in classe; la correzione sistematica degli elaborati frutto di lavoro domestico ha avuto lo scopo di

- controllare l'assimilazione dei contenuti
- verificare la correttezza e la coerenza dei testi prodotti
- verificare la capacità degli studenti di fornire risposte coerenti ai quesiti posti
- fare dell'esercizio alla scrittura un'attività costante e non legata esclusivamente alla verifica in classe
- valorizzare il contributo di ogni singolo allievo alla lettura e all'interpretazione di un testo letterario.

Per quanto riguarda la lettura dei canti del Paradiso, data la mancata abitudine e la difficoltà oggettiva di forme di parafrasi puntuale, si è puntato soprattutto ad un avvicinamento all'opera per temi e attualizzazione tematica, sempre partendo tuttavia dalla lettura delle parti testuali più significative dei canti scelti.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Oltre a quanto precedentemente scritto, si è cercato di motivare ed attualizzare gli apprendimenti, sia con costanti riferimenti al presente, sia con uscite didattiche finalizzate ad approfondire e problematizzare i contenuti presentati.

A febbraio la classe (ma non tutti gli alunni) ha partecipato, al teatro di Rifredi, alla conferenza - spettacolo su Pirandello "Uno nessuno centomila".

Soprattutto nell'ultima parte dell'anno (a partire da Pascoli) sono stati proposti alcuni brevi video di analisi delle opere e degli autori affrontati, ripresi direttamente dal portale della Palumbo "Prometeo 3.0" e quindi strettamente legati al manuale.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: Romano Luperini Pietro Cataldi Lidia Marchiani Franco Marchese, LIBERI DI INTERPRETARE, Palumbo, volume su Leopardi, 3A e 3B.
- Schemi e sintesi fornite dall'insegnante
- Fotocopie per integrazione e approfondimento, video.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE e CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte effettuate sono consistite in:

- analisi del testo letterario in prosa e in poesia (tipologia A); stesura del saggio breve-
- lavori di analisi, sintesi di testi letterari
- lavori di analisi-commento relativi a fatti di attualità sulla base di una documentazione autonomamente attinta da quotidiani, riviste o altre fonti liberamente scelte

Nella correzione delle verifiche scritte sono stati seguiti i seguenti criteri generali di valutazione:

- coerenza-focalizzazione dello svolgimento al quesito posto
- consistenza delle informazioni e delle nozioni che l'alunno dimostra di possedere
- capacità di sintesi
- coerenza argomentativa
- correttezza formale
- capacità dell'alunno di rielaborare in modo personale i dati e le informazioni in suo possesso

Sulla base dei risultati osservati durante la correzione delle prove scritte, l'insegnante ha programmato le fasi successive dell'itinerario di lavoro, stabilendone i tempi ed i contenuti in rapporto alle eventuali difficoltà della classe ed alle capacità dimostrate dagli allievi.

Le verifiche orali effettuate sono consistite in:

- dialoghi con gli alunni tesi non solo a valutare il grado di apprendimento dei contenuti ma anche a suscitare l'attitudine a individuare possibili quesiti e spunti per riferimenti interdisciplinari
- interrogazioni di tipo tradizionale
- questionari per verificare le capacità di sintesi ed analisi in merito ad argomenti svolti.

Criteri seguiti nella valutazione delle prove orali sono stati la pertinenza e l'ampiezza dei contenuti, l'uso del linguaggio specifico, la capacità di rielaborare e confrontare.

Nella sezione specifica simulazione della I prova d'Esame e griglia di valutazione utilizzata.

***Per alcuni alunni con PDP si è utilizzata la medesima griglia ma con diversa ponderazione degli indicatori, secondo quanto indicato dalle équipe che hanno diagnosticato il profilo cognitivo e i bisogni degli alunni in oggetto e suggerito strumenti dispensativi e/o compensativi (L. 170/2010); in tale contesto per la redazione dei compiti scritti è stato utilizzato il pc.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte sistematicamente in itinere all'inizio (per i prerequisiti) e alla fine di ogni fase dei contenuti di apprendimento. Anche la consegna dei lavori (svolti in classe e a casa) è stata occasione di interventi individualizzati.

Sono state svolte anche attività frequenti pomeridiane sia per il recupero o consolidamento dei contenuti che sulle tipologie scritte d'esame.

VII. PROGRAMMA SVOLTO

Dal Neoclassicismo al Romanticismo: cenni di raccordo con il programma di IV:

1. LEOPARDI:

- a. la vita e le opere;

- b. Lettura dallo Zibaldone di “Una madre di marmorea freddezza” (fotocopia).
 - c. L'ideologia di Leopardi: il pessimismo storico, il pessimismo cosmico, la teoria del piacere,
 - d. la teoria del piacere come nucleo originario del pessimismo cosmico e dell'estetica del vago e dell'indistinto;
 - e. L'indefinito e la rimembranza: la teoria del piacere,
 - f. I canti e l'idillio leopardiano
 - g. l'INFINITO
 - h. I canti leopardiani: struttura e temi
 - i. A Silvia
 - j. Il sabato del villaggio
 - k. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
 - l. LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA (compito di analisi del testo)
 - m. La terza fase dei Canti; LA GINESTRA (vv. 1-5, 38-58, 111-157, 298-317)
 - n. Visione di alcune sequenze del film su Leopardi: IL GIOVANE FAVOLOSO
 - o. OPERETTE MORALI
 - (a) Dialogo della Natura e di un Islandese.
 - (b) Dialogo di Plotino e Porfirio.
 - (c) Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
 Visione del cortometraggio di Olmi sull'operetta.
2. Il contesto storico culturale della II metà dell' 800.
3. Verga
- a. la poetica verista, l'inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino; Nedda e la genesi di Rosso Malpelo; lettura integrale di Rosso Malpelo.
 - b. I Malavoglia: la prefazione, Il finale anti idillico.
4. Pascoli:
- a. La poetica del fanciullino
 - b. Myricae: Lavandare, X agosto, Temporale, L'assiuolo, La capinera (dato come analisi del testo)
 - c. Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.
5. D'Annunzio:
- a. decadentismo, estetico, superomismo.
 - b. IL PIACERE, il ritratto di Andrea Sperelli.
 - c. la poesia: le Laudi e Alcyone.
 - d. Il panismo: Meriggio
 - e. La pioggia nel pineto (videolezione di Cataldi)
6. Introduzione a Pirandello:
- a. vita, la poetica dell'umorismo e “la bizzarra vecchietta” (pp. 221), le opposizioni fondamentali: comicità / umorismo, avvertimento / sentimento del contrario, vita / forma, persona / maschera,
 - b. le opere di Pirandello.

- c. NOVELLE PER UN ANNO: "Il treno ha fischiato": (la trama e i personaggi, la struttura: le 5 parti della novella);
- d. IL FU MATTIA PASCAL: la trama, Mattia Pascal 'estraneo della vita': la conclusione del romanzo e la doppia interpretazione;
- e. Uno nessuno centomila: la trama e la conclusione: Moscarda si libera dalla forma con la fusione nella natura.

7. SVEVO

- a. Introduzione a Svevo (Il caso Svevo, la novità, la vita, i temi, la formazione culturale).
- b. La 'Coscienza' come opera aperta.
- c. Freud e la psicoanalisi: il transfert, il complesso di Edipo.
- d. La Prefazione: audio e videoanalisi.
- e. LA MORTE DEL PADRE.
- f. LA PROPOSTA DI MATRIMONIO
- g. La Salute di Augusta (compito in classe Tip. A)
- h. PSICOANALISI

8. L'età delle avanguardie

9. Ungaretti:

- a. Vita (sintesi p. 520)
- b. Video di presentazione delle liriche di guerra
- c. la POETICA dell'Allegria (la 'rivoluzione formale')
- d. Liriche: dall'Allegria:
 - (a) Veglia
 - (b) Fratelli
 - (c) San Martino del Carso
 - (d) I fiumi

Dal Dolore:

- (e) Non gridate più

10. MONTALE

- a. Un autore che passa per la letteratura novecentesca; l'originalità della ricerca montaliana. Vita e opere.
- b. OSSIDI DI SEPPIA: i temi e il 'classicismo moderno'
- c. La funzione salvifica della donna: (Arletta), Clizia, Volpe, Mosca

Di seguito i contenuti in corso di svolgimento (al momento della redazione del documento)

- (a) Non chiederci la parola,
- (b) Meriggiare pallido e assorto
- (c) Spesso il male di vivere ho incontrato

Introduzione a LE OCCASIONI: i temi, la ricerca ardua e un lessico cifrato e allegorico
Non recidere, forbice, quel volto

LA BUFERA E ALTRO: i temi.

Video dell'Istituto Luce sulla visita di Hitler a Firenze nel maggio del 1938

La primavera hitleriana

E' ancora possibile la poesia? (dal discorso per il ricevimento del premio Nobel per la letteratura)

11. IL NEOREALISMO e Fenoglio

- a. Definizione del movimento nella prefazione di Calvino all'ediz. del 1964 a "Il sentiero dei nidi di ragno"
- b. La residenza epica di Fenoglio: I ventitré giorni della città di Alba (incipit).
- c. La memorialistica: Levi, Carbonio e Vanadio (da Il sistema periodico)

DIVINA COMMEDIA - IL PARADISO

- Introduzione alla III Cantica, canto I, vv. 1-93
- canto VI, vv. 55-111 (canto di Giustiniano, tema delle istituzioni universali e del provvidenzialismo, Montale: LA STORIA); attualizzazione dei temi della corruzione politica, della carenza di progettualità, del rapporto tra istituzioni locali e sovranazionali, della teologia della storia.
- Pd. XI e XII: i canti gemelli. Lettura di XI, 1-12, 22-72, (sintesi dei vv. successivi), 124-139.
- Pd XII, vv. 31-45 (sintesi 41-69), 70-81
- I canti di Cacciaguida, Pd XV vv. 25-36, 88-148
- XVI, vv. 1-9, 40-87, 148-154
- XLVII, vv. 37-78, 94-142
- XXXIII (vv. 133-145)

(Sulla modalità di svolgimento vedi "metodologia")

TEMPO DI SVOLGIMENTO (al netto di assenze, uscite didattiche, compiti..)

MODULO	Ore
LEOPARDI	12
VERGA	8
PASCOLI	8
D'ANNUNZIO	5
PIRANDELLO	8
SVEVO	10
UNGARETTI	4
MONTALE	6
Il neorealismo e la letteratura resistenziale: Fenoglio e	3
Lectura Dantis	10

Pisa, 15 maggio 2024

Prof. Dario Caturegli

Disciplina: Lingua e Cultura Latina
Docente: Prof. Dario Caturegli

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

Il percorso dell'ultimo anno, se pur ha visto l'ingresso di nuovi alunni, è risultato abbastanza regolare, con la manifestazione di un certo impegno da parte di tutti.

Occorre precisare tuttavia che, se la preparazione finale nella letteratura è abbastanza solida, resta ancora una certa fragilità nel possesso delle strutture linguistiche della lingua latina, cui ha certo contribuito i percorsi formativi diversificati.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

Il gruppo (il percorso tradizionale è stato seguito da 7 alunni su 25) si è presentato con un discreto profilo complessivo, con una performance assai buona e alcuni alunni con competenze comunque soddisfacenti. L'obiettivo principale è stato quello di omogeneizzare le competenze, comunque assai diversificate negli alunni per percorsi scolastici assai differenziati, sia per quanto guarda la letteratura e i testi svolti in modo assai analitico e rivolto a trovarne costantemente spunti di attualizzazione, sia sul piano della competenza linguistica, rafforzata (dove le basi lo consentivano) o almeno resa più attenta e consapevole circa le strutture espressive.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A causa della citata fragilità e diversità nel possesso delle strutture linguistiche della lingua latina da parte degli alunni, si è preferito proporre più brani della civiltà letteraria latina (anche in italiano) con una scelta mirata di limitati testi esemplari in lingua, mediati dalle note e/o dalla guida dell'insegnante, che tentare un difficile lungo recupero di tecnica della traduzione mirato a un approccio autonomo degli alunni nei confronti dei testi in latino.

Rispetto alla programmazione presentata nel Piano di lavoro all'inizio dell'anno scolastico risultano conseguiti, seppure a livelli differenziati (nella proporzione di cui sopra), i seguenti obiettivi distinti in relazione a conoscenze, competenze, capacità.

CONOSCENZE

- Conoscenza delle linee fondamentali della Letteratura latina dal primo secolo dell'Impero all'età degli Antonini
- Conoscenza degli autori e dei testi rappresentativi in relazione ai percorsi disciplinari individuati
- Conoscenza e riconoscimento della tipologia dei testi in relazione al contesto storico-culturale e al pensiero dell'autore

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- Analizzare il testo dal punto di vista formale e tematico
- Proporre una corretta traduzione del testo
- Cogliere i rapporti tra testo e contesto
- CAPACITA'

Gli studenti sono in grado di:

- Stabilire gli opportuni collegamenti e operare le necessarie distinzioni fra mondo latino e mondo moderno

- Operare confronti fra autori e temi

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Di fronte ad una certa disaffezione degli alunni nei confronti della lingua latina, si è operato, consapevolmente, per un approccio ai testi attualizzante e innanzitutto motivante. In tale ottica si è destinato parte cospicua del programma allo svolgimento di letture di brani da Seneca, mettendone in risalto, oltre all'oggettiva modernità del pensiero, anche la permanenza tematica della riflessione sul tempo (mettendo in parallelo alcune pagine del *De brevitate vitae* di Seneca con pagine sorprendentemente affini dell'antropologa francese Hérítier, di cui vedi più specificamente nel programma svolto).

Nella prassi didattica sono state alternate

- Lezioni frontali suddivise secondo un criterio modulare (moduli per autore, tema, genere letterario) legato comunque allo sviluppo diacronico della Letteratura latina nel periodo compreso tra il primo secolo dell'Impero al II secolo d.C.
- Lettura, traduzione e commento dei testi latini
- Lettura in traduzione di testi latini per favorire un apprendimento il più possibile completo del patrimonio letterario antico.

Lo svolgimento degli autori e temi è stato condotto attraverso passi in latino, soprattutto quando i passi risultavano particolarmente significativi per il lessico, o per costrutti sintattici, e figure del significante (per i passi in poesia) nella lingua originale.

Ampio uso è stato fatto, tuttavia, anche di passi in traduzione, o per la complessità del testo latino o per la ricchezza di significato che comunque presentavano anche in italiano.

Si è cercato per alcuni autori e temi sviluppi intertestuali sincronici e diacronici per l'arricchimento della prospettiva tematica e per lo stimolo a cogliere la modernità e l'attualità dei classici.

In tale prospettiva, in relazione alla Lettera 46° A Lucilio di Seneca si è letto anche La Lettera a Filemone di Paolo di Tarso ed un estratto da Hérítier, il sale della vita sulla stessa tematica sulla tematica del tempo, analoga al *De brevitate vitae* di Seneca.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Nonostante la ricchezza del manuale, anche con schede di approfondimento, talvolta sono state fornite fotocopie di integrazioni di testi o di sviluppo di temi.

- Libro di testo: A. Roncoroni, R. Gazich, E. Sada, *Vides ut alta*, vol. 3

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Le verifiche scritte effettuate sono consistite in:

- quesiti su contenuti, tematiche e poetica degli autori affrontati
- analisi e interpretazione di passi conosciuti di autori affrontati con opportuni confronti e collegamenti e riferimenti testuali.

Nella correzione delle verifiche scritte sono stati seguiti i seguenti criteri generali di valutazione:

- rispondenza dello svolgimento al quesito posto
- capacità di riconoscere le principali strutture della lingua latina
- consistenza delle informazioni e delle nozioni che l'alunno dimostra di possedere
- capacità di sintesi

- coerenza argomentativa
- correttezza formale
- capacità dell'alunno di rielaborare in modo personale i dati e le informazioni in suo possesso

Sulla base dei risultati osservati durante la correzione delle prove scritte, l'insegnante ha programmato le fasi successive dell'itinerario di lavoro, stabilendone i tempi ed i contenuti in rapporto alle eventuali difficoltà della classe ed alle capacità dimostrate dagli allievi.

Le verifiche orali effettuate sono consistite in:

- interrogazioni di tipo tradizionale
- quesiti a punteggio

Criteri seguiti nella valutazione delle prove orali sono stati la pertinenza e l'ampiezza dei contenuti, l'uso del linguaggio specifico, la capacità di rielaborare e confrontare.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte sistematicamente in itinere all'inizio (per i prerequisiti) e alla fine di ogni fase dei contenuti di apprendimento. Anche la consegna dei lavori (svolti in classe e a casa) è stata occasione di interventi individualizzati.

VII. PROGRAMMA SVOLTO (con tabella o indicazioni del tempo di svolgimento)

1. I primi due secoli dell'impero: da Tiberio agli Antonini.
2. SENECA:
 - a. un autore 'contemporaneo'
 - b. la direzione verticale del migliorare se stessi, la spinta orizzontale del 'iuvare aliquem' e l'umanesimo di Seneca verso gli schiavi.
 - c. La riflessione sul tempo:
 - d. Lettura di Ep. ad Luc I, 1-5 La riconquista di sé (in italiano). Seneca e la saggezza.
 - e. Lettera a Lucilio 101 "Nihil differamus" (fotocopia)
 - f. "Lo spreco del tempo" (DBV 3,1-3); 4-5 "Tamquam semper victuri vivitis", in latino);
 - g. Un curioso parallelo contemporaneo al "Repete memoria tecum": F. Heritier, IL SALE DELLA VITA.
 - h. La schiavitù nel mondo antico (greco e latino) [fotocopia]; la schiavitù nell'antichità e nell'età moderna (manuale p. 115)
 - i. Ep. ad Luc. XLVII, par. 1-5; Ep. XLVII ad Luc. 5-15 in italiano (materiale integrativo); Ep. ad Luc. XLVII 16-18 (in latino)
 - j. La lettera sugli schiavi di Seneca e la lettera a Filemone di S.Paolo.
 - k. De ira: La lotta con le passioni (T7); La passione va bloccata all'inizio (T8)
 - l. "Il perfezionamento di sé": La volontà di giovare (T14)
3. TACITO: la vita, le opere, la storiografia "sine ira et studio", la concezione dell'uomo e il pessimismo.
 - a. L'Agricola: soggetto, genere letterario, funzione ideologica. Traduzione e commento di III, 1-4; Il discorso di Calgaco e l'imperialismo romano; Tacito tra critica e accettazione dell'imperialismo.

- b. La Germania: genere e scopo dell'opera. Germania 4 (in latino) Origine di una menzogna, la razza germanica.
- c. Le Historiae: il discorso di Ceriale.
- d. Annales: Nerone e l'incendio di Roma.
- e. Imperialismi antichi e moderni (ricerca individuale)

4. LA PROTESTA SOCIALE

- a. Fedro e il genere favola; Il lupo e l'agnello (in latino), L'asino e il vecchio pastore (italiano); lo schiavo fuggitivo (dall'appendix perottina)
- b. Giovenale: la poetica e l'indignatio: la povertà, la vita a Roma, i clienti. Le sperequazioni nella società romana (scheda). Sat I, 3: vv 143-153, 163-183; 234-248. Satira VI: Amore mercenario: "L'augusta meretrix". La misoginia nella letteratura latina; corruzione come causa del lusso in Giovenale.
- c. Marziale: l'autore, la vita e la poetica.
- d. La figura del cliente tra miseria e orgoglio (T 9-10-11); scheda: L'istituto della clientela. Felicità a portata di mano (T15-16-17). Marziale e le donne (T18, T19, T20, T21, T22; traduzione e analisi di X, 74 (in latino, fotocopia).

IL GENERE ROMANZO NELLA LETTERATURA LATINA.

Introduzione a PETRONIO e al Satyricon (il problema dell'identificazione, il genere del 'romanzo' petroniano; il realismo del distacco.

- a. Una cena di cattivo gusto (l'arrivo di Trimalchione)
 - b. Il ritratto di Fortunata (dal latino)
 - c. Chiacchiere in libertà (Satyricon 41, in italiano)
 - d. Un'eredità sotto condizione.
-
- a. APULEIO: la vita; la trama delle Metamorfosi; la doppia interpretazione, il problema della coerenza. L'incipit del romanzo; la trasformazione di Lucio in asino (italiano), una corrispondenza nel Pinocchio di Collodi; Lucio torna uomo.
 - b. incipit di Amore e Psiche (in latino, par. 28), paraggi. 29-31 (in italiano); Psiche e i pericoli della curiosità (cap. V, paraggi. 22-23 i italiano).
 - c. Iside e i culti misterici (scheda p. 387).

TEMPO DI SVOLGIMENTO (al netto di assenze, uscite didattiche, compiti..)

MODULO	Ore
SENECA	20
TACITO	14
LA PROTESTA SOCIALE: Fedro, Giovenale, Marziale	10
IL ROMANZO LATINO: Petronio e Apuleio	10

Pisa, 15 maggio 2024

Prof. Dario Caturegli

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera (Inglese)
Docente: Prof.ssa Simona Ricci

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

Dal punto di vista linguistico la classe è arrivata al termine dell'annoscolastico conservando le differenze di livello iniziali, alcuni studenti hanno acquisito un livello B2, gli altri studenti possiedono al termine un livello B1/B1+.

In generale gli alunni, che hanno frequentato le lezioni in modo continuativo, hanno dimostrato un approccio positivo alla lingua e al programma di letteratura svolto, partecipando abbastanza attivamente e ottenendo sufficienti competenze in merito ai periodi storici, agli autori e ai testi analizzati durante l'anno. La loro capacità di collegare altre discipline alla lingua inglese è complessivamente buona, dimostrata nella sezione CLIL Scienze e/o in altri collegamenti interdisciplinari come per esempio mettendo in relazione la letteratura inglese studiata con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e le arti visive. Una parte della classe invece ha frequentato le lezioni in maniera discontinua, mostrando poco interesse alla disciplina, immaturità di fondo e scarsa propensione alla partecipazione attiva. Un atteggiamento più attivo, uno studio più costante e una maggiore frequenza alle lezioni avrebbero portato ad un netto miglioramento dal punto di vista linguistico anche gli studenti più incerti, che invece sono rimasti ad un livello intermedio-basso.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

LETTERATURA

L'obiettivo principale è stato quello di lavorare attivamente sul programma letterario e storico-culturale, coinvolgendo gli alunni con attività di brainstorming, in ogni parte della proposta, interrogandoli costantemente sugli autori e sui testi, proponendo lavori scritti più complessi da fare a casa per un miglioramento costante di tutte le abilità linguistiche.

Tutte le esercitazioni e le prove valutative hanno monitorato i progressi sulle competenze linguistiche e contenutistiche degli studenti per una preparazione efficace dell'esame di Stato finale.

PROGETTO CLIL – Science (in compresenza con il Prof. PAOLICCHI MATTEO)

LINGUA – L'obiettivo è stato quello di far progredire in modo costante le varie abilità linguistiche, con maggiore attenzione al lessico e alla comprensione di testi di livello B2. Previsto esame finale FCE B2 CAMBRIDGE ESOL (04.06.24)

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli studenti, a diversi livelli, hanno acquisito conoscenze relative agli strumenti utili per la comprensione dei testi, orali e scritti, oltre agli strumenti formali della comunicazione letteraria. Per quanto riguarda l'ambito letterario, gli allievi hanno acquisito conoscenze relative alle coordinate storico-sociali delle epoche di riferimento, e dunque la funzione svolta dalla letteratura nel quadro degli eventi storico-culturali in Inghilterra a partire dal primo Ottocento e le tematiche inerenti alle varie unità didattiche.

Per quanto riguarda l'ambito del saper fare, a livelli diversificati, gli alunni sanno orientarsi nella lettura di un testo, comprendendone gli aspetti referenziali e sapendone individuare e comprendere i

concetti chiave; sanno analizzare la natura dei documenti rilevandone i tratti caratterizzanti ai vari livelli di analisi testuale, fonologico, semantico, sintattico e della funzione poetica; sanno ricondurre i concetti rilevati alla matrice storico-sociale che li ha generati, alle teorie estetiche, culturali e ideologiche a cui fanno capo; sanno esporre i contenuti con pertinenza logica, in modo personale, con lessico generalmente appropriato.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezioni frontali e partecipate, Constructivism (cooperative learning, pair work), ESA (Engage-Study-Activate)

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Nessuna uscita didattica inerente alla disciplina.

E' stato attivato per alcune studentesse un percorso laboratoriale PCTO presso la Casa della Donna – sede di Pisa – dal titolo “Essere donna oggi”.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

La classe ha svolto verifiche scritte sia storico-letterarie che linguistico-grammaticali, atte ad accertare i contenuti del programma, la capacità di organizzazione e produzione, la comprensione di testi e di risposta a griglie, scelta multipla e domande aperte.

Le verifiche orali sono state effettuate in ordine di migliorare gli strumenti degli studenti per operare secondo processi di analisi e sintesi dei contenuti studiati, rielaborare in maniera autonoma i contenuti attraverso riformulazioni personali; esporre i concetti secondo percorsi argomentati e con uso corretto della lingua. Al termine dell'anno scolastico essi sanno risalire dal testo all'opera e conseguentemente all'autore effettuando opportuni collegamenti tra testi dello stesso autore e di altri.

Gli obiettivi sopra elencati sono stati raggiunti a livelli qualitativamente diversi da quasi tutti i componenti della classe.

I TRIMESTRE

n. 2 verifiche scritte (storico-letterarie)

n. 1 prova di comprensione del testo (con esercizi scelta multipla e di completamento)

n. 1 verifica orale (letteratura)

II PENTAMESTRE

n. 2 verifiche scritte (storico-letterarie)

n. 1 prova come FCE comprensione del testo

n. 1 verifica orale (letteratura)

n. 1 test riassuntivo storia dei due macro-periodi

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico agli studenti sono stati proposte lezioni di ripasso e chiarimento quando necessarie, con materiale extra come mappe concettuali o powerpoint, offrendo loro la possibilità di recupero in itinere.

VII. PROGRAMMA SVOLTO

LETTERATURA TESTO: Maglioni, Thomson TIME MACHINE plus 2 – DEA Scuola

The Victorian Age(1837-1901) – 30ore

The Victorian Period – Historical events

The transformation of labour

- Darwin’s theory of Evolution and the survival of the fittest (anche per CLIL)

The Novel in the Victorian Age

C. DICKENS O.Twist (Jacob’s island) - Hard Times (A man of realities)

C. BRONTE Jane Eyre (Thornfield Hall)

From Victorian schools to modern education – Workhouses

L.STEVENSON The Strange Case of Dr Jeckyll and Mr Hyde (Dr Jekyll’s first experiment)

O.WILDE The Picture of Dorian Gray (The Painter Studio)

Drama in the Victorian Age – O.Wilde - comedies - Art for art’s sake: from Des Esseintes to Dorian Gray

L.CARROLL – film (Alice in Wonderland by Tim Burton - 2010)

The 20th Century, Modernism – 25 ore

Historical events

S.Freud – James - Bergson

Suffragettes and the struggle of women to vote

The Novel in the Modern Age

J.CONRAD Heart of Darkness (River of no return)

V.WOOLF Mrs Dalloway (Clarissa’s party)

J.JOYCE Dubliners (Eveline) – Ulysses (I was thinking of so many things)

Poetry in the Modern Age – The War Poets W.OWEN Dulce et Decorum Est

G.ORWELL 1984 (Big Brother is watching you)

Postmodernism – different voices in the 1990s – 5 ore

Irish and Scottish literature

R.DOYLE The Commitments (1987) + film (after 6th May)*

LINGUA - TESTO: FCE TRAINER – Oxford U.P. – 15 ore

Sono state svolte le unità necessarie al rafforzamento delle competenze generali e prove mock di esame (tutte le abilità) volte a sostenere l'esame FCE for Schools sessione precedente all'Esame di Stato (04.06.2024).

Pisa, 15 maggio 2024

Prof.ssa Simona Ricci

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo)
Docente: Prof.ssa Martina Lecchini

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

La classe, costituita da tre studenti, conferma di avere interesse per la materia, costanza nello studio e mostra un miglioramento nell'esposizione orale, su cui si è posta maggiormente l'attenzione in vista della prova orale dell'esame finale. Da parte degli studenti c'è curiosità e talvolta la proposta di aprire dibattiti e riflessioni sui temi centrali di alcune lezioni, come l'uguaglianza e il ruolo della donna nella società. La classe ha acquisito tutte le conoscenze e competenze necessarie per affrontare l'esame di stato finale nel migliore dei modi e la capacità di creare collegamenti interdisciplinari.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

L'obiettivo iniziale era quello di raggiungere almeno un livello B1 del QCER e una buona conoscenza dei movimenti e fenomeni letterari più importanti dal XVIII secolo ai giorni nostri. Altro obiettivo fondamentale, quello di saper collegare le diverse letterature di paesi diversi e saper fare paragoni, critiche e commenti personali.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe ha sicuramente raggiunto il livello B1 richiesto dalle Indicazioni Nazionali e un ottimo livello delle conoscenze relative ai temi di letteratura affrontati; anche la capacità di fare collegamenti interdisciplinari è stata ampiamente sviluppata. Una studentessa si è distinta ottenendo una certificazione linguistica DELE di livello C1.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le metodologie didattiche principalmente utilizzate sono state la lezione partecipata accompagnata dalla proiezione di slide e presentazioni power point create dalla docente; clases invertidas (flipped classroom) in cui la docente ha fornito del materiale agli studenti da studiare e approfondire individualmente a casa per poi presentare alla classe un lavoro di analisi, su canva o power point; lavoro di gruppo per incrementare la capacità di collaborazione e di autogestione. Dato il numero ridotto degli alunni non è stato possibile usufruire di ulteriori metodologie didattiche di cooperative learning.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

La classe ha partecipato alla presentazione del corso di studi di Lingue direttamente alla Facoltà di Lingue di Pisa e ha assistito ad alcuni esami orali. Ha inoltre visitato la Casa della donna a Pisa e ha assistito all'opera teatrale "Don Quijote de la Mancha" in lingua originale al Teatro Nuovo di Pisa.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Le verifiche effettuate per la valutazione della preparazione degli alunni sono state scritte, orali e pratiche. Le prove scritte principalmente a domande aperte e riflessione personale; sono state effettuate maggiormente prove orali in visione della prova orale dell'esame finale e alcune prove pratiche di esposizione di presentazioni create autonomamente. Per la valutazione è stata rispettata la griglia di valutazione creata dal Dipartimento di Lingue dell'Istituto.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Non sono stati necessari interventi di recupero se non su richiesta da parte degli alunni con l'obiettivo di migliorare una prova che non li aveva soddisfatti a pieno.

VII. PROGRAMMA SVOLTO

CONTEXTOS LITERARIOS 1	TEMPO
<p>Contesto storico, sociale e letterario de la <u>Ilustración</u>.</p> <ul style="list-style-type: none">➤ El ensayo, la fábula, el teatro neoclásico con José Cadalso e analisi di <i>Cartas marruecas</i> e <i>Noches lúgubres</i>; Gaspar Melchor de Jovellanos e analisi di <i>Contra los toros</i>; Leandro Fernández Moratín con <i>El sí de las niñas</i>.	Settembre-ottobre
<p>Contesto storico, sociale e artistico della prima metà del secolo XIX</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Il <u>Romanticismo</u> e le caratteristiche della letteratura romantica➤ La Costituzione del 1812➤ La poesía con José de Espronceda e analisi delle poesie <i>Canción del pirata</i> e <i>El estudiante de Salamanca</i>; Gustavo Adolfo Bécquer e analisi della raccolta <i>Rimas</i> (<i>Rima XI, Rima XXI, Rima XXIII, Rima XXXIX, Rima LIII</i>).➤ Il teatro con Duque de Rivas e analisi di <i>Don Álvaro y la fuerza del sino</i>; José Zorilla y Moral e analisi di <i>Don Juan Tenorio</i>. La figura del Don Juan nella letteratura europea.➤ La prosa con Mariano de Larra e analisi di <i>Vuelva usted mañana</i>; Gustavo Adolfo Bécquer e analisi di <i>Los ojos verdes</i> dalla raccolta <i>Leyendas</i>.	Novembre-dicembre
<p>Contesto storico, sociale e letterario del <u>Realismo</u> e <u>Naturalismo</u>. Paragone col naturalismo francese.</p> <ul style="list-style-type: none">➤ La prosa con Juan Valera e analisi di <i>Pepita Jiménez</i>; Benito Pérez Galdós e analisi di	Gennaio-febbraio

<p><i>Fortunata y Jacinta</i>; Emilia Pardo Bazán e analisi di <i>Los pasos de Ulloa</i> con approfondimento sulle condizioni della donna nella società dell'epoca e la lotta per i diritti delle donne; Leopoldo Alas Clarín e analisi de <i>La Regenta</i>.</p>	
<p>Contesto storico, sociale, artistico e letterario del Modernismo y Generación del '98.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modernismo con Rubén Darío e analisi delle poesie <i>Venus</i> dalla raccolta <i>Azul</i> e <i>Sonatina</i> dalla raccolta <i>Prosas profanas</i>; Juan Ramón Jiménez e analisi di <i>Paltero y yo</i>. Lettura del testo <i>El andalucismo de Federico García Lorca y Juan Ramón Jiménez</i>. ➤ La Generación del '98 con Miguel de Unamuno e analisi di <i>Niebla</i>; lettura di <i>Unamuno y Pirandello</i>; Antonio Machado e analisi della poesia <i>El limonero lánguido suspende...</i>dalla raccolta <i>Soledades, galerías y otros poemas</i> e <i>Retrato</i> dalla raccolta <i>Campos de Castilla</i>. 	<p>Febbraio-marzo</p>
<p>Contesto storico, sociale, artistico e letterario de <u>Las vanguardias y la Generación del '27</u>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Las vanguardias con Ramón Gómez de la Serna e las <i>Greguerías</i>. ➤ La generación del '27 con Pedro Salinas e analisi della poesia <i>El contemplado</i> e <i>Para vivir no quiero</i> dalla raccolta <i>La voz a ti debida</i>; Jorge Guillén e analisi della poesia <i>Perfección</i> dalla raccolta <i>Cántico</i>; Gerardo Diego e analisi della poesia <i>Ajedrez</i>; la poesia, la prosa e il teatro di Federico García Lorca e analisi della poesia <i>Romance de la luna, la luna</i> dalla raccolta 	<p>Marzo-aprile</p>

<p><i>Romancero gitano</i> e la <i>Aurora</i> dalla raccolta <i>Poeta en Nueva York</i>; analisi dell'opera teatrale <i>La casa de Bernarda Alba</i>; lettura del testo <i>Homenaje a Lorca</i>; visione del corto <i>Un perro andaluz</i>.</p> <p>➤ Pablo Picasso e analisi dell'opera <i>el Guernica</i>; Salvador Dalí e analisi dell'opera <i>Construcción blanda con judías verdes</i>; Joan Miró e analisi dell'opera <i>Carnaval de Arlequín</i>.</p>	
<p>Contesto storico, sociale e letterario de <u>la posguerra a la transición</u>.</p> <p>➤ Poesia con Blas de Otero e analisi <i>Digo vivir</i> dalla raccolta <i>Ancia</i>.</p> <p>➤ Teatro con Antonio Buero Vallejo e analisi dell'opera teatrale <i>Historia de una escalera</i>; Alfonso Sastre e analisi dell'opera teatrale <i>Guillermo Tell tiene los ojos tristes</i>.</p>	<p>Aprile</p>
<p>*Contesto storico, sociale e letterario de <u>la transición a nuestros días</u></p> <p>➤ Rapido excursus degli accadimenti storico sociali del periodo e dei principali autori di narrativa come <i>Carlos Ruiz Zafón</i>, <i>Arturo Pérez-Reverte</i>; analisi della Costituzione del 1978.</p>	<p>Maggio</p>
<p>*Contesto storico, sociale, letterario e artistico de la <u>Literatura hispanoamericana contemporánea</u></p> <p>➤ Approfondimento sulle dittature e forme di governo nel XX secolo in Cile, Argentina, Messico, Colombia, Cuba, Perù.</p> <p>➤ Panorama artistico ispanoamericano con Frida Kahlo e <i>Las dos Fridas</i>.</p> <p>➤ Narrativa del XX e XXI secolo e il realismo magico con Jorge Luis Borges e analisi di <i>Funes al memorioso</i> dalla raccolta <i>Ficciones</i>; Gabriel García Márquez e analisi di <i>Crónica de</i></p>	<p>Maggio-giugno</p>

una muerte anunciada; **Isabel Allende** con *La casa de los espíritus*; **Luis Sepúlveda** con *Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar*; **Laura Esquivel** con *Como agua para chocolate* e analisi del testo *La mujer en la sociedad hispanoamericana*.

Pisa, 15 maggio 2024

Prof.ssa Martina Lecchini

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera (Tedesco)
Docente: Prof.ssa Kira Detterer

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

La situazione a fine anno scolastico è simile rispetto all'inizio dell'anno, la partecipazione alle lezioni è in genere buona, attiva e collaborativa. L'impegno e lo studio sono costanti e puntuali da parte di una studentessa, ma incostante e a volte superficiale da parte dell'altra alunna. Le numerose assenze di una alunna hanno impedito l'acquisizione completa del programma. Le difficoltà nell'uso corretto del lessico e delle strutture grammaticali sono emerse soprattutto nella stesura di testi e durante le prove di comprensione e analisi di testi. L'altra alunna ha una buona preparazione per affrontare sia la parte scritta sia orale dell'Esame di Stato.

Nessuna delle due alunne ha una certificazione linguistica di Tedesco. Da parte della docente è stato proposto un corso preparativo per affrontare l'esame B1 della certificazione del Goethe-Institut, al quale però non hanno aderito.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

Al termine del Quinto Anno di studi, il livello linguistico delle studentesse deve essere un buon **Livello B1** e dovrebbe avvicinarsi al *Livello B2* del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

CONOSCENZE

Conoscere le funzioni linguistiche, il lessico e le strutture grammaticali relative al Livello B1/B2.

- Lessico adeguato per esprimere le funzioni e gli argomenti proposti;
- Regole che governano le strutture grammaticali presentate
- Conoscere gli elementi formali e stilistici che caratterizzano il genere letterario di appartenenza dei testi analizzati
- Conoscenza del programma di letteratura tedesca dal 1800 fino ad oggi

CAPACITÀ

- logiche, analitiche, sintetiche, critiche

Tali capacità consentiranno di analizzare un testo letterario e relazionarlo al contesto; saper operare collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline.

COMPETENZE

COMPRESIONE ORALE

Le alunne riescono a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. Le alunne riescono a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard. (B2)

- Comprendere l'interlocutore che parla di argomenti noti in lingua tedesca a velocità normale;

INTERAZIONE ORALE

Le alunne riescono a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo adeguato con parlanti nativi. Riescono a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni. (B2)

- Interagire in una conversazione su argomenti noti;

- Utilizzare strategie di interazione quali: richiesta di ripetizione e/o chiarimenti, ripetizione di concetti per accertare la comprensione.

PRODUZIONE ORALE

Riescono a esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti *che interessano. Riescono a esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni. (B2)*

Riferire un argomento studiato e descrivere immagini o persone organizzando il discorso utilizzando i connettori per legare i concetti. Durante l'esposizione lo studente si esprime con il registro lessicale e grammaticale adeguato alla situazione, con pronuncia e intonazione che permette la trasmissione del messaggio.

COMPRESIONE SCRITTA

Le alunne riescono a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riescono a comprendere un testo narrativo contemporaneo. (B2)

- Saper riconoscere la tipologia del testo e la sua funzione comunicativa;
- Comprendere testi autentici e strutturati su argomenti noti identificando l'argomento e l'idea globale e le informazioni specifiche;
- Comprendere testi letterarie su argomenti noti e conoscere il contesto storico.
- Inferire il significato di parole sconosciute inserite in un contesto noto.

PRODUZIONE SCRITTA

Le alunne riescono a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che le interessano. Riescono a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Riescono a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuiscono personalmente agli avvenimenti e alle esperienze, mettendo in evidenza quello che è importante. (B2)

- Saper scrivere testi di varia tipologia su argomenti noti, dimostrando di conoscere le convenzioni di stesura appropriate;
- Saper sintetizzare in maniera adeguata testi di varia tipologia
- Durante la produzione scritta lo studente si esprime con un lessico appropriato, forme adeguate di organizzazione logica e cronologica del testo e correttezza formale.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Una studentessa ha conseguito pienamente gli obiettivi disciplinari stabiliti all'inizio dell'anno scolastico e ha raggiunto un buon livello linguistico che si avvicina al livello B2, secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Le conoscenze degli argomenti sono approfonditi e l'uso dei linguaggi e degli strumenti è corretto. Ha inoltre buone capacità logiche, analitiche, critiche, che consentiranno di analizzare un testo letterario e relazionarlo al contesto. L'altra alunna invece non ha raggiunto completamente gli obiettivi disciplinari. L'acquisizione del programma risulta parziale, inoltre si notano difficoltà d'espressione con un lessico appropriato e con le strutture corrette in particolare durante la produzione scritta. Con le interrogazioni l'alunna ha potuto recuperare in parte le carenze registrate nella parte scritta.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie e strategie: lezioni frontali e dialogate, interazione sugli argomenti trattati, lavoro a coppie, esposizioni orali, visione e ascolto di documenti multimediali, analisi di testi scritti e di materiale multimediale e discussioni moderate dal docente. Sono state elaborate relazioni e sono state svolte ricerche individuali e di coppia. Inoltre sono state utilizzate strategie come il flipped classroom, problem solving e il brainstorming.

Risorse didattiche

- Libro di testo “Focus Kontexte Neu” editore Cideb
- Materiali extra in forma di schede tratti dal libro “Literatur Erleben” editore Loescher
- Audiovisivi da Internet (siti come p.e. studyflix, ARD- Mediathek)

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Nell'ambito dell'argomento multidisciplinare “*Il lavoro, l'università e la ricerca*” di Educazione Civica la classe ha partecipato all'uscita didattica il 5 febbraio all'università di Lingue e Letterature straniere di Pisa, con l'obbiettivo di avere una prima impressione dell'ambiente universitario. La classe ha visitato la biblioteca Marconi e ha assistito ad esami orali di Lingue e Letterature straniere (Triennale) di Letteratura Tedesca.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, attuate con modalità diverse, così da rilevare il livello raggiunto nelle quattro competenze linguistiche, sotto forma di prove orali e scritte. Le modalità sono state verifiche scritte a vero/falso, a scelta multipla, a completamento, a riordinamento, verifiche a domande chiuse/aperte, traduzioni di frasi/ testi italiano-tedesco e tedesco-italiano, esposizioni e interrogazioni orali. La valutazione si è basata sull'esito delle verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno, della griglia di valutazione generale.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Non è stato necessario di effettuare interventi di recupero.

VII. PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

Ferienlektüre: „Das Fräulein von Scuderi“ E.T.A. Hoffmann

Libro di testo: Focus Kontexte Neu + materiale integrativo: schede di “Literatur Erleben” di Veronica Villa, editore Loescher

svolto a Ottobre

Modul 4 Romantik und Biedermeier

Romantik und Biedermeier: Geschichte, Gesellschaft, Zeitgeist

- I. *Frühromantik* Novalis – Gedicht: Hymnen an die Nacht

- II. *Hoch-und Spätromantik* Gebrüder Grimm – Sammlung: Kinder und Hausmärchen Die Sterntaler (ARD Mediathek: Visione del film), Merkmale des Märchens, Vorstellung und Analyse zwei Märchen der Brüder Grimm: Rotkäppchen und Schneewittchen
J.F. Eichendorff – Ausschnitt auf dem Roman: Aus dem Leben eines Taugenichts, E.T.A Hoffmann – Ausschnitt aus der Novelle: Der Sandmann
- III. Landeskunde: Das romantische Deutschland

svolto a novembre

Modul 5 Vormärz, Realismus und Naturalismus

Vormärz: Geschichte und Gesellschaft, Literatur

- IV. *Vormärz* G. Büchner – 1. Szene aus dem Drama: Woyzeck, H. Heine – Gedicht: Ein Fichtenbaum steht einsam, Gedicht: Loreley + Landeskunde zur Loreley, Gedicht: Die schlesischen Weber

svolto a dicembre

- V. *Realismus* T. Fontane – Ausschnitt aus dem Roman: Effi Briest, G. Keller - Ausschnitt aus der Novelle: Kleider machen Leute (aus Sammlung: die Leute von Seldwyla)
- VI. *Naturalismus*: Geschichte und Gesellschaft, wilhelminische Ära, das Gemälde von A. von Menzel "Arbeiterwelt"
- VII. Landeskunde: Infos zur Schweiz

PENTAMESTRE

svolto a gennaio

Modul 6 Dekadenz und Expressionismus

Die Jahrhundertwende: Gesellschaft, Geschichte, Zeitgeist

Perfekt 3: Landeskunde: Familienpolitik von 1800 bis heute – Diskussion über Die Rolle der Frau im 19. Jahrhundert und heute

Literatur in Europa: Die Dekadenz in F, I, GB

Impressionismus Literatur und Kunst

- VIII. *Die Jahrhundertwende* Literarischer Impressionismus: A. Schnitzler - Drammatische Skizze: Anatol
- IX. *Der Symbolismus* R.M. Rilke – das Dingdedicht: Der Panther, T. Mann - kurz: Buddenbrooks, Verfall einer Familie – Jugendnovelle: Tonio Kröger

svolto a febbraio

Expressionismus Zeitgeist und Literatur - eine deutsche Bewegung

- X. *Expressionismus* F. Kafka – Ausschnitt aus Erzählung: Die Verwandlung, Ausschnitt aus dem Roman: Der Prozess – Vor dem Gesetz (schede)

Kunst: der Jugendstil G. Klimt „Der Kuss“, E. Schiele „Der Tod und das Mädchen“

Deutscher Expressionismus: Die Brücke, der blaue Reiter

AGENDA 2030 Krieg und Frieden gestern und heute (schede)

Landeskunde: Wien eine Stadt für jeden Geschmack

Modul 7 Die Weimarer Republik

Die Weimarer Republik: Geschichte und Gesellschaft, Zeitgeist: die Goldenen Zwanziger, Weltwirtschaftskrise

Die NSDAP, Das Leben in den Zwanziger Jahren, Interview mit Marlene Dietrich, Lied: Sag mir wo die Blumen sind (schede)

Svolto a marzo

Literatur: "Die neue Sachlichkeit" Kunst Felix Nussbaum -Selbstportrait (schede)

XI. *Die Weimarer Republik* Literatur: E. Kästner – Gedicht: Weihnachtslied, chemisch gereinigt (schede), Gedicht: Kennst du das Land wo die Kanonen blühen?

A. Doebelin – Großstadtroman: Alexanderplatz

Svolto ad aprile

XII. H. Hesse – Ausschnitt aus exotischem Entwicklungsroman: Siddartha (schede)

XIII. Landeskunde: Weimar: eine Stadt mit Geschichte

XIV. Kunst/Architektur: Bauhaus, Kunst: Guernica, Entartete Kunst

Modul 8 Literatur im Dritten Reich und im Exil

Literatur im Dritten Reiche und im Exil Geschichte, Gesellschaft und Zeitgeist

Drei verschiedene Autorengruppen im dritten Reich

XV. *Das Dritte Reich* Literatur: B. Brecht – Brechts episches Theater, Gedicht: Mein Bruder war ein Flieger, Gedicht: die Bücherverbrennung, Drama: Leben des Galilei

XVI. *Landeskunde*: Widerstandsgruppe: Die weiße Rose

Svolto a maggio

Modul 9 Literatur nach dem zweiten Weltkrieg

XVII. *Deutschland nach 1945* Trümmerliteratur: W. Borchert – Kurzgeschichte: Das Brot (schede), N. Sachs – Gedicht: In den Wohnungen des Todes „O die Schornsteine“ (schede), G. Grass Ausschnitt aus dem Roman: Die Blechtrommel (schede)

XVIII. *Landeskunde*: Deutschland als Ein-und Auswanderungsland

*** Modul 10 Von der DDR über die Wende bis heute**

XIX. *Die DDR: 1949-89* Literatur: Christa Wolf, Ausschnitt aus dem Roman: Der geteilte Himmel

XX. *Literatur nach der Wende* Wiederholung Literatur: J. Hensel – aus dem Erinnerungsband: Zonenkinder

XXI. *Interkulturelle Literatur* Literatur: H. Akyün – Ausschnitt aus dem Roman: Einmal Hans mit scharfer Soße

Landeskunde: Die DDR im Überblick

Svolto durante il Pentamestre

Vorbereitung auf die schriftliche Abiturprüfung

- Textverständnis und Analyse: Thema Schönheit
- Textverständnis und Analyse: "Oetzi, die Mumie"
- Textverständnis und Analyse: "Gesundheit"
- I Simulation Schriftliche Prüfung: Literarischer Text "Hoch über allem", Nicht literarischer Text "Afrikas Tech Revolution"
- Simulationen Mündliche Prüfungen
- II Simulation Schriftliche Prüfung

Pisa, 15 maggio 2024

Prof.ssa Kira Detterer

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera (Francese)
Docente: Prof.ssa Angela Tonarelli

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

A conclusione dell'anno scolastico, la classe, composta da un solo studente, ha dimostrato un costante impegno nello studio della materia, ha lavorato con serietà per tutto l'anno scolastico. Dal punto di vista comportamentale, è sempre stato mantenuto un comportamento rispettoso verso la docente, i compagni e l'ambiente scolastico.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

L'obiettivo del corso di Lingua e Cultura francese prevede due obiettivi:

- il consolidamento del livello B1 di lingua francese facendo riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (tenendo conto del livello iniziale dello studente, si è cercato di avvicinarlo al livello B2);
- la conoscenza del panorama letterario francese dal XIX al XX secolo.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico, lo studente ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Conoscenze linguistiche:

- è in grado di esprimersi correttamente formulando enunciati semplici, utilizzando un lessico vario e adeguato al contesto.

Competenze: ha sviluppato competenze logiche, analitiche, sintetiche e critiche.

Comprensione ed interazione orale:

- è in grado di comprendere e interpretare il linguaggio parlato;
- riesce a comprendere il significato generale di un discorso pur non conoscendo completamente il significato di tutte le parole;
- comunica in modo chiaro, amplia le esposizioni in modo personale sostenendo le proprie opinioni;

Comprensione e produzione scritta:

- riesce a leggere e comprendere il significato generale di testi complessi e di varia lunghezza;
- riesce a sintetizzare ed esporre il tema centrale del testo;
- riesce a produrre testicoesi e coerenti.

Per la parte di letteratura, lo studente:

- conosce il contesto storico e culturale della Francia tra XIX e XX secolo;
- conosce movimenti letterari che hanno interessato la Francia durante il XIX e XX secolo;
- conosce i principali autori francesi, le loro opere e il loro pensiero;
- riesce ad analizzare testi letterari e relazionarli con il contesto storico e letterario di appartenenza;
- è in grado di operare collegamenti interdisciplinari.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- lezioni frontali in cui si è cercato di stimolare l'interesse dello studente e di coinvolgerlo attivamente durante tutto l'anno scolastico;
- ricerche ed approfondimenti su argomenti di interesse;

- analisi e commento di testi letterari;
- consultazione di testi alternativi a quello utilizzato: fotocopie e dispense fornite dal docente;
- visione di film in lingua originale.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Uscita didattica presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa. L'uscita ha previsto la visita di Palazzo Boileau, la visita della Biblioteca di Italianistica e Romanistica con particolare attenzione alla sezione di francesistica; infine, allo studente è stata data la possibilità di assistere allo svolgimento di un esame orale di letteratura.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Le conoscenze acquisite sono state verificate attraverso:

Prove scritte:

- domande aperte / a risposta multipla;
- comprensioni e produzioni scritte;

Prove orali:

- interrogazioni;
- presentazioni personali su argomenti trattati a lezione: *L'exposé oral*.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Durante l'anno sono stati proposti momenti di ripasso e all'occorrenza, vi è la possibilità di recuperare con prove itinere. Inoltre, è stato messo a disposizione uno sportello pomeridiano settimanale per il recupero, il chiarimento e/o l'approfondimento degli argomenti trattati.

VII. PROGRAMMA SVOLTO (con tabella o indicazioni del tempo di svolgimento)

Il libro di testo utilizzato: Patrizia Revellino Giovanna Schinardi Emilie Tellier, *Miroirs Littérature, histoire, art et culture* vol.1-2.

Durante l'anno è stato fornito materiale aggiuntivo per l'approfondimento dei temi e dei testi studiati.

Mese	Argomento
Settembre	Le XIX siècle Contexte littéraire : les mouvements littéraires du 1800 Le Prérromantisme - Madame de Staël (cenni) Le Romantisme - Le mal du siècle - Caractéristiques de la littérature du Romantisme
Ottobre	Alphonse de Lamartine - <i>Le Lac (Méditations poétiques)</i> pp.326-327

	<p>Le roman historique et social Victor Hugo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le portrait de Quasimodo (Notre Dame de Paris)</i> p.346
Novembre	<p>Victor Hugo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La mort de Gavroche (Les Misérables)</i> pp.352-353 <p>Stendhal</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'ambition sociale et Julien Sorel (Le Rouge et le Noir)</i> p.368 <p>Entre Romantisme et Réalisme</p> <p>Honoré de Balzac</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Comédie Humaine : le but de l'œuvre</i> - <i>L'enterrement du père Goriot (Le Père Goriot)</i> p.381
Dicembre	<p>Le Réalisme</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caractéristiques de la littérature réaliste - Le roman réaliste <p>Gustave Flaubert</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Madame Bovary</i> - Emma et le bovarisme - Le procès de Flaubert - Vision du film <i>Emma Bovary</i>
Gennaio	<p>Gustave Flaubert</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Madame Bovary</i>, chapitre 4 (le mariage d'Emma et Charles) - <i>Madame Bovary</i>, chapitre 8 (le repas et le bal au château) - <i>Madame Bovary, c'est moi</i>, interprétation de la phrase prononcée par Flaubert <p>Le Naturalisme</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caractéristiques de la littérature du Naturalisme - L'influence de la méthode scientifique - La préface de <i>Germinie Lacerteux</i> <p>Émile Zola</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le roman expérimental</i> - L'engagement de Zola dans l'affaire Dreyfus - Le cycle des <i>Rougon-Macquart</i> : le but de l'œuvre
Febbraio	<p>Émile Zola</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Un ouvrier au chômage (Germinal)</i> p.41 - <i>Le « récolte du siècle futur » (Germinal)</i> p.42 - Le travail des enfants dans les mines, la

	<p>révolte des ouvriers, les conditions de travail de 1800</p> <p>Introduction à la Parnasse (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Art pour l'art</i> <p>Le Symbolisme et le Décadentisme</p> <ul style="list-style-type: none"> - La poésie symboliste - Le monde sensible et le monde invisible - La figure de l'esthète décadent : Huysmans, <i>À Rebours</i> (cenni) <p>Charles Baudelaire</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Spleen et l'Idéal - Les Paradis artificiels - <i>Les Fleurs du Mal</i> - <i>L'Albatros (Les Fleurs du Mal)</i> p.62 - Les poètes maudits : Baudelaire et Verlaine
Marzo	<p>Le XX siècle</p> <p>Contexte littéraire : les mouvements littéraires du 1900</p> <p>La modernité et le Surréalisme</p> <p>André Breton</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le Manifeste du Surréalisme</i> - L'écriture automatique <p>Guillaume Apollinaire</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cœur Couronné et Miroir (Calligrammes)</i> p.150 <p>La modernité et le roman de l'avant-guerre</p> <p>Marcel Proust</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'influence de la psychanalyse de Freud - <i>Le goût du petit morceau de madeleine (A la recherche du temps perdu)</i> pp.173-174 - La mémoire volontaire et involontaire, les intermittences du cœur
Aprile	<p>La littérature entre les deux guerres mondiales</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduction à la Première Guerre mondiale : la guerre des tranchées - Introduction à la Seconde Guerre mondiale : la France et le régime de Vichy, la Rafle du Vel'd'Hiv. <p>Louis-Ferdinand Céline</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Voyage au bout de la nuit</i> - L'engagement de Céline - <i>L'absurdité de la guerre</i> pp.209-210 <p>La littérature engagée</p> <p>Paul Éluard</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Liberté (Poésie et Vérité)</i> <p>L'Absurde Albert Camus</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le mythe de Sisyphe</i> - Les moyens pour échapper à l'absurdité de la vie <p>L'Existentialisme Jean Paul Sartre</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'existentialisme est un humanisme</i>, « L'existence précède l'essence » - <i>La Nausée</i>, le dégoût de l'existence après la prise de conscience d'A. Roquetin écœuré de lui-même et du monde
Maggio	<p>Jean Paul Sartre</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Qu'est-ce que la littérature ?</i> - « Parler, c'est agir » - Les écrivains engagés <p>Le récit de mémoire Joseph Weismann</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Après la rafle</i> : commentaire sur la Rafle du Vel'd'Hiv - Le rencontre avec Simone Veil et le devoir de mémoire

Pisa, 15 maggio 2024

Prof.ssa Angela Tonarelli

Disciplina: Storia
Docente: Prof. Pietro Dragone

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

Dal punto di vista educativo, tutti i discenti si sono sempre mostrati rispettosi delle regole condivise all'interno del contesto scolastico; salvo rari casi, abbastanza coeso risulta anche l'intero gruppo-classe nell'ambito delle dinamiche socio-emotive, specialmente nell'ultimo periodo; medio-bassa la partecipazione alle attività extracurricolari proposte dal docente. Nel complesso, gli alunni sono stati mediamente disponibili al dialogo educativo, interessati e motivati allo studio.

In linea di massima, i risultati raggiunti in Storia riflettono, oltre al diverso impegno profuso da ciascuno, anche le inclinazioni personali che costituiscono la base motivazionale in relazione alla scelta dell'indirizzo di studi. Pertanto, si rilevano alcune incertezze e difficoltà, soprattutto da parte degli alunni meno assidui e responsabili nello studio.

Dal punto di vista didattico gli studenti si presentano distinti in tre differenti fasce di livello, per i risultati di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite. Un primo gruppo è costituito da alunne/i più capaci, motivate/i e costanti che hanno raggiunto un livello alto, compreso in una banda di oscillazione tra il buono e l'ottimo; un secondo gruppo, formato da alunne/i altrettanto capaci ma meno assidui, ha conseguito un livello medio oscillante fra il discreto e il buono, con risultati differenti nelle varie discipline a seconda delle attitudini e/o dell'applicazione nello studio. Nel terzo ed ultimo gruppo, più numeroso dei primi due, si sono evidenziate difficoltà dovute ad una debole applicazione del lavoro di studio a casa che, quando presente, è risultato frammentario e lacunoso. A causa di alcune lacune pregresse, inoltre, hanno raggiunto a fatica i livelli di sufficienza.

Il programma disciplinare prospettato ad inizio anno è stato svolto interamente, anche se sarebbe stato opportuno approfondire anche i nuclei tematici inerenti la "Guerra fredda", il processo di decolonizzazione e lotta per lo sviluppo di Asia, Africa e America latina, e, infine, la storia dell'Italia nel secondo dopoguerra, al fine di trasmettere agli alunni un quadro di riferimento completo per una lettura critica dell'attuale società contemporanea.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

Conoscenze:

- a) Conoscere i tratti fondamentali dei periodi storici analizzati e le loro interrelazioni, anche in relazione alle correnti di pensiero.
- b) Conoscere le sequenze cronologiche dei fatti storico culturali.

Competenze:

- a) Comprendere, interpretare un testo/fonte storico/a.
- b) Collocare autori e correnti filosofiche, insieme ad eventi storici, nell'arco dello sviluppo culturale europeo e mondiale.
- c) Produrre messaggi e testi scritti e orali.

Abilità:

- a) Formulare in maniera critica ed autonoma un'interpretazione complessiva dei testi, dei fatti e degli eventi culturali esaminati.
- b) Riconoscere le relazioni sincroniche e diacroniche sussistenti tra i fenomeni storico-filosofici e fenomeni linguistici, letterali e artistici.
- c) Saper controllare il sistema espressivo.
- d) Sviluppare la capacità di realizzare sintesi concettuali tra i diversi ambiti disciplinari.
- e) Utilizzare il metodo dell'analisi e della ricerca critica e rigorosa.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi prefissati in modo eterogeneo e a seconda di inclinazioni personali ed impegno profuso nello studio individuale:

Conoscenze:

- Ricostruire la complessità storica attraverso l'individuazione delle cause, delle interconnessioni, dei rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Ripercorrere nello svolgersi dei processi storici le interconnessioni tra soggetti singoli e collettivi.
- Riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, economici, culturali e religiosi.

Competenze:

- Utilizzare le conoscenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici.

Abilità:

- Attitudine a problematizzare, a riferirsi a tempi e a spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, ad inserire in chiave diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Scoprire la dimensione storica del presente.
- Affinare la sensibilità alle differenze.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni frontali, a volte supportata dall'utilizzo di *slides* condivise dal docente con la classe;
- Dibattiti;
- Lettura di brani storiografici;
- Analisi del dibattito storiografico;
- Analisi dei documenti;
- Stimolazione di uno studio critico e non dogmatico;
- Sollecitazione della partecipazione attiva attraverso lezioni dialogate;

- Animare l'interesse per gli argomenti trattati, attraverso il collegamento del pensiero con la storia concreta dell'uomo e della società di oggi.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Si segnalano le seguenti attività:

- Partecipazione della classe alla conferenza dal titolo "Giovanni D'Achiardi: un caso di *cancel culture*?" tenuta dai due studiosi Michele Battini (Università di Pisa) e Lucia Ceci (Università di Roma Tor Vergata) il 16/10/2023 presso il Centro Interdipartimentale di Studi ebraici dell'Università di Pisa.
- Partecipazione della classe all'incontro con la Prof.ssa Alessandra Veronese (Università di Pisa) sul tema dell'antisemitismo attraverso un excursus storico per comprendere meglio le criticità dell'attuale conflitto israelo-palestinese.
- Partecipazione della classe all'incontro con il Dott. Vatrano, giudice tribunale minorile di Pisa.
- Partecipazione della classe all'incontro con il Prof. Pietro Finelli (Università di Pisa) nell'ambito del Progetto Cultura Costituzionale a.s. 2023/24 "Essere cittadine e cittadini. Rappresentanza, Partecipazione, Cittadinanza".
- Partecipazione della classe all'incontro col Comandante della Polizia Penitenziaria di Pisa, Dott. Vincenzo Pennetti.

Le finalità e gli obiettivi degli incontri:

- evidenziare l'intreccio fra storia e memoria;
- offrire degli strumenti per discutere di altri temi attuali (come quello della *cancel culture* o del conflitto in Medio Oriente);
- sviluppare requisiti di cittadinanza corretta e rispettosa insieme alla conoscenza delle istituzioni civili dello Stato;
- soffermarsi sull'importanza della toponomastica e della monumentalità pubblica.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Le verifiche orali, pratiche e scritte hanno avuto sia carattere strutturato, sia semi-strutturato, sia carattere non strutturato. Queste si sono divise in:

- a) interrogazione orale come verifica del lavoro svolto;
- b) dialogo e partecipazione alla discussione organizzata;
- c) test di verifica scritta (risposta aperta, risposta multipla, vero o falso);
- d) approfondimenti individuali (anche tramite la realizzazione di materiale digitale).

Le verifiche sono state svolte in itinere, formative e sommative, alla fine di una o più unità di apprendimento. Le prove sono state costituite da esercizi con un progressivo grado di complessità. Gli alunni sono stati tenuti ad esporre oralmente le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state svolte prove di recupero in itinere:

- a) una verifica scritta;
- b) una verifica orale;

Inoltre, a partire dal mese di febbraio, è stata fornita agli alunni la possibilità di partecipare ad uno sportello pomeridiano facoltativo su appuntamento.

VII. PROGRAMMA SVOLTO (con tabella o indicazioni del tempo di svolgimento)

MATERIALE DIDATTICO:

Il programma è stato svolto seguendo gli argomenti trattati dai volumi 2 e 3 del libro di testo in adozione (*“La storia. Progettare il futuro”*, A. Barbero - C. Frugoni - C. Sclarandis, Zanichelli Editore). Il manuale insieme ad altre *slides*, schede e fotocopie fornite dal docente è stato utilizzato come riferimento per letture autonome.

PROGRAMMA SVOLTO

I. L'Occidente degli Stati-Nazione:

- a. Otto von Bismarck e la nascita della Germania;
- b. “Questione d'Oriente” e Congresso di Berlino;
- c. La Francia di Napoleone III;
- d. L'esperimento politico della “Comune di Parigi”;
- e. Francia: nascita della terza repubblica. Revanscismo e patriottismo;
- f. Il caso Dreyfus;
- g. Inghilterra di Disraeli e Gladstone: riforme sociali e imperialismo;
- h. La questione irlandese;

(tot. ore 8)

II. La questione sociale e il movimento operaio;

- a. le classi popolari e le rivendicazioni salariali;
- b. Le timide aperture dei governi europei alle manifestazioni sindacali e il diritto di sciopero;
- c. Prima e seconda Internazionale dei lavoratori (Proudhon, Bakunin, Marx, Engels);

(tot. ore 3)

III. La Seconda rivoluzione industriale:

- a. Prima fase recessiva del capitalismo;
- b. “Grande depressione” economica (fine XIX secolo);
- c. L'alleanza tra scienza, tecnologia e produzione;
- d. Petrolio, acciaio, energia elettrica, industria chimica;
- e. Holding, cartelli e trust: lo Sherman Act del 1890;
- f. Nascita del capitalismo finanziario;
- g. American system of manufacturing: Taylorismo e Fordismo.

(tot. ore 2)

IV. L'imperialismo e il nazionalismo;

- a. Darwinismo sociale: Spencer e de Gobineau (affermazione del concetto di razza ariana);
- b. Aumento demografico europeo;
- c. Età dell'imperialismo (1870-1914);
- d. Colonizzazione e spartizione di Asia e Africa;

100



- e. Il Giappone della dinastia Meji e la prima guerra cino-giapponese;
- f. La “colonizzazione interna” degli Stati Uniti.

(tot. ore 2)

V. L’inizio della società di massa in Occidente:

- a. Produzione industriale e consumo di massa;
- b. Trasformazioni sociali;
- c. Borghesia alta e media;
- d. Nascita di cinema, turismo, grandi magazzini, musei, parchi pubblici;
- e. Affermazione del positivismo e dell’evoluzionismo.

(tot. ore 2)

VI. Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell’Ottocento;

- a. La Sinistra storica e il Governo Depretis (1876-1887);
 - i. Trasformismo e industrializzazione dell’Italia;
 - ii. “Triplice Alleanza” con Germania e Austria (1882);
 - iii. Espansione coloniale;
- b. Primo e secondo governo Crispi (1887-1896):
 - i. Autoritarismo in politica interna e colonialismo;
 - ii. Prima parentesi giolittiana (1892-1893);
 - iii. Disfatta di Adua;
- c. Filippo Turati: nascita del Partito socialista italiano (1892);
- d. Crisi di fine secolo e assassinio del re Umberto I.

(tot. ore 5)

VII. L’età giolittiana:

- a. Liberalismo e pragmatismo di Giolitti;
- b. Tentativo di avvicinamento ai socialisti;
- c. Patto Gentiloni e graduale riavvicinamento dei cattolici alla politica italiana (Leone XIII e *Rerum Novarum*);
- d. Decollo industriale e triangolo industriale;
- e. Gaetano Salvemini e la questione meridionale;
- f. Riformisti e rivoluzionari del PSI;
- g. Nascita nuove organizzazioni sindacali;
- h. Guerra di Libia (1911-1912).

(tot. ore 4)

VIII. La Prima guerra mondiale:

- a. Revanscismo francese, *Weltpolitik* tedesca, preoccupazione “marittima” britannica;
- b. La polveriera dei Balcani e attentato di Sarajevo;
- c. Ultimatum e gioco delle alleanze;
- d. Entusiasmo per la guerra;
- e. L’entrata dell’Italia nel conflitto (1915);
- f. Interventisti (D’Annunzio, Mussolini) e neutralisti (Giolitti, Benedetto XV);
- g. Il biennio di stallo (1916-1917);
- h. Uscita della Russia ed ingresso degli U.S.A. (1917);
- i. 1918: sconfitta austro-ungarica e tedesca;
- j. I trattati di pace e l’eredità sociale, politica ed economica della guerra in Europa.

101



(tot. ore 7)

IX. La Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin:

- a. La Rivoluzione di febbraio e i *soviet*;
- b. Le tesi di Aprile di Lenin e la Rivoluzione d'ottobre (conquista del Palazzo d'Inverno);
- c. Dalla dittatura del proletariato alla N.E.P.;
- d. Creazione del *Komintern*;
- e. Nascita dell'U.R.S.S. e morte di Lenin.

(tot. ore 2)

X. L'Italia del dopoguerra:

- a. Crisi economica, sociale e politica;
- b. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito Comunista Italiano;
- c. Vittoria mutilata e impresa di Fiume (D'Annunzio);

(tot. ore 1)

XI. Il Fascismo:

- a. Programma di San Sepolcro e avvento del Fascismo;
- b. Il fascismo al potere e la marcia su Roma;
- c. Creazione del Gran Consiglio del Fascismo;
- d. Legge Acerbo e delitto Matteotti;
- e. Leggi fascistissime e repressione dell'antifascismo;
- f. Patti Lateranensi;
- g. Propaganda fascista: fascistizzazione delle masse;
- h. Autarchia e corporativismo;
- i. Politica "imperialista": Fiume, Albania, Etiopia, Libia;
- j. Leggi razziali;

(tot. ore 2)

XII. Il Nazismo:

- a. Crisi socio-economica post-bellica in Germania e crollo di Weimar;
- b. Ascesa del Nazismo:
 - i. *Putsch* di Monaco, S.A. ed S.S. "squadristo" nazista;
 - ii. Hitler vince le elezioni e incendia il *Reichstag*;
 - iii. *Mein Kampf*, antisemitismo e Leggi di Norimberga;
 - iv. La politica economica del Terzo *Reich*;
 - v. Il totalitarismo nazista;
 - vi. Assassinio Dollfuss, Asse "Roma-Berlino", Patto Anti-komintern e annessione Austria;
 - vii. Conferenza di Monaco e patto Molotov-Ribbentrop.

(tot. ore 2)

XIII. Lo Stalinismo:

- a. Troika e industrializzazione forzata;
- b. Gulag e repressione del dissenso;
- c. Patto con la Germania hitleriana.

(tot. ore 1)

XIV. La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo:

102



- a. Giovedì nero e grande depressione;
- b. Il New Deal di Franklin Delano Roosevelt.

(tot. ore 1)

XV. La Seconda guerra mondiale:

- a. *Blitzkrieg* e invasione Polonia;
- b. Attacco alla Francia e governo di Vichy;
- c. La guerra di Hitler contro la Gran Bretagna;
- d. Guerra parallela dell'Italia e operazione Barbarossa;
- e. La svolta del 1942:
 - i. Fronte del Pacifico;
 - ii. Fronte africano;
 - iii. Fronte russo;
- f. Le conferenze di Casablanca e Teheran;
- g. La guerra in Italia:
 - i. Caduta del fascismo;
 - ii. Repubblica di Salò;
 - iii. CLN e resistenza italiana;
- h. *La vittoria degli Alleati:
 - i. Sbarco in Normandia;
 - ii. Resa della Germania;
 - iii. Le foibe;
 - iv. Lo sgancio della bomba atomica;
- i. *Processo di Norimberga e creazione dell'O.N.U;
- j. *L'Europa divisa dalla "Cortina di ferro".

(tot. ore 6)

XVI. *L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana:

- a. Gestione dei rapporti con i fascisti;
- b. Referendum Monarchia-Repubblica (1946);
- c. La costituzione del 1948.

(tot. ore 1)

Visione film "*Quando le mani si sfiorano*" (Where Hands Touch), diretto da Amma Asante (2018). Il film è ambientato nella Germania nazista durante la II guerra mondiale. (scienze applicate e tradizionale).

*argomenti da trattare dopo il 15 maggio 2024

Pisa, 15 maggio 2024

Prof. Pietro Dragone

Disciplina: Filosofia

Docente: Prof. Pietro Dragone

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

Dal punto di vista educativo, tutti i discenti si sono sempre mostrati rispettosi delle regole condivise all'interno del contesto scolastico; salvo rari casi, abbastanza coeso risulta anche l'intero gruppo-classe nell'ambito delle dinamiche socio-emotive, specialmente nell'ultimo periodo; medio-bassa la partecipazione alle attività extracurricolari proposte dal docente. Nel complesso, gli alunni sono stati mediamente disponibili al dialogo educativo, interessati e motivati allo studio.

In linea di massima, i risultati raggiunti in Filosofia riflettono, oltre al diverso impegno profuso da ciascuno, anche le inclinazioni personali che costituiscono la base motivazionale in relazione alla scelta dell'indirizzo di studi. Pertanto, si rilevano alcune incertezze e difficoltà, soprattutto da parte degli alunni meno assidui e responsabili nello studio.

Dal punto di vista didattico gli studenti si presentano distinti in tre differenti fasce di livello, per i risultati di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite. Un primo gruppo è costituito da alunne/i più capaci, motivate/i e costanti che hanno raggiunto un livello alto, compreso in una banda di oscillazione tra il buono e l'ottimo; un secondo gruppo, formato da alunne/i altrettanto capaci ma meno assidui, ha conseguito un livello medio oscillante fra il discreto e il buono, con risultati differenti nelle varie discipline a seconda delle attitudini e/o dell'applicazione nello studio. Nel terzo ed ultimo gruppo, più numeroso dei primi due, si sono evidenziate difficoltà dovute ad una debole applicazione del lavoro di studio a casa che, quando presente, è risultato frammentario e lacunoso. A causa di alcune lacune pregresse, inoltre, hanno raggiunto a fatica i livelli di sufficienza.

Il programma disciplinare prospettato ad inizio anno è stato svolto interamente rispetto alla parte rigida degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per la classe quinta e, quasi interamente, rispetto ai differenti ambiti tematico-concettuali a scelta del docente. Relativamente a questi ultimi, si è concretizzata l'aggiunta di autori del XX secolo rappresentanti la filosofia contemporanea come si potrà rilevare nella sezione "Programma". Sarebbe stato opportuno approfondire e completare lo studio con autori contemporanei quali Husserl, Heidegger e la nuova filosofia d'ispirazione cristiana (neotomismo).

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

Conoscenze:

- Conoscere i tratti fondamentali dei sistemi filosofici e storiografici e le loro interrelazioni.
- Conoscere le sequenze cronologiche dei fatti storico culturali.

Competenze:

- Comprendere, interpretare un testo/fonte filosofico/a.
- Collocare autori e correnti filosofiche, insieme ad eventi storici, nell'arco dello sviluppo culturale europeo e mondiale.

- Produrre messaggi e testi scritti e orali.

Capacità:

- Formulare in maniera critica ed autonoma un'interpretazione complessiva dei testi, dei fatti e degli eventi culturali esaminati.
- Riconoscere le relazioni sincroniche e diacroniche sussistenti tra i fenomeni storico-filosofici e fenomeni linguistici, letterali e artistici.
- Saper controllare il sistema espressivo.
- Sviluppare la capacità di realizzare sintesi concettuali tra i diversi ambiti disciplinari.
- Utilizzare il metodo dell'analisi e della ricerca critica e rigorosa.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi prefissati in modo eterogeneo e a seconda di inclinazioni personali ed impegno profuso nello studio individuale:

Conoscenze:

- Conoscere l'evoluzione del pensiero in rapporto alla realtà sociale ed economica;
- Enuclerare le idee centrali di un autore;
- Imparare a conoscere e valutare, in relazione ai propri bisogni e alle proprie esigenze, le varie ideologie;
- Ricostruire le strategie argomentative e rintracciarne gli scopi.

Competenze:

- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia;
- Attualizzare la disciplina;
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- Individuare e analizzare problemi significativi delle realtà contemporanee.

Capacità:

- Sviluppo delle capacità analitiche, sintetiche e critiche;
- Autonomia operativa come espressione di opinioni e valutazioni personali;
- Uso di un linguaggio rigoroso e formale;
- Affinare la "sensibilità" alle differenze.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni frontali, a volte supportata dall'utilizzo di *slides* condivise dal docente con la classe;
- Stimolazione di uno studio critico e non dogmatico;
- Sollecitazione della partecipazione attiva attraverso lezioni dialogate;
- Dibattiti;
- *Cooperative Learning e Peer Education e Role Playing* nell'ambito di lezioni laboratoriali.
- Animare l'interesse per gli argomenti trattati, attraverso il collegamento del pensiero con la storia concreta dell'uomo e della società di oggi;
- Lettura di brani filosofici.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Si segnalano le seguenti attività:

- Partecipazione della classe alla selezione d'Istituto della XXXII Edizione dei Campionati di Filosofia a.s. 2023-2024 svoltasi il 30/01/2024;
- Partecipazione della classe alla selezione Provinciale della XXXII Edizione dei Campionati di Filosofia a.s. 2023-2024 svoltasi il 16/02/2024.

Le finalità e gli obiettivi dei Campionati di Filosofia sono:

- approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia;
- confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, attraverso la partecipazione dell'Italia alle *International Philosophy Olympiads* (IPO), sotto gli auspici della *Fédération Internationale des Sociétés de Philosophie* (FISP) e della Società Filosofica Italiana (art. 2 del Regolamento Internazionale: <https://www.fisp.org/olympiad>);
- raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Le verifiche orali, pratiche e scritte hanno avuto sia carattere strutturato, sia semi-strutturato, sia carattere non strutturato. Queste si sono divise in:

- interrogazione orale come verifica del lavoro svolto;
- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata;
- test di verifica scritta (risposta aperta, risposta multipla, vero o falso);
- approfondimenti individuali (anche tramite la realizzazione di materiale digitale).

Le verifiche sono state svolte in itinere, formative e sommative, alla fine di una o più unità di apprendimento. Le prove sono state costituite da esercizi con un progressivo grado di complessità. Gli alunni sono stati tenuti ad esporre oralmente le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state svolte prove di recupero in itinere:

- una verifica scritta;
- una verifica orale;

Inoltre, a partire dal mese di febbraio, è stata fornita agli alunni la possibilità di partecipare ad uno sportello pomeridiano facoltativo su appuntamento.

VII. PROGRAMMA SVOLTO (con tabella o indicazioni del tempo di svolgimento) MATERIALE DIDATTICO:

Il programma è stato svolto seguendo gli argomenti trattati dai volumi 2B, 3A e 3B del libro di testo in adozione (*“Con-Filosofare”*, N. Abbagnano – G. Fornero, Paravia). Brani di antologia presenti nel manuale, insieme ad altre slides, schede e fotocopie fornite dal docente, sono stati utilizzati come riferimento per letture d'approfondimento a supporto della parte manualistica.

PROGRAMMA COMUNE(Liceo Scientifico Tradizionale, Liceo Scientifico Scienze Applicate, Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, Liceo Linguistico)

I. Il romanticismo e l'idealismo tedesco:

- a. Il circolo di Jena;
- b. Rifiuto della ragione illuministica;
- c. *Sturm und Drang*: esaltazione del sentimento;
- d. *Sehnsucht*, ironia e titanismo.

i. (tot. ore 4)

II. Georg Wilhelm Friedrich Hegel:

- a. Vita e opere principali;
- b. Le tesi di fondo del sistema hegeliano:
 - i. Finito e infinito;
 - ii. Ragione e realtà;
 - iii. Funzione giustificazionista della filosofia;
- c. Idea, Natura e Spirito (partizioni della filosofia);
- d. La legge della Dialettica;
- e. Differenze tra Hegel e illuministi, Kant e romantici;
- f. La *Fenomenologia dello spirito* (1807):
 - i. Coscienza;
 - ii. Autocoscienza;
 - iii. Ragione;
- g. L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*
 - i. Spirito oggettivo:
 - 1. Eticità:
 - a. Famiglia;
 - b. Società civile;
 - c. Stato;
 - ii. Filosofia della storia;
 - iii. Spirito assoluto:
 - 1. Arte;
 - 2. Religione;
 - 3. Filosofia.

a. (tot. ore 16)

III. Reazioni all'hegelismo:

- a. destra e sinistra hegeliana:
 - i. conservatorismo o distruzione religiosa;
 - ii. legittimazione o critica alla politica.
- b. **Ludwig Feuerbach:**
 - i. Rovesciamento dei rapporti di predicazione;
 - ii. Critica alla religione;
 - iii. Ateismo come dovere morale.

a. (tot. ore 2)

c. Karl Marx:

- i. Critica al misticismo logico;
- ii. Critica allo Stato borghese moderno e al liberalismo;
- iii. Alienazione dell'operaio (*Manoscritti economico-filosofici*);
- iv. Critica a Feuerbach e religione come "oppio dei popoli";
- v. Materialismo storico: struttura e sovrastruttura;

1. (tot. ore 2)

- vi. Lotta di classe (*Manifesto del partito comunista*);
- vii. Merce, lavoro e plusvalore e ciclo economico capitalistico (*Il capitale*);
- viii. Dittatura del proletariato e fasi della società comunista.

1. (tot. ore 9)

IV. **Arthur Schopenhauer:**

- a. Il pessimismo;
- b. Le vie di liberazione dal dolore;
- c. Il velo di Maya.

i. (tot. ore 4)

V. **Søren Kierkegaard:**

- a. Critica ad Hegel;
- b. Esistenza umana come “possibilità”;
- c. I tre stadi dell’esistenza;
- d. Angoscia, disperazione e fede.

i. (tot. ore 3)

VI. **Il Positivismo:**

- a. Caratteri generali;
- b. **Auguste Comte:**
 - i. Legge dei tre stadi della scienza;
 - ii. Sociocrazia.

1. (tot. ore 1)

VII. **Friedrich Nietzsche e il Nichilismo:**

- a. Periodo wagneriano-schopenhaueriano: Apollineo e Dionisiaco ne “La nascita della tragedia”;
- b. Periodo illuministico-genealogico:
 - i. Sospetto e demistificazione del reale;
 - ii. Morte di Dio.
- c. Periodo della “filosofia del meriggio”:
 - i. Così parlò Zarathustra;
 - ii. Il superuomo (oltre-uomo);
 - iii. L’eterno ritorno.
- d. **“Filosofia del tramonto”*:
 - i. Trasvalutazione dei valori;
 - ii. Volontà di potenza;
 - iii. Il problema del nichilismo.

e. (tot. ore 4)

VIII. ***Freud e la psicanalisi:**

- a. La scoperta dell’inconscio;
- b. La scomposizione psicanalitica della personalità;
- c. Sogni, atti mancati e nevrosi;
- d. Teoria della sessualità e complesso di Edipo.

i. (tot. ore 2)

IX. ***Hannah Arendt e la filosofia politica:**

- a. Le origini del totalitarismo.

(tot. ore 1)

PROGRAMMA LICEO TRADIZIONALE

I. **Romanticismo:**

- a. *Sehnsuchte* amore come anelito di fusione con l’infinito.

- b. (tot. ore 1)
- II. **Georg Wilhelm Friedrich Hegel:**
- a. “Vero e falso infinito” in Hegel. Lettura dei parr. 93, 94 e 95 da *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (G.W.F. Hegel, *cit.*, a cura di V. Cicero, Bompiani, Firenze-Milano 2017);
 - b. Coscienza: lettura testo “La certezza sensibile” della *Fenomenologia dello Spirito* (pp. 490-491, vol. 2B, N. Abbagnano – G. Fornero, “*Con-Filosofare*”);
 - c. Differenza tra dialettica kantiana e dialettica hegeliana. Lettura par. 48 da *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (G.W.F. Hegel, *cit.*, a cura di V. Cicero, Bompiani, Firenze-Milano 2017).
- i. (tot. ore 5)
- III. **Ludwig Feuerbach:**
- a. Approfondimento sul ruolo dell'autocoscienza nella religione in Feuerbach a confronto con il ruolo dell'autocoscienza in Hegel a partire dalla lettura del testo “Cristianesimo e alienazione religiosa” (pp. 94-95, vol. 3A, N. Abbagnano – G. Fornero, “*Con-Filosofare*”).
- i. (tot. ore 1)
- IV. **Karl Marx:**
- a. “L’alienazione” dell’operaio. Lettura testo tratto dai *Manoscritti economico-filosofici* (pp. 140-142, vol. 3A, N. Abbagnano – G. Fornero, “*Con-Filosofare*”).
- i. (tot. ore 1)
- V. **Arthur Schopenhauer:**
- a. “Il mondo come rappresentazione”. Lettura testo tratto da *Il mondo come volontà e rappresentazione* (pp. 34-35, vol. 3A, N. Abbagnano – G. Fornero, “*Con-Filosofare*”).
- i. (tot. ore 1)
- VI. **Søren Kierkegaard:**
- a. “L’autentica natura della vita estetica”. Lettura testo tratto da *L’equilibrio tra l’estetico e l’etico nell’elaborazione della personalità*, in *Enten-Eller* (pp. 64-66, vol. 3A, N. Abbagnano – G. Fornero, “*Con-Filosofare*”);
 - b. “La concretezza dell’esistenza”. Lettura testo tratto da *L’equilibrio tra l’estetico e l’etico nell’elaborazione della personalità*, in *Enten-Eller* (pp. 66-68, vol. 3A, N. Abbagnano – G. Fornero, “*Con-Filosofare*”).
- i. (tot. ore 1)
- VII. **Auguste Comte:**
- a. “Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi”. Lettura testo tratto dal *Discorso sullo spirito positivo* (pp. 190-191, vol. 3A, N. Abbagnano – G. Fornero, “*Con-Filosofare*”).
- b. (tot. ore 1)
- VIII. **Charles Darwin e il positivismo evolutivista:**
- a. Teoria dell’evoluzione;
 - b. Darwinismo sociale.
- i. (tot. ore 1)
- IX. **Henri Bergson e lo spiritualismo:**
- a. Tempo e durata;
 - b. *Lo slancio vitale
- (tot. ore 2)

*argomenti da trattare dopo il 15 maggio 2024

ORA COMPRESENZA FILOSOFIA-RELIGIONE

Argomenti:

- Hegel e la centralità dello Stato rispetto all'uomo;
- Il ruolo del cristianesimo nella filosofia di Hegel;
- Schopenhauer: confronto sul tema dell'asceti come via di liberazione dal dolore;
- Kierkegaard: il tema della fede a partire da Abramo;
- Kierkegaard: analisi delle diverse modalità dell'angoscia presenti nell'esperienza terrena di Cristo;
- Filosofia e Religione nella sinistra hegeliana;
- Feuerbach: proiezione illusoria delle perfezioni dell'uomo nell'immagine di un dio;
- La religione agli occhi di Marx: "oppio dei popoli";
- Positivismo: (rischio) divinizzazione della scienza;
- *Nietzsche e "la morte di Dio";
- *Freud e l'inconscio come pungolo per la ricerca di se stessi.

Pisa, 15 maggio 2024

Prof. Pietro Dragone

Disciplina: Matematica
Docente: Prof. Federico Carta

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

Mi sono inserito come insegnante di matematica e fisica in questa classe soltanto a partire da quest'anno. La situazione di partenza che ho trovato è apparsa immediatamente come carente sotto alcuni aspetti. La classe ha infatti evidenziato una preparazione di base fragile e lacunosa ed un metodo di studio mnemonico e poco organizzato che hanno notevolmente condizionato l'apprendimento e il rendimento generale della classe. Ho cercato di impostare da subito una nuova metodologia di studio e di relazione didattica cercando di stimolare negli alunni un maggiore interesse, una maggiore attenzione e un impegno adeguato per lo studio della disciplina.

Le lezioni sono state in generale piuttosto partecipate, ma lo studio domestico è stato spesso esiguo per la maggioranza degli studenti e questo, insieme alle difficoltà specifiche nelle due discipline, ha portato a un riadattamento dei contenuti e della metodologia. Gli argomenti sono stati introdotti in modo graduale e con frequenti ripetizioni e sono stati adattati alle esigenze della classe; ad esempio, per scelta didattica si è rinunciato a proporre le dimostrazioni dei principali teoremi dell'analisi matematica.

Per motivi di tempo, inoltre, non è stato possibile recuperare tutti gli argomenti non svolti dagli anni passati, previsti comunque dalle Indicazioni Nazionali (come ad esempio, il calcolo combinatorio e la probabilità).

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

Acquisire conoscenze e sviluppare competenze utili alla modellizzazione matematica e alla risoluzione di problemi. In particolare tra gli obiettivi si segnalano i seguenti:

- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\frac{\sin(x)}{x}$, $\frac{e^x-1}{x}$, e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.

- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione tracciare il suo grafico, e tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree e volumi.
- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe è stata guidata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico e saperle applicare in contesti reali.
- Tradurre dal linguaggio verbale a un linguaggio simbolico e viceversa.
- Utilizzare il linguaggio dell'insiemistica e individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
- Utilizzare i primi strumenti dell'analisi infinitesimale per affrontare situazioni problematiche.

La situazione della classe è estremamente diversificata, le competenze raggiunte sono infatti disomogenee e permangono in diversi alunni fragilità e gravi lacune sia nell'area algebrico-procedurale che nell'area logico-deduttiva. Solo un piccolo gruppo, motivato e disponibile, ha raggiunto buoni risultati e riesce a risolvere le problematiche richieste inerenti alla disciplina.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La trattazione degli argomenti si è svolta utilizzando, quando possibile, schemi e mappe concettuali in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi; avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione degli obiettivi prefissati e procedere, se necessario, ad eventuali strategie integrative e/o di recupero. La didattica è stata impostata in modo da favorire la partecipazione degli allievi, alternando la spiegazione frontale al dialogo individuale.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Nessun riferimento in relazione alla disciplina.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

- Verifiche scritte: le prove scritte sono state strutturate seguendo lo schema proposto nella seconda prova scritta dell'Esame di Stato per il Liceo Scientifico. In particolare agli studenti viene chiesta la risoluzione di un problema e di tre quesiti (da scegliere tra sei proposti). A questa tipologia di prova sono stati affiancati (per alcuni argomenti) questionari a risposta multipla / risposta aperta per verificare le capacità di sintesi e di analisi di alcune parti teoriche della disciplina. Inoltre nel trimestre è stata svolta una prova mista di matematica-fisica.
- Verifiche orali: interrogazioni di tipo tradizionale per valutare le capacità individuali sia espositive che concettuali e cognitive.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Le attività di recupero vengono svolte sistematicamente in itinere all'inizio (per i prerequisiti) e alla fine di ogni unità didattica. Agli studenti vengono proposte lezioni di ripasso e/o chiarimento, materiale extra come mappe concettuali e/o schemi riassuntivi. Inoltre agli stessi è data possibilità di partecipare ad uno sportello pomeridiano facoltativo su appuntamento per superare le difficoltà incontrate a lezione.

Le problematiche della classe erano ben note sin dall'inizio dell'anno ed è stato attivato uno sportello didattico settimanale per aiutarli sia nei contenuti che nel metodo; purtroppo questa opportunità è stata colta solo da pochi e in modo discontinuo.

VII. PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo: C. Zanone, P. Accomazzo, C. Giuliano Albo, L. Sasso, Matematica allo specchio edizione blu, volume Limiti; C. Zanone, P. Accomazzo, C. Giuliano Albo, L. Sasso, Matematica allo specchio edizione blu, volume 5.

CONTENUTI	TEMPISTICHE
Le funzioni: prime proprietà Ripasso equazioni e disequazioni intere e frazionarie di primo e secondo grado. Ripasso esponenziali e logaritmi: equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. Definizione di funzione ed esempi di funzioni e non funzioni. Dominio, zeri e segno di una funzione: definizione e calcolo. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Composizione di funzioni. Riconoscimento delle principali proprietà di una funzione a partire dal suo grafico. Trasformazioni geometriche applicate ai grafici delle funzioni (traslazioni, simmetrie, dilatazioni e valore assoluto).	Fine settembre- inizio novembre
Intervalli, intorni e limiti di funzioni Intervalli sulla retta reale e notazione per la loro rappresentazione. Definizione di intorno di un punto. Lettura del valore del limite dato il grafico di una funzione. Definizione di limite finito e infinito per x che tende a un valore finito. Definizione di limite finito e infinito per x che tende all'infinito. Teorema del confronto (no dimostrazione). Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Sviluppi al primo ordine.	Inizio novembre- metà dicembre

<p>Continuità e grafico probabile di una funzione Definizione di funzione continua. Discontinuità e tipi di discontinuità di una funzione. Lettura sul grafico della continuità e dei tipi di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui: definizione, determinazione e riconoscimento dal grafico. Grafico probabile di una funzione.</p>	<p>Metà dicembre- fine gennaio</p>
<p>Derivata e studio di funzione Introduzione al concetto di derivata: il problema della tangente. Definizione della derivata in un punto di una funzione. Derivate fondamentali e algebra delle derivate. Derivata della funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Applicazioni geometriche della derivata: retta tangente e normale a una funzione in un punto, tangenza fra curve. Derivabilità di una funzione e punti di non derivabilità. Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange e De L'Hospital (no dimostrazione). Monotonia di una funzione e legame tra funzione e derivata prima. Massimi e minimi. Problemi di ottimizzazione in geometria piana e solida. Concavità di una funzione e legame tra funzione e derivata seconda. Punti di flesso. Studio di una funzione (dominio, zeri e segno, simmetrie, asintoti, studio del segno della derivata prima, studio del segno della derivata seconda). Grafici deducibili.</p>	<p>Fine gennaio - inizio aprile</p>
<p>Integrali Integrali indefiniti: definizione di primitiva. Integrali delle funzioni elementari. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Introduzione al concetto di integrale definito: il problema delle aree. Proprietà dell'integrale definito. Teorema del valor medio (no dimostrazione). Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (no dimostrazione). Calcolo di integrali definiti. Applicazioni geometriche degli integrali definiti: il calcolo della aree e dei volumi (*). Funzioni integrabili e integrali impropri (*).</p>	<p>Inizio aprile - fine maggio</p>

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2024; se ne prevede lo svolgimento entro la fine del mese di maggio.

Pisa, 15 maggio 2024

Prof. Federico Carta

Disciplina: Fisica

Docente: Prof. Federico Carta

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

Mi sono inserito come insegnante di matematica e fisica in questa classe soltanto a partire da quest'anno. La situazione di partenza che ho trovato è apparsa immediatamente come carente sotto alcuni aspetti. La classe ha infatti evidenziato una preparazione di base fragile e lacunosa ed un metodo di studio mnemonico e poco organizzato che hanno notevolmente condizionato l'apprendimento e il rendimento generale della classe. Ho cercato di impostare da subito una nuova metodologia di studio e di relazione didattica cercando di stimolare negli alunni un maggiore interesse, una maggiore attenzione e un impegno adeguato per lo studio della disciplina.

Le lezioni sono state in generale piuttosto partecipate, ma lo studio domestico è stato spesso esiguo per la maggioranza degli studenti e questo, insieme alle difficoltà specifiche nelle due discipline, ha portato a un riadattamento dei contenuti e della metodologia. Gli argomenti sono stati introdotti in modo graduale e con frequenti ripetizioni e sono stati adattati alle esigenze della classe.

In particolare per Fisica, il programma ha preso le mosse da argomenti del quarto anno; dunque, non tutti i temi previsti per l'anno in corso sono stati articolati, per ovvi limiti di tempo.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

Acquisire conoscenze e sviluppare competenze utili alla modellizzazione fisica e alla risoluzione di problemi. In particolare:

- Identificare i fenomeni di elettrizzazione.
- Descrivere la legge di Coulomb.
- Discutere analogie e differenze fra la forza elettrostatica e quella gravitazionale.
- Definire il concetto di campo elettrico.
- Rappresentare le linee di campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.
- Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto.
- Definire il concetto di flusso elettrico e formulare il teorema di Gauss per l'elettrostatica.
- Riconoscere la forza elettrica come forza conservativa.
- Definire l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico.
- Analizzare il campo elettrico e il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio.
- Definire il condensatore e la sua capacità elettrica.
- Riconoscere i condensatori come serbatoi di energia.
- Definire l'intensità di corrente elettrica.
- Spiegare il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico.
- Formalizzare le leggi di Ohm.
- Analizzare reti di resistori collegati in serie e parallelo.
- Riconoscere le trasformazioni di energia che avvengono entro un circuito elettrico.
- Descrivere i fenomeni magnetici fondamentali.
- Definire le linee di campo magnetico e rappresentare il campo magnetico mediante tali linee in alcuni casi particolari.

- Usare le appropriate relazioni vettoriali per esprimere la forza magnetica su una carica in movimento.
- Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico.
- Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici alla luce degli esperimenti di Oersted e Faraday.
- Descrivere il principio di funzionamento di un motore elettrico.
- Discutere l'esperimento di Faraday sull'induzione elettromagnetica.
- Enunciare e applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Individuare il verso della corrente indotta, utilizzando la legge di Lenz in relazione al principio di conservazione dell'energia.
- Descrivere il principio di funzionamento di un generatore di tensione alternata.
- Usare le leggi dell'induzione elettromagnetica per spiegare il funzionamento di un trasformatore.
- Calcolare il difetto di massa e l'energia di legame di un nucleo.
- Analizzare la curva dell'energia di legame per nucleone
- Descrivere le caratteristiche della fusione e della fissione nucleare.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe è stata guidata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Osservare ed identificare fenomeni della realtà.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, analisi critica dei dati, costruzione e/o validazione di modelli.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

La situazione della classe è estremamente diversificata, le competenze raggiunte sono infatti disomogenee e permangono in diversi alunni fragilità e lacune sia nell'area algebrico-procedurale che nell'area logico-deduttiva. Solo un piccolo gruppo, motivato e disponibile ha raggiunto buoni risultati e riesce a risolvere le problematiche richieste inerenti alla disciplina.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La trattazione degli argomenti si è svolta utilizzando, quando possibile, schemi e mappe concettuali in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi; avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione degli obiettivi prefissati e procedere, se necessario, ad eventuali strategie integrative e/o di recupero. La didattica è stata impostata in modo da favorire la partecipazione degli allievi, alternando la spiegazione frontale al dialogo individuale.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Nessun riferimento in relazione alla disciplina.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

- Verifiche scritte: le prove scritte sono state strutturate seguendo lo schema proposto nella seconda prova scritta dell'Esame di Stato per il Liceo Scientifico. In particolare agli studenti viene chiesta la risoluzione di un problema e di tre quesiti (da scegliere tra sei proposti). A questa tipologia di prova sono state affiancati (per alcuni argomenti) questionari a risposta multipla / risposta aperta per verificare le capacità di sintesi e di analisi di alcune parti teoriche della disciplina. Inoltre nel trimestre è stata svolta una prova mista di matematica e fisica.
- Verifiche orali: interrogazioni di tipo tradizionale per valutare le capacità individuali sia espositive che concettuali e cognitive. Nell'ultima parte dell'anno scolastico, l'interrogazione di tipo tradizionale viene sostituita da un'esposizione da parte degli studenti di un argomento scelto tra quelli studiati, per valutare le capacità di collegamento tra i vari concetti della disciplina e non solo.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Le attività di recupero vengono svolte sistematicamente in itinere all'inizio (per i prerequisiti) e alla fine di ogni unità didattica. Agli studenti vengono proposte lezioni di ripasso e/o chiarimento, materiale extra come mappe concettuali e/o schemi riassuntivi. Inoltre agli stessi è data possibilità di partecipare ad uno sportello pomeridiano facoltativo su appuntamento per superare le difficoltà incontrate a lezione.

VII. PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo: U. Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu*, volume 2; U. Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu*, volume 3.

CONTENUTI	TEMPISTICHE
Carica elettrica e campo elettrico I corpi elettrizzati e la carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Carica elettrica nei conduttori. Polarizzazione degli isolanti La legge di Coulomb nel vuoto. Il vettore campo elettrico E. Differenza tra forza e campo elettrico. Campo elettrico generato da una singola carica puntiforme e campo elettrico generato da più cariche puntiformi. Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss (no dimostrazione) Campo elettrico di particolari distribuzioni di carica: piano infinito carico, filo rettilineo carico infinito, sfera conduttrice carica (no dimostrazioni).	Fine settembre- inizio novembre

<p>Il potenziale elettrico L'energia potenziale elettrica e la conservatività della forza di Coulomb. Energia potenziale associata alla forza di Coulomb. Energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Il potenziale in un campo elettrico uniforme. Il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche. Equilibrio elettrostatico di conduttori. Proprietà del campo elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore (campo elettrico nullo all'interno, campo elettrico perpendicolare alla superficie, potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio). I condensatori: definizione e capacità di un condensatore. Il condensatore piano: campo elettrico e differenza di potenziale. Ruolo dell'isolante inserito tra le armature di un condensatore. Moto di una carica all'interno delle armature di un condensatore. Condensatori in serie e in parallelo.</p>	<p>Inizio novembre- fine dicembre</p>
<p>Circuiti elettrici in corrente continua La corrente elettrica e intensità di corrente. Differenza tra corrente continua e alternata. Il ruolo del generatore di tensione all'interno di un circuito elettrico. I resistori. Resistori in serie e parallelo. Prima e seconda legge di Ohm. Legge dei nodi. Risoluzione di semplici circuiti elettrici. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: effetto Joule. Il circuito RC: funzionamento e processo di carica / scarica.</p>	<p>Inizio gennaio- metà febbraio.</p>
<p>Fenomeni magnetici I magneti e le linee di campo magnetico. Analogie e differenze con cariche elettriche e linee di campo elettrico. Forza di Lorentz su una carica elettrica in movimento. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Applicazioni della forza magnetica: spettrometro di massa e selettore di velocità. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Funzionamento di un motore elettrico: modello della spira rettangolare immersa in un campo magnetico uniforme. Esperienza di Oersted: campi magnetici generati da correnti. Campo magnetico prodotto da un filo rettilineo percorso da corrente. Campo magnetico prodotto da una spira circolare percorsa da corrente. Campo magnetico prodotto da un solenoide percorso da corrente.</p>	<p>Metà febbraio - inizio aprile</p>

<p>Induzione elettromagnetica e corrente alternata La corrente indotta e l'esperienza di Faraday. La forza elettromotrice indotta e la legge di Faraday-Neumann-Lenz. Dimostrazione della legge di Faraday-Neumann nel caso di una sbarretta metallica che si muove a velocità costante in un campo magnetico costante e uniforme. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia. Autoinduzione. Generare energia elettrica: l'alternatore. Funzionamento di un alternatore e valori efficaci di tensione e corrente. Trasformatore: funzionamento e trasformazioni delle correnti.</p>	<p>Inizio aprile - inizio maggio.</p>
<p>Oltre la fisica classica: cenni sulla fisica nucleare I nuclei degli atomi e gli isotopi. L'energia di legame del nucleo. Il difetto di massa (*). La radioattività e la legge del decadimento radioattivo (*). Fissione e fusione nucleare (*).</p>	<p>Inizio maggio - fine maggio.</p>

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2024; se ne prevede lo svolgimento entro la fine del mese di maggio.

Pisa, 15 maggio 2024

Prof. Federico Carta

Disciplina: Matematica
Docente: Prof.ssa Barbara Borelli

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico

La classe quinta Liceo Linguistico alla fine dell'anno scolastico risulta formata da un totale di 3 alunni di cui 2 femmine e un maschio. Permangono all'interno della classe differenze nella qualità del metodo di studio e l'abitudine ad uno studio sistematico è molto differente da alunno ad alunno. Tuttavia il gruppo ristretto e la maturità dei singoli ha portato alla fine dell'anno al raggiungimento degli obiettivi minimi specifici richiesti per la materia all'interno di questo percorso.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Dominio e studio del segno, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, grafico della funzione inversa.

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Concetto di limite: approccio intuitivo ai vari casi di limite. Definizione di limite nei vari casi. Asintoti verticali e orizzontali. Teorema di esistenza e unicità dei limiti. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche.

CONTINUITA'

Funzioni continue. Punti di discontinuità e loro classificazione. Asintoti (anche obliqui) e grafico probabile di una funzione.

LA DERIVATA

Il concetto di derivata. Derivata di funzioni. Algebra delle derivate. Applicazioni del concetto di derivata.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Enunciato e applicazione dei teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti, punti stazionari. Funzioni concave e convesse. Punti di flesso. Enunciato e applicazione del teorema di De L'Hopital.

LO STUDIO DI FUNZIONE

Schema per lo studio del grafico di una funzione: funzioni algebriche razionali, irrazionali e semplici trascendenti.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Dominio e studio del segno, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, grafico della funzione inversa.

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Concetto di limite: approccio intuitivo ai vari casi di limite. Definizione di limite nei vari casi. Asintoti verticali e orizzontali. Teorema di esistenza e unicità dei limiti. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche.

CONTINUITA'

Funzioni continue. Punti di discontinuità e loro classificazione. Asintoti (anche obliqui) e grafico probabile di una funzione.

LA DERIVATA

Il concetto di derivata. Derivata di funzioni. Algebra delle derivate. Applicazioni del concetto di derivata.

*TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Enunciato e applicazione dei teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti, punti stazionari. Funzioni concave e convesse. Punti di flesso. Enunciato e applicazione del teorema di De L'Hopital.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Si è privilegiata la lezione frontale e interattiva, con brainstorming per l'introduzione dei nuovi argomenti e il collegamento degli stessi a problemi di realtà.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Gli alunni non hanno partecipato ad alcun viaggio o visita di istruzione.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Verifiche scritte, ovvero i classici compiti scritti: al massimo 2 nel pentamestre.

Per l'indirizzo liceo linguistico il Dipartimento ha deciso di privilegiare le interrogazioni orali e la proprietà di linguaggio compresa nell'esposizione nell'eventualità che la materia fosse stata la disciplina oggetto di esame di maturità.

Ogni prova scritta era composta da più esercizi con diversi gradi di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati hanno avuto la possibilità di svolgerne almeno una parte; gli esercizi sono stati, per quanto possibile, tra loro indipendenti per evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri.

Tali prove scritte hanno teso ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Interrogazioni programmate, schede di recupero.

VII. PROGRAMMA SVOLTO

Funzioni reali di variabile reale : dominio e studio del segno, funzioni crescenti e decrescenti , funzioni pari e dispari, grafico della funzione inversa (Settembre, Ottobre, metà Novembre)

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE (metà Novembre, Dicembre, Gennaio)

Concetto di limite: approccio intuitivo ai vari casi di limite

Definizione di limite nei vari casi. Asintoti verticali e orizzontali

Teoremi di esistenza e unicità dei limiti

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

Forme di indecisione di funzioni algebriche

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' (Febbraio, Marzo, metà Aprile)

Funzioni Continue

Punti di Discontinuità e loro classificazione

Asintoti (anche obliqui) e grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA (Metà Aprile – metà Maggio)

Il concetto di derivata

Derivata di funzioni elementari

Algebra delle derivate

Applicazioni del concetto di derivata

*TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI (Cenni metà Maggio – Giugno)

Enuncito e applicazione dei teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange

Funzioni crescenti e decrescenti, punti stazionari

Funzioni concave e convesse, punti di flesso

Enunciato e applicazione del teorema di De L'Hopital

Pisa, 15 maggio 2024

Prof.ssa Barbara Borelli

Disciplina: Fisica

Docente: Prof. Marco Vannocci

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

La classe risulta composta da un totale di 3 alunni (di cui 1 maschio e 2 femmine). Durante l'anno scolastico non si sono avuti nuovi inserimenti ed il gruppo classe è rimasto lo stesso durante tutto l'anno. Non risultano alunni DSA/BES/Lg104 con PDP redatto per la prima volta, confermato o modificato nel corso dell'anno né alunni con PFP per motivi sportivi. Tuttavia per una delle alunne sono state adottate in CdC misure compensative in relazione ad una certificazione clinica presentata dalla famiglia.

Due alunni hanno ottenuto votazioni non sufficienti alla fine del primo trimestre colmate, in un caso, con prove orali distribuite durante il secondo periodo. Permangono difficoltà nell'area algebrico-procedurale e/o nell'area logico-deduttiva. In un caso si evidenzia un livello di studio non adeguato, debole applicazione personale e scarso senso di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico associato ad una faticabilità eccessiva legata agli impegni scolastici. Durante l'anno si sono osservati sempre buoni rapporti interpersonali con disponibilità all'aiuto reciproco.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

- Definire i tipi di onde osservati.
- Definire le onde periodiche e le onde armoniche.
- Definire lunghezza d'onda, periodo, frequenza e velocità di propagazione di un'onda.
- Definire le grandezze caratteristiche del suono.
- Formulare le leggi della riflessione e della rifrazione.
- Esporre in modo appropriato i fenomeni dell'interferenza e della diffrazione.
- Valutare l'importanza degli strumenti ottici utilizzati nella vita quotidiana e in campo scientifico.
- Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione.
- Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare.
- Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
- Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.
- Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto e per induzione ha lo stesso segno di quella dell'induttore.
- Formulare e descrivere la legge di Coulomb.
- Confrontare la forza elettrica e la forza gravitazionale.
- Definire il concetto di campo elettrico.
- Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.
- Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.
- Definire e calcolare il flusso e la circuitazione del campo elettrico.
- Definire l'energia potenziale elettrica.
- Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero.
- Definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico.

- Definire le superfici equipotenziali.
- Indicare quali grandezze dipendono o non dipendono dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare.
- Definire la corrente elettrica.
- Definire l'intensità di corrente elettrica.
- Definire il generatore di tensione continua.
- Definire la resistenza e la resistività di un conduttore.
- Descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi.
- Definire la potenza elettrica.
- Discutere l'effetto Joule.
- Definire i poli magnetici.
- Esporre il concetto di campo magnetico.
- Descrivere il campo magnetico terrestre.
- Formulare la legge di Biot-Savart.
- Descrivere il principio di funzionamento del motore elettrico a corrente continua.
- Forza di Lorentz.
- Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- Formulare la legge di Faraday-Neumann.
- Formulare la legge di Lenz.
- Definire e calcolare il flusso e la circuitazione del campo magnetico.
- Equazioni di Maxwell in forma integrale.
- Descrivere il principio di funzionamento dell'alternatore e del trasformatore.
- Discutere l'importanza e la necessità di forme di energia prodotte da fonti rinnovabili.
- Esporre il concetto di campo elettrico indotto.
- Definire le caratteristiche dell'onda elettromagnetica.
- Descrivere le diverse parti dello spettro elettromagnetico e le caratteristiche delle onde che le compongono.
- Descrivere l'utilizzo delle onde elettromagnetiche nel campo delle trasmissioni radio, televisive e nei telefoni cellulari.
- Fornire una definizione operativa di tempo.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In linea con quelli previsti.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale, partecipata e metodologie di apprendimento collaborativo anche attraverso piccoli gruppi di lavoro per attivare il conflitto cognitivo e lo sviluppo delle abilità di problem solving.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Attivazione convenzione PCTO presso laboratorio EGO/Virgo, Progetto Asimov.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

EFFETTUATE

Verifiche scritte: ogni prova è strutturata in più esercizi con diversi gradi di difficoltà, in modo da permettere a tutti gli studenti di svolgerne almeno una parte. Gli esercizi sono tra loro indipendenti per evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precluda lo svolgimento degli altri e in modo da favorire la verifica di specifiche competenze in ciascuno di essi. Le prove scritte hanno lo scopo di accertare il grado di conoscenza ed i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché le competenze di problem solving, l'ordine e la rapidità di esecuzione. Le prove possono contenere quesiti con richieste di teoria o in cui è richiesta l'argomentazione della risposta, test a risposta multipla (anche con giustificazione della risposta scelta), affermazioni di cui giustificare la verità o falsità, esercizi applicativi.

Prove valide per la valutazione orale: prove rigorosamente orali oppure esercitazioni scritte contenenti quesiti con richieste di teoria o in cui è richiesta l'argomentazione della risposta, test a risposta multipla (anche con giustificazione della risposta scelta), affermazioni di cui giustificare la verità o falsità, esercizi applicativi.

Concorrono inoltre alla valutazione: l'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa, l'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, il grado di interesse e l'impegno personale nel miglioramento continuo. Nella valutazione finale si terrà conto dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, considerando l'impegno evidenziato.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Dalla fine del mese di ottobre fino alla fine dell'anno, è stato attivo uno sportello pomeridiano sempre in presenza. Durante le normali ore di lezione, inoltre, sono stati proposti momenti di ripasso e chiarimento, specialmente per la risoluzione di esercizi. In alcuni casi si sono suddivise in più parti le interrogazioni orali programmate.

VII. PROGRAMMA SVOLTO (con tabella o indicazioni del tempo di svolgimento)

Programma basato sui testi Zanichelli

“Le traiettorie della fisica.azzurro – Meccanica, Termodinamica, Onde – Seconda edizione”

“Le traiettorie della fisica.azzurro – Elettromagnetismo, relatività e quanti – Seconda edizione”:

C15 – LE ONDE ELASTICHE ED IL SUONO – Settembre 2023

1. I moti ondulatori
2. Le onde periodiche
3. Le onde sonore
4. Le caratteristiche del suono
5. L'eco

C16 – LA LUCE – Settembre/Ottobre 2023

1. I raggi di luce
2. Le leggi della riflessione e gli specchi piani
3. Specchi sferici
4. Costruzione dell'immagine per gli specchi sferici
5. Le leggi della rifrazione

6. La riflessione totale
7. Le lenti sferiche
8. L'occhio
9. Microscopio e cannocchiale
10. Onde e corpuscoli
11. L'interferenza delle onde
12. L'esperimento di Young
13. La diffrazione
14. I colori e la lunghezza d'onda

C17 – LE CARICHE ELETTRICHE – Ottobre 2023

1. La natura elusiva dell'elettricità
2. L'elettrizzazione per strofinio
3. I conduttori e gli isolanti
4. La definizione operativa della carica elettrica
5. La legge di Coulomb
6. La forza di Coulomb nella materia
7. L'elettrizzazione per induzione

C18 – IL CAMPO ELETTRICO – Novembre/Dicembre 2023

1. Le origini del concetto di campo
2. Il vettore campo elettrico
3. Il campo elettrico di una carica puntiforme
4. Le linee del campo elettrico
5. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

C19 – IL POTENZIALE ELETTRICO – Dicembre 2023/Gennaio 2024

1. Una scienza pericolosa
2. L'energia elettrica
3. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
4. Le superfici equipotenziali
5. La circuitazione del campo elettrico
6. Fenomeni di elettrostatica
7. Il condensatore
8. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme
9. Verso le equazioni di Maxwell

C20 – LA CORRENTE ELETTRICA – Gennaio/Febbraio 2024

1. I molti volti dell'elettricità
2. L'intensità della corrente elettrica
3. I generatori di tensione e i circuiti elettrici
4. La prima legge di Ohm
5. La seconda legge di Ohm e la resistività
6. I resistori in serie e in parallelo

7. Lo studio dei circuiti elettrici
8. I condensatori in serie e in parallelo
9. Le leggi di Kirchoff
10. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
11. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione
12. I semiconduttori

C21 – IL CAMPO MAGNETICO – Marzo/Aprile 2024

1. Una scienza di origini medievali
2. La forza magnetica e le linee del campo magnetico
3. Forze tra magneti e correnti
4. Forze tra correnti
5. L'intensità del campo magnetico
6. La forza magnetica su un filo percorso da corrente
7. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
8. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
9. Il motore elettrico
10. La forza di Lorentz
11. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
12. Il flusso del campo magnetico
13. La circuitazione del campo magnetico
14. Le proprietà magnetiche dei materiali
15. Verso le equazioni di Maxwell

C22 – L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA – Aprile/Maggio 2024

1. Una strada a doppio senso
2. La corrente indotta
3. La legge di Faraday-Neumann
4. La legge di Lenz
5. L'alternatore
6. Il trasformatore

C23 – LE ONDE ELETTROMAGNETICHE* - Maggio 2024

1. L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico
2. Il campo elettrico indotto
3. Il termine mancante
4. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
5. Le onde elettromagnetiche
6. Le onde elettromagnetiche piane
7. Lo spettro elettromagnetico
8. Le parti dello spettro
9. La radio, i cellulari e la televisione

C24 – LA RELATIVITÀ E I QUANTI* - Giugno 2024

1. La crisi della fisica classica
2. L'invarianza della velocità della luce
3. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
4. La simultaneità
5. La relatività della durata e la dilatazione dei tempi
6. L'equivalenza massa-energia

Pisa, 15 maggio 2024

Prof. Marco Vannocci

Disciplina: Scienze Naturali
Docente: Prof. Matteo Paolicchi

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

Le ore settimanali di Scienze Naturali nel triennio sono state così suddivise: tre ore di lezione comuni a tutti gli studenti e due ore aggiuntive con i soli alunni del Liceo Scientifico indirizzo Scienze Applicate. Tale articolazione oraria ha permesso di sviluppare e approfondire, per il gruppo di studenti del Liceo Scienze Applicate, la progettazione didattica comune. Un'ora di lezione alla settimana è stata riservata al progetto CLIL in compresenza con la collega di Lingua e Cultura Inglese Prof.ssa Ricci (si veda tabella specifica).

La classe ha generalmente dimostrato un approccio positivo alle Scienze e al programma svolto partecipando abbastanza attivamente alle proposte didattiche anche se la partecipazione alle lezioni, l'impegno nello studio e il metodo di lavoro sono stati eterogenei.

Al termine di questo ultimo anno, per quanto concerne il profitto, si possono definire tre fasce di livello: un piccolo gruppo ha sempre seguito e studiato con continuità dimostrando una reale convinzione al proprio percorso formativo, attestandosi su livelli di profitto molto buoni; questi studenti hanno lavorato seriamente cercando di migliorare la preparazione sia sul piano della rielaborazione personale che dell'uso dei linguaggi specifici della disciplina. Un altro gruppo, costituito da circa metà classe, ha espresso impegno e partecipazione discontinui, raggiungendo comunque dei risultati più che sufficienti o discreti. Alcuni allievi hanno invece evidenziato difficoltà soprattutto dovute ad una debole applicazione al lavoro domestico caratterizzato da uno studio frammentario e a lacune pregresse, raggiungendo a fatica i livelli di sufficienza.

Il programma disciplinare preventivato è stato sostanzialmente svolto anche se sarebbe stato opportuno completare e approfondire la tematica del metabolismo, in modo da trasmettere ai ragazzi un quadro più chiaro e completo degli aspetti chimici, energetici e regolatori che caratterizzano gli organismi viventi; tuttavia la complessità degli argomenti affrontati e la disomogeneità della classe non hanno lasciato spazio ad ulteriori approfondimenti.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

- possedere una conoscenza adeguata degli argomenti di scienze naturali trattati;
- acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze naturali;
- compiere le necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti;
- osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle;
- saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In varia misura a seconda delle inclinazioni e dell'impegno nello studio, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ma in modo differenziato come riportato nella parte iniziale sulla situazione della classe al termine dell'anno scolastico. Da sottolineare inoltre che agli studenti del

Liceo Linguistico si è cercato di presentare gli argomenti in modo più teorico rispetto ai compagni del Liceo Scientifico ad esempio semplificando la parte di risoluzione di eventuali problemi/esercizi oppure ponendo maggiormente l'attenzione sulla metodologia CLIL.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La spiegazione dei vari argomenti è avvenuta attraverso lezioni frontali e/o dialogate supportate spesso dall'utilizzo di *slide*, che hanno permesso la schematizzazione dei concetti fondamentali e un maggiore coinvolgimento degli alunni attraverso immagini o video.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

- Attività di Orientamento Universitario per i seguenti Corsi di Laurea: Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Veterinaria e Professioni Sanitarie. Referente: Dott.ssa Braccini (28 Novembre 2023, 2 ore pomeridiane)

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Le prove di verifica sono state caratterizzate da domande scritte a risposta aperta e da interrogazioni orali individuali volte a migliorare la capacità espositiva e l'utilizzo di una terminologia adeguata cercando di stimolare gli studenti ad effettuare collegamenti tra i vari moduli studiati.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno agli studenti sono stati proposti momenti di ripasso e chiarimento ed è stata costantemente offerta loro la possibilità di recuperare in itinere le difficoltà incontrate. Inoltre dal mese di Ottobre è stata data la possibilità agli alunni di partecipare a uno sportello pomeridiano facoltativo su appuntamento.

VII. PROGRAMMA SVOLTO (con tabella o indicazioni del tempo di svolgimento)

Materiali didattici

Slide delle lezioni

Libri di testo:

- G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario – *Chimica organica, biochimica e biotecnologie* - Zanichelli
- D. Sadava, D.M. Hillis - *La nuova biologia.blu/Anatomia e fisiologia dei viventi* – Zanichelli

Fotocopie del testo “La biologia dello sport” di Domenico E. Pellegrini-Giampietro – Zanichelli (capitolo “Il doping e le sostanze dopanti”)

PROGRAMMA COMUNE (Liceo Scientifico Tradizionale, Liceo Scientifico Scienze Applicate, Liceo Scientifico indirizzo Sportivo, Liceo Linguistico)

Dal carbonio agli idrocarburi (*metà settembre – novembre*)

Composti organici

Ibridazione sp^3 - sp^2 - sp

Formule molecolari, di struttura, condensate e semplificate

Isomeria dei composti organici (isomeria di struttura e stereoisomeria)
Concetto di gruppo funzionale
Idrocarburi alifatici (alcani, alcheni e alchini: nomenclatura IUPAC e caratteristiche generali)
Idrocarburi aromatici (benzene: caratteristiche strutturali e funzionali)

Altri composti organici (*dicembre*)

Alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, eteri, ammine (gruppi funzionali e nomenclatura IUPAC)

Carboidrati (*gennaio*)

Caratteristiche generali
Classificazione e la struttura dei monosaccaridi
Struttura aperta ed emiacetalica del glucosio
Oligosaccaridi (maltosio, lattosio e saccarosio)
Polisaccaridi di riserva (amido e glicogeno) e polisaccaridi strutturali (cellulosa e chitina)
Ruolo di insulina e glucagone nella regolazione della glicemia

Lipidi (*gennaio*)

Caratteristiche generali
Precursori lipidici: acidi grassi
Esempi di lipidi: trigliceridi, fosfogliceridi

Proteine e funzioni enzimatiche (*febbraio*)

Funzioni delle proteine
Aminoacidi e legame peptidico
Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
Concetto di denaturazione delle proteine
Enzimi: proprietà
Modello chiave-serratura e modello dell'adattamento indotto
Catalisi enzimatica e numero di turnover di un enzima
Fattori che influiscono sulla velocità di reazione
Esempio del grafico di Michaelis e Menten
Regolazione dell'attività enzimatica: inibizione irreversibile e inibizione reversibile (inibitori competitivi e non competitivi)
Gas nervini

Acidi nucleici e sintesi proteica (*marzo*)

Nucleotidi e basi azotate
Struttura dei nucleotidi
Struttura della molecola di DNA
Duplicazione del DNA
Processi di trascrizione e traduzione
Codice genetico e caratteristiche strutturali e funzionali del tRNA
Mutazioni con esempio anemia falciforme

Estrazione del DNA da frutto (esperienza in laboratorio)

Manipolare il genoma: le biotecnologie (*aprile - maggio*)

Che cosa sono le biotecnologie

Possibili applicazioni delle biotecnologie

Clonaggio genico

Enzimi di restrizione e vettori plasmidici

Produzione biotecnologica di farmaci

Modelli animali transgenici

Terapia genica e terapia con cellule staminali

Applicazioni delle biotecnologie in agricoltura

Biotecnologie per l'ambiente

Il metabolismo (*maggio*)

Concetto di catabolismo e anabolismo

ATP: struttura e funzione

*Concetto di reazione di ossidoriduzione nei sistemi biologici

*Catabolismo del glucosio: la glicolisi e il destino del piruvato

*Fermentazione lattica e respirazione cellulare (cenni)

Alla progettazione comune, per gli studenti del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, si aggiungono i seguenti contenuti:

Sistema Endocrino (*ottobre - novembre*)

Organizzazione e funzione: ormoni e secrezione

Asse ipotalamo-ipofisi e ormoni coinvolti

Tiroide e paratiroide nella regolazione del metabolismo e omeostasi

Pancreas endocrino e controllo glicemico

Surrene e secrezione ormonale

Ormoni sessuali

Principali patologie legate alle ghiandole endocrine

Il doping e le sostanze dopanti (*novembre - dicembre*)

Farmaci e sport: il doping

Agenzia mondiale antidoping e la lista proibita

Steroidi anabolizzanti, ormoni della crescita

Doping ematico ed eritropoietina

Stimolanti: le amfetamine

Apparato Riproduttore (*gennaio - febbraio*)

Caratteristiche e funzioni

Apparati riproduttori maschili e femminili

Gametogenesi

Fecondazione e sviluppo embrionale

*Visione del film *Where Hands Touch* di Amma Asante

Sistema Nervoso (*marzo, aprile e maggio*)

Caratteristiche e funzioni

Neuroni e cellule gliali

Impulso nervoso

Eccitabilità dei neuroni: potenziale d'azione e propagazione dell'impulso

Struttura generale sistema nervoso

Esempi di patologie neurodegenerative

Sostanze psicotrope e loro effetti

**argomenti che si intendono sviluppare dopo la data del 15 maggio 2024*

Pisa, 15 Maggio 2024

Prof. Matteo Paolicchi

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte
Docente: Prof.ssa Elena Liverani

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

La classe, a fine anno scolastico, si presenta generalmente sufficientemente ricettiva e collaborativa. Un limitato numero di studenti mantiene un comportamento non sempre del tutto adeguato ad un contesto scolastico di fine ciclo ma la maggior parte degli studenti si mostra matura e consapevole, dotata di spirito di iniziativa.

Alcuni elementi spiccano per interesse, capacità ed impegno.

La classe presenta alcune fragilità che sono state osservate attentamente durante l'intero percorso, anche attraverso un dialogo aperto con le famiglie in oggetto, applicando costantemente tutti gli strumenti necessari in termini di didattica personalizzata, programmazione e verifica.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

Costruire un ambiente più propositivo e collaborativo, rispettoso delle regole condivise e delle esigenze di ognuno, un ambiente di dialogo che predisponga all'acquisizione dei contenuti in programma e che faciliti lo sviluppo di un pensiero critico sia verso la disciplina in oggetto che in ottica più interdisciplinare in vista dell'Esame di Stato, tenendo conto delle tempistiche individuali.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenza delle caratteristiche di base dei periodi storico-artistici affrontati, in termini di contesto storico-culturale, stile, tecniche e poetica, tale da favorire la capacità di individuazione e ragionamento multidisciplinare, che faciliti lo sviluppo di un "pensiero trasversale", competenze di disegno tecnico riguardo alla percezione dell'oggetto nello spazio ed al suo funzionamento.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Per lo più *lezione frontale partecipata*, attraverso presentazioni ed immagini proiettate sulla LIM ma anche *l'interdisciplinarietà* e la *Flipped classroom*, soprattutto per gli autori contemporanei.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Gli studenti hanno avuto l'occasione di visitare mostre di arte Moderna e Contemporanea durante l'Uscita didattica a Firenze dove abbiamo avuto modo di vedere dal vivo le opere di Alphonse Mucha, all'interno del Museo degli Innocenti, e dello scultore contemporaneo Anish Kapoor, a Palazzo Strozzi, nonché le architetture rinascimentali della città tra cui l'Antica Farmacia di Santa Maria Novella.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Nella valutazione si è tenuto conto della capacità dello studente di riconoscere e collocare spazio-temporalmente l'opera d'arte, il movimento artistico di appartenenza ed articolare un pensiero critico in base alle proprie conoscenze utilizzando un linguaggio specifico.

Le verifiche sono state di tipo orale e scritto, con domande a risposta aperta, sia come compiti in classe che come elaborati prodotti individualmente.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Gli interventi di recupero che si sono resi necessari, sono stati effettuati in itinere.

VII. PROGRAMMA SVOLTO (con tabella o indicazioni del tempo di svolgimento)

Testo di riferimento: Itinerario nell'Arte -Cricco, Di Teodoro- volumi 4 e 5

Slides e documenti prodotti dalla docente e condivisi.

-Breve ripasso della chiusura dell'anno precedente: -ore 2-

-ROMANTICISMO: il concetto di Sublime e Pittresco, **Caspar David Friedrich** (Il Naufragio della Speranza tra i Ghiacci, Viandante sul Mare di Nebbia), **William Turner** (Ombra e Tenebre, Tramonto), **John Constable** (Studi di Nuvole, La Cattedrale di Salisbury vista dai Giardini del Vescovo), **Théodore Gericault** (La Zattera della Medusa), **Eugène Delacroix** (La Libertà che Guida il Popolo) -ore 6-

-La Nuova Architettura del Ferro in Europa: Le Expo mondiali, la Tour Eiffel, le Gallerie cittadine, i Palazzi di Cristallo. -ore 1-

MACCHIAIOLI: **Giovanni Fattori** (La Rotonda dei Bagni Palmieri, In Vedetta), **Silvestro Lega** (La Visita, Il Canto dello Stornello)

-IMPRESSIONISMO

-Le origini dell'Impressionismo, Edouard Manet (Le Déjeuner sur l'Herbe, Olympia). -ore 2-

Alcune lezioni dedicate alla scoperta un nuovo linguaggio, la luce e le sue vibrazioni, la pittura *en plein air*, la percezione del colore e della forma attraverso i cambiamenti di luce **Claude Monet** (Impression Soleil Levant, la serie delle Cattedrali di Rouen, La Grenouillère, una lezione dedicata al confronto tra questi due amici artisti), **Pierre Auguste Renoir** (il Ballo al Moulin de la Galette, La Grenouillère, una lezione dedicata al confronto tra questi due amici artisti). **Edgar Degas** (varie opere con il soggetto delle Ballerine). -ore 5-

-POSTIMPRESSIONISMO, la scomposizione della luce, la percezione del colore, il puntinismo, **Georges Seurat** (Una Domenica Pomeriggio all'Isola della Grand Jatte), **Paul Signac** (il Palazzo Papale di Avignone). -ore 1-

Van Gogh, numerose lezioni a partire dalle tematiche sociali (I mangiatori di Patate), gli anni successivi, l'amicizia con Paul Gauguin (gli Autoritratti, I Girasoli, La Camera dell'Artista, La Notte Stellata, Campo di grano con Corvi), **Paul Gauguin**, la fuga dalla civiltà occidentale, uso del colore (Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?). **Paul Cézanne**, il precursore del Cubismo (La Casa dell'Impiccato, I giocatori di Carte). -ore 4-

-ART NOUVEAU, la sinuosità in pittura e architettura, la linea curva come elemento decorativo, il design che si fa alla portata di tutti, le prime produzioni in serie di complementi d'arredo (La sedia Tonet). **J.Olbrich** (Palazzo della Secessione Viennese), l'ambiente in Austria ed a Vienna, **Gustav Klimt** e l'ossessione decorativa (Il Bacio, Giuditta I e Giuditta II, Danae). Il panorama spagnolo, **Antoni Gaudì** (Parc Guell, Casa Batllò, Casa Milà, La Sagrada Familia). -ore 4-

-LE AVANGUARDIE:

-FAUVES, nascita del gruppo, **Henri Matisse** (Ritratto con Riga Verde, La Danza). -ore 2-

-ESPRESSIONISMO, con particolare attenzione al "vissuto" dell'artista che ne influenza inevitabilmente la produzione, **Edvard Munch** (Pubertà, L'Urlo, Il Vampiro), Il gruppo **Die Brücke** (locandine e manifesti di Ernst Ludwig Kirchner), **Ernst Ludwig Kirchner** (Due donne per strada, Strada a Berlino), **Oskar Kokoschka** (Ritratto di Adolf Loos, La Sposa nel

Vento), **Egon Schiele** (Autoritratti, Nudo Femminile Seduto di Schiena, L'Abbraccio-Gli Amanti). - ore 8-

-**ART DECO: Tamara de Lempicka** (Adamo ed Eva) -ore 1-

L'ARTE DEGENERATA: La mostra organizzata dal Nazismo nel 1937. -ore 2-

-**CUBISMO:**, la scomposizione geometrica, l'introduzione della quarta dimensione ed il principio della simultaneità. Principali differenze tra Cubismo Analitico e Cubismo Sintetico, il papier collé, **Pablo Picasso**, percorso artistico, periodo Rosa, periodo Blu,(Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con Sedia Impagliata, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica). -ore 3-

-**FUTURISMO, Filippo Tommaso Marinetti** e il primo Manifesto Futurista, **Umberto Boccioni** (Città che Sale, Forme Uniche della Continuità nello Spazio), **Giacomo Balla** (Dinamismo di un Cane al Guinzaglio, Lampada ad Arco). -ore 1-

Vassily Kandinsky (Alcuni Cerchi) **Marc Chagall** (L'Anniversario) -ore 1-

-**DADA:** aspetti generali, il movimento Dada nella poesia e nel teatro, il Ready-Made, **Marcel Duchamp** (Ruota di Bicicletta, L.H.O.O.Q, Fontana). -ore 1-

-**METAFISICA (*):** l'immobilismo ed il silenzio fuori dal tempo di **Giorgio de Chirico** (Canto d'Amore, La Torre Rossa, Piazza d'Italia). -ore 1-

-**SURREALISMO (*):** **René Magritte** (Il Figlio dell'Uomo, Ceci n'est pas une Pipe). **Salvador Dalí** (La Persistenza della Memoria, Sogno Causato dal Volo di un'Ape)-ore 2-

Pisa, 15 maggio 2024

Prof.ssa Elena Liverani

Disciplina: Storia dell'Arte
Docente: Prof.ssa Elena Liverani

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

La classe, a fine anno scolastico, si presenta matura, partecipe e collaborativa. I singoli elementi hanno un atteggiamento consapevole e ricettivo, il che permette uno scambio efficace e rende la didattica e la rielaborazione sufficientemente fluida. I tre studenti hanno dimostrato un apprezzabile interesse per la disciplina in oggetto.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

Consolidare un ambiente propositivo e collaborativo, rispettoso delle regole condivise e delle esigenze di ognuno, un ambiente di dialogo che predisponga all'acquisizione dei contenuti in programma e che faciliti lo sviluppo di un pensiero critico sia verso la disciplina in oggetto che in ottica più interdisciplinare in vista dell'Esame di Stato, tenendo conto delle tempistiche individuali.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenza delle caratteristiche di base dei periodi storico-artistici affrontati, in termini di contesto storico-culturale, stile, tecniche e poetica, tale da favorire la capacità di individuazione e ragionamento multidisciplinare, che faciliti lo sviluppo di un "pensiero trasversale", competenze di disegno tecnico riguardo alla percezione dell'oggetto nello spazio ed al suo funzionamento.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Per lo più *lezione frontale partecipata*, attraverso presentazioni ed immagini proiettate sulla LIM ma anche l'*interdisciplinarietà* e la *Flipped classroom*, soprattutto per gli autori contemporanei.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Gli studenti hanno avuto l'occasione di visitare mostre di arte Moderna e Contemporanea durante l'Uscita didattica a Firenze dove abbiamo avuto modo di vedere dal vivo le opere di Alphonse Mucha, all'interno del Museo degli Innocenti, e dello scultore contemporaneo Anish Kapoor, a Palazzo Strozzi, nonché le architetture rinascimentali della città tra cui l'Antica Farmacia di Santa Maria Novella.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Nella valutazione si è tenuto conto della capacità dello studente di riconoscere e collocare spaziotemporalmente l'opera d'arte, il movimento artistico di appartenenza ed articolare un pensiero critico in base alle proprie conoscenze utilizzando un linguaggio specifico, anche in modalità CLIL (Lingua Spagnola)

Le verifiche sono state di tipo orale, con domande a risposta aperta, sia come interrogazioni in classe che come elaborati prodotti individualmente.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Non si sono resi necessari interventi di recupero.

VII. PROGRAMMA SVOLTO (con tabella o indicazioni del tempo di svolgimento)

Libro di testo utilizzato: Artelogia vol. 3 Emanuela Pulvirenti.

Slides e documenti prodotti dalla docente.
Articoli della rivista d'Arte "Finestre sull'Arte".

Breve ripasso della chiusura dell'anno precedente: -ore 2-

- **ROMANTICISMO:** il concetto di Sublime e Pittoresco, **Caspar David Friedrich** (Il Naufragio della Speranza tra i Ghiacci, Viandante sul Mare di Nebbia), **William Turner** (Ombra e Tenebre, Tramonto), **John Constable** (Studi di Nuvole, La Cattedrale di Salisbury vista dai Giardini del Vescovo), **Théodore Gericault** (La Zattera della Medusa), **Eugène Delacroix** (La Libertà che Guida il Popolo) **Francesco Hayez** (Il Bacio) -ore 6-

- **La Nuova Architettura del Ferro in Europa:** Le Expo mondiali, la Tour Eiffel, le Gallerie cittadine, i Palazzi di Cristallo. -ore 1-

- **MACCHIAIOLI:** **Giovanni Fattori** (La Rotonda dei Bagni Palmieri, In Vedetta), **Silvestro Lega** (La Visita, Il Canto dello Stornello)

- **IMPRESSIONISMO**

- **Le origini dell'Impressionismo, Edouard Manet** (Le Déjeuner sur l'Herbe, Olympia). -ore 2-

Alcune lezioni dedicate alla scoperta un nuovo linguaggio, la luce e le sue vibrazioni, la pittura *en plein air*, la percezione del colore e della forma attraverso i cambiamenti di luce **Claude Monet** (Impression Soleil Levant, la serie delle Cattedrali di Rouen, La Grenouillère, una lezione dedicata al confronto tra questi due amici artisti), **Pierre Auguste Renoir** (il Ballo al Moulin de la Galette, La Grenouillère, una lezione dedicata al confronto tra questi due amici artisti). **Edgar Degas** (varie opere con il soggetto delle Ballerine). Berthe Morisot (La Culla), Mary Cassat (Bambino sulla Poltrona Blu, La Gita in Barca) -ore 5-

- **POSTIMPRESSIONISMO**, la scomposizione della luce, la percezione del colore, il puntinismo, **Georges Seurat** (Una Domenica Pomeriggio all'Isola della Grand Jatte), **Paul Signac** (il Palazzo Papale di Avignone). -ore1-

Van Gogh, numerose lezioni a partire dalle tematiche sociali (I mangiatori di Patate), gli anni successivi, l'amicizia con Paul Gauguin (gli Autoritratti, I Girasoli, La Camera dell'Artista, La Notte Stellata, Campo di grano con Corvi), **Paul Gauguin**, la fuga dalla civiltà occidentale, uso del colore (Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?). **Paul Cézanne**, il precursore del Cubismo (La Casa dell'Impiccato, I giocatori di Carte). -ore4-

- **ART NOUVEAU**, la sinuosità in pittura e architettura, la linea curva come elemento decorativo, il design che si fa alla portata di tutti, le prime produzioni in serie di complementi d'arredo (La sedia Tonet). **J.Olbrich** (Palazzo della Secessione Viennese), l'ambiente in Austria ed a Vienna, **Gustav Klimt** e l'ossessione decorativa (Il Bacio, Giuditta I e Giuditta II, Danae). Il panorama spagnolo, **Antoni Gaudì** (Parc Guell, Casa Batllò, Casa Milà, La Sagrada Familia). -ore 4-

-**LE AVANGUARDIE:**

- **FAUVES**, nascita del gruppo, **Henri Matisse** (Ritratto con Riga Verde, La Danza). -ore2-

- **ESPRESSIONISMO**, con particolare attenzione al “vissuto” dell’artista che ne influenza inevitabilmente la produzione, **Edvard Munch** (Pubertà, L’Urlo, Il Vampiro), Il gruppo **Die Brücke** (locandine e manifesti di Ernst Ludwig Kirchner), **Ernst Ludwig Kirchner** (Due donne per strada, Strada a Berlino), **Oskar Kokoschka** (Ritratto di Adolf Loos, La Sposa nel Vento), **Egon Schiele** (Autoritratti, Donna Seduta con Gamba Piegata, L’Abbraccio-Gli Amanti). -ore 8-
- **L’ARTE DEGENERATA**: La mostra organizzata dal Nazismo nel 1937. -ore 2-
- **ART DECO**: **Tamara de Lempicka** (Adamo ed Eva) – ore 1 – (Solo CLIL) – ore 1-
- **CUBISMO**: la scomposizione geometrica, l’introduzione della quarta dimensione ed il principio della simultaneità. Principali differenze tra Cubismo Analitico e Cubismo Sintetico, il papier collè, **Pablo Picasso**, percorso artistico, periodo Rosa, periodo Blu (Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con Sedia Impagliata, Les Demoiselles d’Avignon, Guernica). –ore3-
- **FUTURISMO**: **Filippo Tommaso Marinetti** e il primo Manifesto Futurista, **Umberto Boccioni** (Città che Sale, ciclo degli Stati d’Animo, Forme Uniche della Comunità nello Spazio), **Giacomo Balla** (Dinamismo di un Cane al Guinzaglio, Lampada ad Arco). – ore2-
- **DADA**: aspetti generali, il movimento Dada nella poesia e nel teatro, il Ready-Made, **Marcel Duchamp** (ruota di Bicicletta, L.H.O.O.Q, Fontana) –ore1-
- **SURREALISMO** (*): **Renè Magritte** (Il Figlio dell’Uomo, Ceci n’est pas une Pipe). **Salvador Dalì** (La Persistenza della Memoria, Sogno causato dal Volo di un’Ape). –ore2-

Pisa, 15 maggio 2024

Prof.ssa Elena Liverani

Disciplina: Informatica
Docente: Prof. Gabriele Notari

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

La classe V al termine dell'anno scolastico si compone di 10 alunni di cui 8 maschi e 2 femmine. Dal punto di vista didattico - educativo, una parte di loro ha dimostrato impegno e adeguato senso di responsabilità. Permangono diversi elementi di disturbo che ostacolano la partecipazione al dialogo formativo in classe ed eseguono le consegne in modo spesso non corretto. Per quanto riguarda il profitto, il gruppo classe è risultato eterogeneo e in taluni casi gli alunni sembrano presentare qualche difficoltà nella rielaborazione di contenuti più complessi e/o nel riutilizzo di competenze acquisite.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

L'insegnamento dell'informatica deve contemperare diversi obiettivi: comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica, utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline, acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

- Comprendere il concetto di rappresentazione numerica
- Comprendere la notazione posizionale dei numeri e la notazione in base 2
- Padroneggiare le conversioni numeriche da base B a base 2 e viceversa
- Conoscere il concetto di algoritmo
- Riconoscere la codifica di un algoritmo in linguaggio naturale, in linguaggio di alto livello, di basso livello e conoscere gli strumenti umani e informatici atti a convertire di livello il linguaggio
- Conoscenza dell'interfaccia a linea di comando del sistema operativo: la shell
- Conoscere il significato e il funzionamento matematico ad alto livello della cifratura simmetrica e asimmetrica
- Conoscere gli elementi fondamentali di una rete e le topologie di reti
- Conoscere le architetture di rete principali: il modello ISO/OSI e TCP/IP
- Comprendere i principali protocolli di rete ad ogni livello dello stack di rete
- Comprensione del percorso del pacchetto informativo end to end.
- Padroneggiare il significato e la struttura dell'IP Address e del MAC Address
- Comprendere il concetto di Subnetting
- Conoscere e catalogare gli elementi di sicurezza delle reti informatiche
- Conoscere i principali tipi di attacchi delle reti informatiche
- Conoscere le principali difese delle reti informatiche
- Comprendere il metodo di modellazione nella programmazione Object Oriented: i tipi di dato astratto
- Comprendere il linguaggio di modellazione UML: class diagram e sequence diagram

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- **Lezioni frontali dialogate**
- **Didattica laboratoriale:** le attività di laboratorio hanno incoraggiato un atteggiamento attivo degli studenti nei confronti della conoscenza e aumentato la loro motivazione.

IV. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

- **VERIFICHE**
- **Forme di verifica scritta:**
 - 1. Domande a risposta aperta/chiusa
 - 2. Esercizi
- **Forme di verifica orale:**
 - 1. Interrogazioni

V. INTERVENTI DI RECUPERO

Agli studenti sono stati proposti momenti di ripasso e chiarimento ed è stata offerta loro la possibilità di recuperare in itinere le difficoltà incontrate.

VI. PROGRAMMA SVOLTO

Numero e rappresentazione numerica

Analogico e digitale

Digitale o binario?

Codifica in bit o binaria

Rappresentazione dei dati alfabetici

Convertire da decimale a binario

Convertire da decimale a ottale

Convertire da decimale a esadecimale

Le reti di computer e i servizi di rete

1. Le architetture di rete
 - Il modello ISO-OSI
 - L'architettura di rete TCP/IP
2. Fondamenti di networking
 - Componenti base di una rete aziendale
 - Modelli di rete aziendale
 - Il cablaggio delle reti
 - I dispositivi di rete
 - La topologia di rete
3. La sicurezza nei sistemi informatici
 - Internet e la sicurezza informatica

- Le minacce all'informazione
- Minacce in rete
- Sicurezza di un sistema informatico
- Valutazione dei rischi
- Principali tipologie di attacchi informatici
- Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti
- 4. Firma elettronica, digitale, certificati e PEC
 - Firma elettronica e digitale
 - Funzionamento della firma digitale
 - Firma elettronica remota
 - Il certificato digitale
 - PEC

I linguaggi per la programmazione degli elaboratori

- La comunicazione con l'elaboratore
- Programma oggetto e programma eseguibile
- I linguaggi di programmazione o ad alto livello
- Come sono fatti i linguaggi di programmazione?
- La classificazione dei linguaggi in paradigmi
- Dal codice sorgente all'esecuzione del programma
- Compilatori e interpreti
- Da C a C# fino a Xamarin
- Da C++ a Java
- Struttura di un programma OOP
- Ambienti di sviluppo per C++ e Java

Principi teorici della Programmazione orientata agli oggetti

- Introduzione alla programmazione e alla progettazione orientata agli oggetti
- Tipo di dato astratto e information hiding
- Classi, oggetti, attributi e metodi nei diagrammi UML
- Interazione tra oggetti e diagrammi UML di sequenza
- Ereditarietà e polimorfismo
- Metodi astratti e classi astratte
- Associazioni tra classi

Pisa, 15 maggio 2024

Prof. Gabriele Notari

Disciplina: Diritto ed Economia dello Sport
Docente: Prof. Luigi Sapio

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

La classe è composta da cinque alunni, tre maschi e due femmine, tutti provenienti dalla classe quarta del Liceo scientifico - indirizzo sportivo - dell'Istituto Santa Caterina. Un alunno presenta disturbi specifici dell'apprendimento, uno è affetto da sindrome da deficit di attenzione e iperattività ed una alunna ha bisogni educativi speciali dovuti alla scarsa conoscenza della lingua italiana, in quanto questa è per lei L2. La partecipazione della classe al dialogo educativo e formativo, di cui sin dall'inizio dell'anno si lamentava una scarsa adesione da parte degli alunni, ha continuato, salvo alcune non frequenti occasioni, a non rivelarsi comunque complessivamente soddisfacente. Va detto, tuttavia, che l'apporto da parte di ciascuno studente non è stato lo stesso, in quanto normalmente almeno due alunni, talvolta tre, cercavano, sia pure con una certa difficoltà, di condividere la lezione col docente e tra di loro.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

Diritto: analisi, da parte degli alunni, dei principi della teoria dello Stato, sapendo riconoscere che, nel suo evolversi, essa ha sempre interpretato la condizione umana del tempo, modellando le istituzioni e la società, riconoscendo i principi fondamentali sottesi allo Stato democratico, sociale e di diritto, propri del nostro ordinamento; approfondimento del ruolo dello sport nelle varie forme di Stato, con particolare riferimento a quelli ad esso attribuito negli Stati totalitari; analisi dei poteri e delle relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana e conoscenza approfondita degli organi costituzionali e delle relazioni tra gli stessi; esame dei principi fondamentali della responsabilità nell'ambito dello sport, dal punto di vista civile e penale, così come sotto il profilo processuale; riconoscimento e distinzione delle relazioni intercorrenti tra giustizia sportiva ed ordinaria; interpretazione del ruolo della Pubblica Amministrazione, con riflessione sui temi della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo e della globalizzazione; analisi del contesto delle istituzioni internazionali, con particolare attenzione al processo d'integrazione europea; analisi degli organismi internazionali e della loro struttura in materia del governo dello sport; il tutto con la finalità di consentire all'alunno di riconoscere, al termine dell'anno scolastico, l'importanza del diritto sportivo quale settore di osservazione privilegiato per l'analisi delle strategie della globalizzazione e competizione, le quali costituiscono il fattore caratteristico del contesto internazionale e dell'evoluzione in atto sul piano giuridico.

Economia: approfondimento della nozione di impresa e di azienda, sotto i profili giuridico ed economico-aziendale; apprendimento del *marketing* dello sport; acquisizione della consapevolezza che alla dimensione agonistica si accompagna quella commerciale e professionale, caratterizzata da una serie di specifiche attività orientate al profitto e da emergenti figure professionali capaci di gestire esigenze e peculiarità; acquisizione delle competenze gestionali di base legate al mondo del *business* sportivo; analisi delle esperienze del settore sportivo "allargato", con particolare riguardo alle organizzazioni che si trovano ad

operare all'interno della cosiddetta "convergenza sportiva", quali i produttori di abbigliamento e di attrezzature sportive; analisi dei vari *media* più o meno nuovi, delle imprese in cerca di comunicazione innovativa tramite sponsorizzazioni, o altre forme di *co-marketing* con lo sport, e delle stesse organizzazioni pubbliche che tramite lo sport cercano di attivare un *marketing* territoriale di visibilità e di accreditamento.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi disciplinari programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati complessivamente raggiunti, sia pure in maniera non approfondita, come sarebbe stato auspicabile. Tuttavia, con riferimento ad alcuni argomenti, si è registrato un maggiore interesse da parte degli studenti, che hanno dimostrato una certa curiosità per alcuni temi trattati, pur rimanendo lo studio domestico, anche con riferimento a tali argomenti, comunque insoddisfacente.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, con frequenti interazioni provocate dallo stesso docente, con modalità talvolta di tipo seminariale.

Si è seguito sia il libro di testo (G. Palmisciano, *Impresa sportiva*, vol. 2, ed. D'Anna) sia le dispense e il materiale caricato dal docente nella Sezione "Materiali per la didattica" del Registro elettronico dell'Istituto, a disposizione degli alunni.

Si sono assegnati agli studenti alcuni argomenti da approfondire, su cui produrre relazioni da presentare e da discutere con i compagni.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Visione del film *Olympia* di Leni Riefenstahl, occasione per riflessioni sui rapporti intercorrenti tra lo sport ed i regimi totalitari esull'uso degli eventi sportivi nel cinema di propaganda nazionalsocialista.

Incontro con esperti invitati, come il Dott. Gianluca Menicagli, commercialista specializzato nel settore sportivo, evento rivelatosi particolarmente interessante e proficuo, al fine di approfondire e chiarire le tematiche correlate alla recente riforma dell'ordinamento sportivo del 2021.

Incontro col Giudice della Sezione Penale del Tribunale di Pisa, Dott. Rocco Vatrano, per una riflessione sul rapporto tra legge e giustizia.

Incontro col Comandante della Polizia Penitenziaria del Casa Circondariale di Pisa, Dott. Vincenzo Pennetti, sulla situazione delle carceri in Italia.

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Sono state effettuate prevalentemente verifiche orali, al fine di consentire all'alunno di cogliere la complessità della disciplina e di dargli l'opportunità di riflettere, in un'ottica di ricostruzione sistematica degli argomenti trattati, con gli opportuni richiami alle parti del programma funzionalmente correlate. Le verifiche, di tipo prevalentemente sommativo, si sono rivelate un'occasione, anche per gli alunni non coinvolti, per approfondire complessivamente il modulo che ne costituiva l'oggetto.

La valutazione si è basata sulla griglia condivisa col Consiglio di classe, tenendo conto delle conoscenze disciplinari, delle competenze e delle abilità acquisite, così come dell'impegno dimostrato e della partecipazione al dialogo educativo e formativo di ciascun alunno all'interno del gruppo classe.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Non sono stati necessari interventi di recupero al termine del primo periodo, ciò ha reso possibile dedicare alcune ore per approfondimenti tematici finalizzati a consolidare la conoscenza ed a potenziare la comprensione di quelli, tra gli argomenti trattati a lezione, ritenuti di particolare interesse per gli alunni.

All'avvio delle attività didattiche, si è provveduto a verificare, da parte di un alunno, l'adempimento al debito formativo sulle obbligazioni e sui contratti, relativo al precedente anno scolastico.

VII. PROGRAMMA SVOLTO (con tabella o indicazioni del tempo di svolgimento)

Primo periodo (trimestre)

Modulo 1: Lo Stato e lo sport: 20 ore

Lo Stato

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi;
- Popolo, popolazione, etnia e nazione;
- I modi di acquisto della cittadinanza;
- Le forme di Stato rispetto al popolo ed al territorio;
- Le forme di governo, monarchiche e repubblicane.

Lo sport e gli Stati totalitari

- Educazione fisica e sport durante il fascismo;
- Lo sport dopo la caduta del fascismo;
- Lo sport durante il nazismo;
- Lo sport in Unione sovietica;
- I moderni orientamenti in tema di sport.

Modulo 2: I sistemi economici: 10 ore

Il sistema economico e la globalizzazione

- I settori dell'economia;
- La *new economy*;
- La globalizzazione;
- Lo sviluppo sostenibile;
- PIL e Indice di sviluppo umano;
- L'Agenda 2030.

Il sistema economico sportivo

- Il sistema sportivo e il contesto;
- L'internazionalizzazione del *brand*;
- Gli elementi dell'evento sportivo;
- La valutazione dell'evento sportivo;
- La convergenza sportiva;
- Il *management* sportivo.

Secondo periodo (pentamestre):

Modulo 3: La dimensione comunitaria e internazionale: 15 ore

L'Unione Europea

- L'evoluzione dell'integrazione europea;
- Le fonti dell'Unione Europea;
- Le competenze dell'Unione Europea;
- Gli organi dell'Unione Europea;
- Le procedure degli atti eurounitari;
- La cittadinanza europea.

L'ordinamento internazionale

- Il diritto internazionale e le sue fonti;
- Le Organizzazioni internazionali;
- La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948;
- L'O.N.U.;
- La N.A.T.O.;
- Il Consiglio d'Europa e la C.E.D.U.;
- I movimenti migratori.

Lo sport nella dimensione europea e internazionale

- Lo sport e l'integrazione nelle società multietniche;
- Le organizzazioni attive a livello europeo e internazionale;

- L'inclusione nello sport.

Modulo 4: Imprenditorialità, società sportive e bilanci: 20 ore

L'imprenditore, l'impresa e l'azienda

- La nozione di imprenditore;
- Le tipologie di impresa;
- Lo statuto dell'imprenditore;
- L'azienda;
- I segni distintivi;
- La concorrenza;
- Le società.

Realtà societarie e questioni fiscali sportive

- Le realtà societarie sportive;
- La trasformazione dell'A.S.D. in S.S.D.;
- La questione fiscale;
- La registrazione dell'Associazione sportiva dilettantistica.

Il bilancio

- Il bilancio d'esercizio e le sue caratteristiche;
- Lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa, il rendiconto finanziario, la relazione sulla gestione;
- La rendicontazione sociale.

Gli strumenti di credito nello sport

- Il microcredito;
- L'Istituto per il Credito Sportivo (I.C.S.);
- Le tipologie di finanziamenti.

Modulo 5: Marketing, comunicazione e servizi: 10 ore

Il marketing dello sport

- Dal *marketing* al *marketing* dello sport;
- I tipi di *business*;
- Il *co-marketing*;
- Le caratteristiche del *marketing* sportivo;
- Gli ambiti principali dello *sport management*;
- Domanda e offerta applicate allo sport;
- Le fonti finanziarie dello sport.

Il processo decisionale del consumatore

- Le fasi del processo decisionale di acquisto;
 - Utilità marginale e utilità totale;
 - Il rischio percepito;
 - I modelli di valutazione nella fase del post-acquisto;
 - La tutela del consumatore e il Codice del consumo del 2005.
- **La determinazione del prezzo nei servizi**
 - I fattori che concorrono alla determinazione dei prezzi;
 - Domanda e offerta dei servizi e loro rispettiva elasticità;
 - Le nuove strategie di determinazione dei prezzi.

Lo sviluppo del *mix* di comunicazione

- La comunicazione in Internet;
- Lo sviluppo di una strategia di comunicazione;
- Gli obiettivi della comunicazione e i *target* di pubblico;
- L'elaborazione della comunicazione
- Il *business plan*.

La riforma dello sport del 2021: 5 ore

Pisa, 15 maggio 2024

Prof. Luigi Sapiro

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive
Docente: Prof. Luca Di Cianni

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

Al termine dell'anno scolastico la classe riporta notevoli risultati a livello didattico, con obiettivi puntualmente conseguiti mentre a livello comportamentale, purtroppo, le problematiche restano le medesime, una componente della classe presenta costantemente episodi di mancanza di rispetto delle regole mostrando un atteggiamento del tutto immaturo.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.
- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.
- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.
- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.
- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Tutti gli obiettivi iniziali in programma sono stati raggiunti dalla classe.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Durante l'anno scolastico sono state svolte lezioni pratiche in palestra facendo effettuare esercitazioni sulle capacità coordinative, utilizzando i vari attrezzi a disposizione (trave, spalliera, ecc.), lezioni sugli sport di squadra e sugli sport individuali.

Inoltre sono state svolte lezioni pratiche riguardanti le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e flessibilità).

Sono state svolte lezioni teoriche, riguardante l'orientamento universitario, l'alimentazione e i vari tipi di discriminazione in ambito sportivo

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Non sono state effettuate uscite didattiche

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Sono state effettuate verifiche pratiche per valutare:

- Capacità coordinative
- Capacità condizionali
- Sport di squadra
- Sport individuali

Inoltre è stato svolto un lavoro a gruppi in cui gli studenti hanno effettuato varie presentazioni alla classe riguardanti i tipi di discriminazione in ambito sportivo.

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Durante l'anno, per prepararsi alle varie prove pratiche è stato dato agli studenti un periodo più che sufficiente di tempo.

In caso di prova negativa o di impossibilità a livello pratico sono state svolte prove semplificate in modo da conseguire gli obiettivi minimi raggiungibili.

VII. PROGRAMMA SVOLTO (con tabella o indicazioni del tempo di svolgimento)

- L'importanza delle scienze motorie e del movimento. (6h)

- Conoscere la palestra e i suoi attrezzi. (4h)
- Gli schemi motori e le abilità motorie. (4h)
- La coordinazione e i processi di apprendimento. (2h)
- Gli adattamenti fisiologici. (4h)
- Sportività, fair-play e rispetto delle regole. (2h))
- La forma della salute. (2h)
- Le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, flessibilità). (16h)
- L'allenamento sportivo e i suoi principi. (4h)
- Il linguaggio del corpo, comunicazione volontaria e involontaria, la gestualità, le distanze della relazione, lo spazio e il tempo nella comunicazione non verbale. (2h)
- Corretta postura corporea, le fasi dello sviluppo. (4h)
- Sport di squadra (pallavolo, calcio, pallacanestro, hockey). (8h)
- Sport individuali (tennis, atletica, ginnastica). (4h)
- Stile di vita sano, salute e benessere, una corretta alimentazione, il valore del sonno, combattere lo stress. (2h)
- Prestazione Sportiva. (2h)
- Discriminazioni in ambito sportivo. (4h)
- Prevenire: alcol, fumo, doping. (2h).

Pisa, 15 maggio 2024

Prof. Luca Di Cianni

Disciplina: Discipline Sportive
Docente: Prof. Luca Di Cianni

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

La classe risulta notevolmente migliorata rispetto all'inizio dell'anno scolastico, gli studenti hanno un approccio partecipativo durante le lezioni pratiche e teoriche.

I. OBIETTIVI INIZIALI DELLA CLASSE

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.
- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.
- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.
- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.
- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).
- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri,

praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

II. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Tutti gli obiettivi iniziali in programma sono stati raggiunti dalla classe.

III. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Durante l'anno scolastico sono state svolte lezioni pratiche in palestra facendo effettuare esercitazioni sulle capacità coordinative, utilizzando i vari attrezzi a disposizione (trave, spalliera, ecc.), lezioni sugli sport di squadra e sugli sport individuali.

Inoltre sono state svolte lezioni pratiche riguardanti le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e flessibilità).

Sono state svolte lezioni teoriche, riguardanti l'orientamento universitario, l'alimentazione dello sportivo e i vari tipi di discriminazione in ambito sportivo.

Una volta a settimana sono state svolte, come da programma, lezioni teoriche.

IV. STRUMENTI (PROGETTI, USCITE DIDATTICHE)

Non sono state effettuate uscite didattiche

V. CRITERI/STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Sono state effettuate verifiche pratiche per valutare:

- Capacità coordinative
- Capacità condizionali
- Sport di squadra
- Sport individuali

Sono state effettuate prove orali per valutare le conoscenze su:

- Traumatologia
- Infortuni Sportivi
- Meccanismi energetici: aerobico, anaerobico lattacido e alattacido.
- Sistema Nervoso e il movimento

VI. INTERVENTI DI RECUPERO

Durante l'anno, per prepararsi alle varie prove pratiche è stato dato agli studenti un periodo più che sufficiente di tempo.

In caso di prova negativa o di impossibilità a livello pratico sono state svolte prove semplificate in modo da conseguire gli obiettivi minimi raggiungibili.

VII. PROGRAMMA SVOLTO (con tabella o indicazioni del tempo di svolgimento)

- L'importanza delle scienze motorie e del movimento. (4h)
- Conoscere la palestra e i suoi attrezzi. (6h)
- Gli schemi motori e le abilità motorie. (2h)
- La coordinazione e i processi di apprendimento. (2h)

- Gli adattamenti fisiologici. (4h)
- Sportività, fair-play e rispetto delle regole. (2h)
- La forma della salute. (2h)
- Le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, flessibilità). (16h)
- L'allenamento sportivo e i suoi principi. (8h)
- Il linguaggio del corpo, comunicazione volontaria e involontaria, la gestualità, le distanze della relazione, lo spazio e il tempo nella comunicazione non verbale. (2h)
- Corretta postura corporea, le fasi dello sviluppo. (4h)
- Sport di squadra (pallavolo, calcio, pallacanestro, hockey). (12h)
- Sport individuali (tennis, atletica, ginnastica). (8h)
- Stile di vita sano, salute e benessere, una corretta alimentazione, il valore del sonno, combattere lo stress. (4h)
- Prestazione Sportiva. (4h)
- Discriminazioni in ambito sportivo. (4h)
- Prevenire: alcol, fumo, doping. (2h).
- Meccanismi energetici. (2h)
- Traumatologia e infortuni sportivi. (4h)
- Anatomia del corpo umano. (4h)
- Fisiologia del corpo umano. (2h)
- AFA e disabilità. (2h)

Pisa, 15 maggio 2024

Prof. Luca Di Cianni

Disciplina: IRC

Docente: Prof. Luca Facchini

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico:

La classe ha mostrato quasi sempre disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe sono stati abbastanza buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. In alcune lezioni, a causa dell'esuberanza della Classe non è stato possibile approfondire gli argomenti. Una buona parte degli studenti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale.

I. OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

- riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo possono offrire
- arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza;
- offrire contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea;
- promuovere la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

II. OBIETTIVI DISCIPLINARI (ARTICOLATI IN CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ)

COMPETENZE

- interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.

ABILITÀ

- impostare criticamente la riflessione su Dio
- riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza
- argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui
- discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie
- confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa

CONOSCENZE

- saper operare un confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti
- riflettere sulla relazione della fede cristiana con il progresso scientifico-tecnologico
- individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali
- riflettere sul rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo

-interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

III. METODOLOGIA (LEZIONE FRONTALE, GRUPPI DI LAVORO, TESTO ADOTTATO, STRUMENTI E STRUTTURA)

Gruppi di lavoro in classe per la ricerca, la riflessione, il confronto. Momenti frontali e riflessioni guidate con analisi di brani forniti dall'insegnante. Incontri con esperti e testimonianze. Utilizzo di strumenti multimediali: Video,documentari, testimonianze, film. Bibbia.

IV. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si è svolta un'osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.

V. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze previste. Il giudizio va da insufficiente a ottimo, secondo la griglia seguente:

Insufficiente: l'allievo dimostra atteggiamenti di disinteresse e di rifiuto, ha conoscenze molto scarse o inesistenti. Non raggiunge le competenze previste.

Sufficiente: l'allievo dimostra un impegno occasionale e una partecipazione poco attiva. Facilmente si distrae. Conosce alcuni aspetti fondamentali dei contenuti proposti, fa proprie in forma iniziale le competenze previste.

Discreto: l'allievo dimostra impegno discontinuo e poca attenzione. Ha una discreta conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti proposti che rielabora esprimendo osservazioni pertinenti. Fa proprie le competenze previste, anche se a volte ha bisogno del supporto dell'insegnante.

Buono: l'allievo dimostra impegno e interesse e interviene in modo costruttivo. Ha una conoscenza approfondita dei contenuti proposti e dimostra una buona capacità di sintesi. Raggiunge le competenze previste, sa esprimere e fondare valutazioni personali. Ottimo: L'allievo dimostra un grande impegno, interviene con pertinenza e in modo costruttivo creando un clima classe ottimo.

VI. PROGRAMMA SVOLTO

- Confronto tra Scienza e Fede
- Discussione sull'importanza della scelta e nel particolare quella universitaria.
- Valore dell'accettazione dei limiti
- Situazione attuale del Libano con la testimonianza di un missionario.
- Insegnamento della Chiesa sul valore del corpo e della sessualità.

VII. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Si sono tenuti colloqui con i genitori durante le ore di ricevimento settimanale e nei due incontri generali programmati dalla scuola nell'arco dell'anno scolastico.

Pisa, 15 maggio 2024

Prof. Luca Facchini

Insegnamento Trasversale di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe a inizio anno scolastico ha individuato come macroarea tematica la seguente: “Università, Lavoro e Ricerca”. I docenti, nelle singole discipline, hanno trattato i seguenti argomenti:

Lingua e Letteratura Italiana

- Il lavoro alienante nella società di massa (2 ore)

Lingua e Cultura Latina (solo per gli studenti del Liceo Scientifico)

- Struttura e sperequazioni sociali nell’antica Roma (2 ore)

Storia e Filosofia

- Il Lavoro come diritto all’interno della Costituzione italiana (3 ore)
- La ricerca universitaria nell’ambito della didattica della filosofia come ricerca filosofica volta alla formazione di cittadini consapevoli e preparati alle sfide del mondo contemporaneo (2 ore)

Lingua e Cultura Straniera (Inglese)

- Workplaces, training for a job (5 ore)

Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo)

- La Universidad de Salamanca y el programa Erasmus (2 ore)
- Presentazione del corso di spagnolo e francese dell’Università di Pisa, Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica (2 ore)

Lingua e Cultura Straniera (Francese)

- Uscita didattica presso l’Università di Pisa: Palazzo Boileau, Biblioteca di italianistica e romanistica; partecipazione come auditore a un esame universitario di letteratura tedesca svolto in lingua italiana (2 ore)
- Exposé oral “Le travail” (1 ora)

Lingua e Cultura Straniera (Tedesco) (solo per gli studenti del Liceo Linguistico)

- Landeskunde: Sozialgesetze gestern und heute – von Bismarck bis ALG II
Libro di testo: Perfekt 3 Landeskunde Kapitel 5 (S.146-148): Arbeit im Wandel als Folge der Industrialisierung im 19. Jahrhundert zur Zeit der Industrialisierung und heute, Diskussion über Austausch von Waren und Globalisierung
Individualarbeit: Texterstellung über Arbeitsgesetze in Italien und Deutschland
- Uscita didattica Università di Lingue e Letterature straniere a Pisa

Matematica (solo per gli studenti del Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione scienze applicate, Liceo Scinetifico ad indirizzo sportivo)

- Il mondo del lavoro e le funzioni economiche: leggi di domanda ed offerta. Equilibrio di domanda e offerta (1 ora)
- Il mercato del lavoro e il suo equilibrio: salari, domanda e offerta di lavoro e inflazione (1 ora)
- Discussione elaborati studenti (1 ora)

Fisica (solo per gli studenti del Liceo Linguistico)

- Argomenti di termodinamica, elettrostatica ed elettrodinamica legati alla ricerca scientifica su intelligenza emotiva e storia della scienza. Scrittura/riduzione di un articolo scientifico sugli argomenti trattati con esposizione e discussione in classe (2 ore)

Scienze Naturali

- Orientamento Universitario (solo per studenti iscritti al Liceo Scientifico ad indirizzo scienze applicate) (1 ora)
- Orientamento Universitario per i seguenti corsi di Laurea: Medicina, Odontoiatria, Veterinaria, Professioni Sanitarie con svolgimento di simulazione inedita con correzione automatica (2 ore)
- Biotecnologie: applicazioni in agricoltura, cellule staminali e terapia genica. Il Progetto Genoma Umano (5 ore)

Disegno e Storia dell'Arte, Storia dell'Arte (per gli studenti del Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione scienze applicate e Liceo Linguistico)

- Michelangelo Pistoletto, l'attività, il lavoro e la ricerca in altri ambiti, come la fisica e la filosofia, il Teorema della Trinamica ed il Terzo paradiso. La ricerca di altri artisti in ambiti che esulano dal proprio (3 ore)

Diritto ed Economia dello Sport (solo per gli studenti del Liceo Scientifico ad orientamento sportivo)

- Il mercato del lavoro (3 ore)
 - La domanda e l'offerta di lavoro;
 - Disoccupazione, inoccupazione e forza lavoro;
 - La disoccupazione giovanile;
 - Cause ed effetti della disoccupazione;
 - Gli interventi dello Stato contro la disoccupazione.
- Il contratto di lavoro: 2 ore (+ 4 ore dopo il 15 maggio)
 - Il contratto di lavoro subordinato;
 - Il patto di prova;
 - Il patto di non concorrenza;
 - Il lavoro nero;
 - Il lavoro autonomo: il contratto d'opera;
 - I diritti e i doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro;
 - La tutela contro i licenziamenti illegittimi;
 - La libertà sindacale;

- Il diritto di sciopero;
- Le pari opportunità;
- La sicurezza sul lavoro

Scienze Motorie

- Benessere psico-fisico: nutrizione (4 ore)
- Orientamento universitario (4 ore)
- Malattie sessualmente trasmissibili, doping e sostanze stupefacenti (2 ore)

Il Consiglio di Classe

Docente	Disciplina insegnata	Firma
Prof. Dario Caturegli	Lingua e Letteratura Italiana, Lingua Latina	
Prof.ssa Simona Ricci	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	
Prof.ssa Martina Lecchini	Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo)	
Prof.ssa Kira Detterer	Lingua e Cultura Straniera (Tedesco)	
Prof.ssa Angela Tonarelli	Lingua e Cultura Straniera (Francese)	
Prof. Pietro Dragone	Storia, Filosofia	
Prof. Federico Carta	Matematica, Fisica	
Prof.ssa Barbara Borelli	Matematica	
Prof. Marco Vannocci	Fisica	
Prof. Matteo Paolicchi	Scienze Naturali	
Prof.ssa Elena Liverani	Disegno e Storia dell'Arte, Storia dell'Arte	
Prof. Mariella Fabbri	CLIL Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo)	
Prof. Gabriele Notari	Informatica	
Prof. Luigi Sapio	Diritto ed Economia dello Sport	
Prof. Luca Di Cianni	Scienze Motorie e Sportive, Discipline Sportive	
Prof. Luca Facchini	IRC	

Pisa, 15 Maggio 2024

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof. Matteo Paolicchi

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Roberta Cesaretti